

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 15 FEBBRAIO 2007

N. 24



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

*Atti di organi monocratici regionali*

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*

*Avvisi*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 20

**Direttiva sulla modulistica dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ai sensi della legge regionale 28 ottobre 2006, n. 18 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.**

Pag. 2756

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 62

**Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 – Autorizzazione di missione ai funzionari regionali Frattaruolo Antonio e Pavone Vito.**

Pag. 2757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 70

**POR Puglia 2000/2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Modifica dello schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 30/11/2006.**

Pag. 2783

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 71

**POR Puglia 2000/2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Direttive per la definizione di termini e procedure per il perfezionamento dell'attività istruttoria.**

Pag. 2785

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 72

**Delibera CIPE n. 35/2005 – Ripartizione risorse Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) Aree Urbane.**

Pag. 2787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 74

**Delibera Giunta regionale n. 1543 del 13 ottobre 2006 – Accordo di Programma Quadro “Trasporti: aeroporti e viabilità”. Adempimenti.**

Pag. 2790

**Atti di Organi monocratici regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 102

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Bari.**

Pag. 2794

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 103

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Lecce.**

Pag. 2797

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 104

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Foggia.**

Pag. 2799

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 105

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Taranto.**

Pag. 2802

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 106

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Brindisi.**

Pag. 2804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 5 febbraio 2007, n. 20

**P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 6.2 azione C) – Bando “Progetti Pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile” – D.G.R. n. 1069 del 18/07/2006 – Approvazione graduatoria.**

Pag. 2807

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 gennaio 2007, n. 25

**Legge 26.10.95, n. 447 art. 2 – Iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica.**

Pag. 2813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 8 febbraio 2007, n. 72

**Piano di Sviluppo Rurale della Puglia. Misura 4 "Imboschimento di superfici agricole". Proroga realizzazione lavori di imboschimento.**

Pag. 2815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 gennaio 2007, n. 41

**POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione Asse III, Misura 3.7 "Formazione superiore", Azione d/1): Rettifica Determinazione dirigenziale n. 635 del 29/09/2006 e dichiarazione economie vincolate ai sensi dell'art. 93 della Legge regionale n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.**

Pag. 2817

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 febbraio 2007, n. 102

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza totale di 480 kW circa alimentato a fonte solare, nella Contrada "Fondo da Rio" del Comune di Lecce, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daneco Windpower spa – Milano.**

Pag. 2830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 febbraio 2007, n. 103

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 42 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (Fg) alla località "Vastaioli-Cesine-Inforchia-Chiantinelle", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daunia Wind srl con sede legale in Foggia.**

Pag. 2835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 febbraio 2007, n. 165

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 18 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Piana Padula", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Energia Minervino spa con sede legale in Roma.**

Pag. 2840

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 40

**Decreto Commissario delegato n. 246/CD. Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti. Correzioni – Rettifiche.**

Pag. 2845

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 42

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di progettazione esecutiva per la bonifica delle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia. Impegno di spesa.**

Pag. 2846

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 49

**Decreti n. 296/CD/2002, n. 308/2003 e n. 151/CD/2004 – Localizzazione sistema impiantistico di base per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino FG1. Modifica e delocalizzazione. Individuazione degli enti locali per la nuova localizzazione.**

Pag. 2848

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 52

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di caratterizzazione delle aree marine perimetrale nel sito di interesse nazionale. Impegno di spesa.**

Pag. 2850

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 53

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di redazione del Piano di caratterizzazione dell'area di discarica pubblica Pariti II. Impegno di spesa.**

Pag. 2852

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO 26 ottobre 2006, n. 568

**Espropri.**

Pag. 2852

COMUNE DI GALATONE (Lecce)

DECRETO 6 febbraio 2007, n. 4

**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 2857

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DECRETI 6 febbraio 2007, dal n. 571 al n. 623

**Espropri.**

Pag. 2859

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)

DECRETO 12 febbraio 2007, n. 3

**Espropri.**

Pag. 2861

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti – Bandi*

REGIONE PUGLIA SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

**Bando per offerta pubblica di acquisto di immobile di proprietà regionale.**

Pag. 2861

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

**Bando per affidamento servizio assistenza domiciliare. Rettifica.**

Pag. 2864

ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

**Avviso di aggiudicazione lavori chiesa S. Teresa in Brindisi.**

Pag. 2865

ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

**Avviso di aggiudicazione lavori chiesa S. Maria degli Angeli in Brindisi.**

Pag. 2865

**Avvisi**

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

**Comunicazione di nuove perimetrazioni.**

Pag. 2865

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI LECCE

**Valori agricoli medi anno 2007.**

Pag. 2865

STUDIO DE GIORGI LECCE

**Notifica per pubblici proclami.**

Pag. 2874

DITTA LOMBARDI APRICENA (Foggia)

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Pag. 2875

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 20

**Direttiva sulla modulistica dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ai sensi della legge regionale 28 ottobre 2006, n. 18 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".**

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura di concerto con i Dirigenti dei Settori Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, riferisce:

La Legge regionale 26 ottobre 2006 n. 28 ha individuato indirizzi e modalità per favorire l'emersione del lavoro irregolare.

L'art 1, comma 2 della su indicata legge stabilisce che " nei provvedimenti di concessione di benefici accordati a qualsiasi titolo dalla Regione Puglia...omissis...deve essere inserita la clausola esplicita determinante per il beneficiario , appaltatore o sub appaltatore di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza."

Al comma 5 dello stesso art. 1 viene altresì stabilito che :“Ogni infrazione al suddetto obbligo che sia stata accertata dai competenti organi ispettivi comporta, a titolo di sanzione e in relazione alla gravità dell'inadempimento, la riduzione delle erogazioni spettanti, o il loro recupero parziale o totale”.

Occorre, pertanto, procedere ad inserire, nelle richieste di concessione di benefici accordati dai Settori Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia

e Pesca, una clausola nella quale il richiedente dichiara, *sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, di applicare e rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal contratto collettivo di lavoro in ordine alla assunzione a tempo determinato o indeterminato dei lavoratori o dipendenti agricoli utilizzati nell'azienda. Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici. Dichiaro, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della legge 675/96, di dare il consenso affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga regolarmente trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzioni Provinciali del Lavoro competenti per territorio.*

**COPERTURA FINANZIARIA**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Settore Agricoltura di concerto con i Dirigenti dei Settori Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore alle

Risorse Agroalimentari e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

- di autorizzare i Dirigenti dei Settori Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, a porre in essere i propri provvedimenti in attuazione della presente direttiva.
- di incaricare il Responsabile della Posizione Organizzativa di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 62

**Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità – Programma 2007 – Autorizzazione di missione ai funzionari regionali Frattaruolo Antonio e Pavone Vito.**

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base della istruttoria espletata dall'Ufficio "Promozione" e confermata dal Dirigente del Settore Alimentazione, riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari, in esecuzione a quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. 861 del 1994, ogni anno predispone un programma di azioni rivolte alla promozione e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità. Tale programma punta a rafforzare l'immagine dei prodotti e delle aziende agro-alimentari pugliesi sui mercati nazionali ed esteri.

Negli ultimi anni attraverso il programma promozionale, questo Settore ha puntato alla promozione del "Prodotto Puglia" inteso come risultato di tutte le componenti economiche e territoriali della

Regione e, pertanto, ha incentivato tutte le iniziative promozionali, compatibili, promosse da altri Settori di questa Amministrazione Regionale oltre quelle che prevedono la partecipazione diretta o in qualità di partners delle Amministrazioni Comunali e Provinciali.

Allo scopo di individuare le categorie di azioni promozionali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 741 del 5/06/03, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1403/03, ha approvato le "Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2003", fissando, tra l'altro, i criteri e le modalità per il finanziamento e/o la concessione di contributi per la realizzazione di azioni promozionali.

L'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, riporta per l'anno 2007 la previsione e dotazione finanziaria riferibile ad ogni categoria di azioni promozionali.

Le singole azioni che saranno realizzate nonché i soggetti attuatori saranno individuati secondo le norme di legge e su proposta dell'apposita commissione istituita presso il Settore Alimentazione, così come disposto dalla D.G.R. 741/03, Per le azioni individuate saranno predisposti provvedimenti del dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione di approvazione ed impegno delle risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno 2007, si prevede di definire un'immagine coordinata ed organica dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari. L'immagine publi-grafica dovrà identificare, unitamente al marchio "Prodotti di Puglia", una o più iniziative promozionali svolte da questa Amministrazione a favore dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità. Si procederà, nelle more della definizione di una capitolato speciale, alla pubblicazione di apposito bando con procedura aperta, secondo le norme vigenti in materia.

La "comunicazione istituzionale", quale strumento di divulgazione delle iniziative programmate e/o dei messaggi promo-pubblicitari rivolti al grande pubblico degli operatori e dei consumatori, sarà realizzata attraverso i quotidiani, a diffusione regionale e nazionale, i periodici nazionali ed esteri, le reti radio - televisive ed il web.

Si ritiene, infatti importante e doveroso informare gli operatori riguardo tutte le iniziative attuate da questa Amministrazione nonché sensibilizzare e coinvolgere gli stessi sulle politiche e sugli strumenti che consentono il rafforzamento delle piattaforme commerciali e contrattuali.

Allo stesso tempo saranno pubblicizzare le eventuali campagne promozionali che questo Assessorato promuoverà nel corso dell'anno in relazione a specifiche esigenze e/o accordi da siglare con le catene commerciali e/o la Grande Distribuzione Organizzata.

Per l'anno 2007, si prevede la contrattazione di specifiche campagne promozionali nazionali e/o estere, da definire preferibilmente con la Grande Distribuzione Organizzata, a favore dei principali prodotti ortofrutticoli ed in particolare per quelli che negli ultimi anni hanno manifestato specifiche "crisi di mercato", oltre i prodotti "simbolo" della produzione agricola pugliese di qualità, quali l'olio extra vergine di oliva ed i vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC).

Particolare attenzione sarà, altresì, prestata ai prodotti editoriali di qualità, attraverso specifiche sponsorizzazioni e/o acquisto, poiché rappresentano un mezzo importante per la diffusione e la conoscenza della cultura gastronomica ed alimentare nonché dell'offerta produttiva e del territorio pugliese nel suo complesso.

In relazione alle principali manifestazioni e le eventuali campagne promozionali, si procederà all'individuazione e realizzazione di specifico materiale (brochure, manifesti, inviti, ecc.) per un' incisiva diffusione dell'immagine della "Puglia" e dei "Prodotti di Puglia".

A supporto del sistema delle imprese agroalimentari, l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari assicura anche per l'anno in corso la partecipazione alle principali e più rappresentative mostre e fiere nazionali ed internazionali. Tale partecipazione è assicurata, sin dal 1994, dal programma redatto dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia ed il collegato Centro per il Commercio

Estero Puglia che opera in regime di convenzione con questa Amministrazione.

La bozza di convenzione, Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, permetterà la realizzazione del programma promozionale 2007.

In base alla suddetta convenzione, l'Unioncamere assume ogni onere relativo all'individuazione delle manifestazioni più importanti per il settore agroalimentare pugliese ed alla risoluzione di ogni aspetto organizzativo, mentre questa Amministrazione si impegna al riconoscimento del 50% dei costi di partecipazione.

Inoltre, in funzione della suddetta convenzione, l'Unioncamere assicura l'organizzazione di eventi collaterali alle principali manifestazioni, ad. es. Vinitaly e Sol di Verona, Fruit Logistic di Berlino, ecc., e la partecipazione ad ogni altra manifestazione e/o fiera che questo Assessorato individuerà nel corso dell'anno e non comprese nel programma promozionale Unioncamere. In questi casi gli oneri relativi sono a totale carico dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari.

Considerato che nel prossimo mese di febbraio sono in programma importanti appuntamenti, tra cui la "Fruit Logistic" di Berlino che è la principale manifestazione europea per il comparto ortofrutticolo, è necessario sottoporre all'autorizzazione della G.R. la partecipazione di due funzionari regionali alla suddetta manifestazione, allo scopo, così come previsto dall'art. 4 della convenzione, di seguire e controllare lo svolgimento delle manifestazioni oggetto di convenzione.

L'Istituto per il Commercio Estero, con il quale è in corso di definizione la prossima convenzione, assicura la programmazione e la realizzazione di ulteriori iniziative di promozione all'estero a favore delle imprese agroalimentari pugliesi, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero delle Attività Produttive, ICE e Regioni.

Tale programma permette l'attivazione da parte del Ministero delle Attività Produttive, del 50% delle risorse impegnate dalla Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari nelle atti-

vità di promozione compatibili con la programmazione ICE.

La suddetta bozza di convenzione sarà, appena definita, sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.

Si sottopone, altresì, all'approvazione della Giunta Regionale, la bozza di protocollo d'intesa, Allegato C, parte integrante del presente provvedimento che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ritiene di firmare con il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari.

Tale protocollo permetterà a questa Amministrazione di avvalersi del suo patrimonio di esperienze scientifiche e tecniche acquisite nello specifico nel campo delle produzioni biologiche, tipiche e tradizionali.

Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, infatti, è il soggetto capofila dell'ATI aggiudicataria per l'attuazione del POR PUGLIA - Misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" - Intervento A - per la realizzazione di un'azione mirata alla valorizzazione dei prodotti biologici e tipici di Puglia attraverso un'indagine su tutte le produzioni tradizionali inserite nell'elenco ministeriale del 10/07/06, pubblicata e divulgata attraverso l' "Atlante dei prodotti tipici agroalimentari di Puglia".

Tale azione realizzata nell'ambito del progetto BIO&TIPICO PUGLIA, ha permesso un'indagine delle produzioni tradizionali suscettibili di riconoscimento dei marchi DOP, IGP e STG, a cui questo Settore intende dare continuità nell'ambito delle politiche volte al miglioramento qualitativo delle produzioni agroalimentari pugliesi.

Il protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari, questi saranno definiti con l'approvazione da parte del Dirigente di questo Settore, di specifici progetti che il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari potrà presentare nel corso del corrente anno.

Si propone, infine, l'approvazione del protocollo d'intesa, Allegato D e parte integrante del presente provvedimento, tra questo Assessorato e lo Slow Food Puglia, associazione che promuove, comunica

e studia la cultura del cibo in tutti i suoi aspetti per la tutela della qualità della vita e della salute.

Lo Slow Food ha tra le sue finalità, l'educazione al gusto, all'alimentazione, alle scienze gastronomiche, la salvaguardia della biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali ad essa collegate, le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi, il piacere del cibo e la qualità della vita per gli uomini, la promozione di un nuovo modello alimentare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali, capace di avvicinare i consumatori al mondo della produzione, creando una rete virtuosa di relazioni nazionali e internazionali e una maggior condivisione di saperi.

Lo Slow Food Puglia, nell'ambito del suddetto protocollo, assume il ruolo di partner operativo culturale nell'ambito delle attività previste dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia volte a valorizzare, attraverso progetti di promozione, l'ambiente e il paesaggio naturale, l'imprenditoria agricola, la produzione tipica, l'educazione alimentare.

Il protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari, questi saranno definiti con l'approvazione da parte del Dirigente di questo Settore, di specifici progetti che lo Slow Food potrà presentare nel corso del corrente anno.

Altre azioni di promozione saranno individuate nell'ambito di:

1. Eventi programmati direttamente dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari su temi agricoli e agro-alimentari (convegni, forum, partecipazione ad eventi fieristici al di fuori del programma svolto in regime di convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, azioni rivenienti da protocolli e/o convenzioni, ecc.);
2. Eventi e manifestazioni proposti da privati qualificati compartecipati da partners istituzionali su temi agricoli, agroalimentari ed enogastronomici, attraverso la concessione di contributi (nella misura massima del 40% sulle spese sostenute e rendicontate);

3. Eventi e manifestazioni proposti dalle Amministrazioni Comunali, Provinciali e/o Enti collegati, attraverso la concessione di contributi (nella misura massima del 30% delle spese sostenute e rendicontate e nel limite massimo di Euro 30.000,00 per i Comuni ed Euro 60.000,00 per le Province);
4. Eventi e azioni diverse da realizzare di concerto con altri Settori della Regione Puglia e con la Presidenza della Giunta Regionale, che comprendano azioni di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;

Tanto premesso

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n.861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. 741/03 che individua criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agroalimentare;

PROPONE di approvare:

- il programma di azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità valido per l'anno 2007, Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

- la partecipazione del Dirigente del Settore Alimentazione, Antonio Frattaruolo, e del funzionario in servizio presso l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Vito Pavone, alla manifestazione "Fruit Logistic" di Berlino in programma dall'8 al 10 febbraio c.a.;

- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e C.I.H.E.AM-I.A.M. Bari, Allegato C, parte integrante della presente deliberazione;

- la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e lo Slow Food Puglia, Allegato D, parte integrante della presente deliberazione.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa pari ad Euro 4.530.759,58 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 111164 del bilancio 2007, di cui Euro 44.500,31, gestione residui di stanziamento 2004, Euro 100.640,77, residui di stanziamento 2005, Euro 4.385.618,50, residui di stanziamento 2006.

La partecipazione del personale regionale incaricato di seguire e controllare lo svolgimento delle manifestazioni del presente programma promozionale non comporta ulteriori oneri finanziari a carico di questa Amministrazione, in quanto le stesse saranno a carico del soggetto attuatore, e non è prevista alcuna indennità di missione.

All'impegno relativo al programma promozionale 2007 provvederà il Dirigente del Settore Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare il programma di azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità valido per l'anno 2007, Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la partecipazione del Dirigente del Settore Alimentazione, Antonio Frattaruolo, e del funzionario in servizio presso l'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Vito Pavone, alla manifestazione "Fruit Logistic" di Berlino in programma dall'8 al 10 febbraio c.a.;
- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e C.I.H.E.A.M.A.A.M. Bari, Allegato C, parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e lo Slow Food Puglia, Allegato D, parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
- di incaricare l'Ufficio Promozione di inviare lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Unioncamere all'Ufficio Rogazione Atti - Settore Economato Contratti - Assessorato Regionale Affari Generali, per gli adempimenti di competenza;
- i protocolli di intesa tra la Regione Puglia con il C.M.E.A.M.-I.A.M. Bari e lo Slow Food Puglia, poiché non contemplati all'art. 2 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 saranno inviati all'Ufficio Rogazione Atti solo in caso d'uso;
- di incaricare l'Ufficio Promozione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria dello Stato per il 2006) e le linee guida fissate con delibera della Corte dei Conti n. 4 del 17/02/06, di inviare copia alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola



Immagine coordinata Assessorato R.A. - Prodotti di Puglia								100.000,00
Centro Regionale Commercio Estero Puglia:								
FRUIT LOGISTICA	Berlino (Germania)	8/10 FEB	80.000,00	40.000,00			80.000,00	
PRODEXPO	Mosca (Russia)	12/16 FEB	80.000,00	40.000,00				
BIOFACH	Norimberga (Germania)	15/18 FEB	80.000,00	40.000,00				
FOODEX JAPAN	Tokio (Giappone)	9 - 12 mar	125.000,00	62.500,00				
PROWEIN	Dusseldorf (Germania)	18/20 MAR	110.000,00	55.000,00				
LONDON WINE & SPIRITS SHOW	Londra	MAG	120.000,00	60.000,00			25.000,00	
SIAL CHINA	Shanghai (China)	MAG	100.000,00	50.000,00				
ITALIAN LIFESTYLE IN THE EMIRATES	Dubai	MAG	40.000,00	20.000,00				
VINEXPO	Bordeaux	17/21 GIU	100.000,00	50.000,00				
SUMMER FANCY FOOD	New York	GIU/LUG	120.000,00	60.000,00				
ANUGA	Colonia	13/17 OTT	200.000,00	100.000,00			50.000,00	
TOTALE			1.155.000,00	577.500,00			155.000,00	732.500,00
Eventi programmati direttamente dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari su temi agricoli e agro-alimentari (convegni, forum, partecipazione ad eventi fieristici al di fuori del programma svolto in regime di convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, azioni riviventi da protocolli e/o convenzioni, ecc.);								300.000,00
Eventi e manifestazioni proposti da privati qualificati partecipati da partners istituzionali su temi agricoli, agroalimentari ed enogastronomici, attraverso la concessione di contributi (nella misura massima del 40% sulle spese sostenute e rendicontate);								195.759,58
Eventi e manifestazioni proposti dalle Amministrazioni Comunali, Provinciali e/o Enti collegati, attraverso la concessione di contributi (nella misura massima del 30% delle spese sostenute e rendicontate e nel limite massimo di € 30.000,00 per i Comuni ed € 60.000,00 per le Province);								300.000,00
Eventi e azioni diverse da realizzare di concerto con altri Settori della Regione Puglia e con la Presidenza della Giunta Regionale, che comprendano azioni di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi.								500.000,00
<b>TOTALE SPESA PREVISTA A CARICO REGIONE</b>								<b>4.530.759,58</b>

**BOZZA CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AGROALIMENTARE E L'UNIONE  
REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DEL  
CENTRO REGIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO  
DELLA PUGLIA**

**PREMESSO CHE**

- La Regione Puglia è impegnata per sviluppare e promuovere iniziative a favore dei prodotti agro-alimentari pugliesi di qualità;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 861/94 ha previsto che la partecipazione a mostre e fiere sia realizzata attraverso apposite convenzioni di durata annuale o pluriennale con l'ICE e/o l'Unione Regionale delle Camere di Commercio (di seguito chiamata Unioncamere) che cureranno la promozione e la realizzazione delle iniziative programmate e preventivamente autorizzate;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 741 del 05/06/03 ha stabilito le categorie di azioni promozionali nonché i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni promozionali del settore agro-alimentare;
- la stessa deliberazione ha previsto la concessione di un contributo all'Unioncamere ed il collegato Centro Regionale per il Commercio Estero della Puglia per la partecipazione a mostre e fiere nazionali ed internazionali delle aziende agro-alimentari pugliesi;
- la Regione Puglia con propria deliberazione di Giunta Regionale approva il programma di iniziative per la promozione dei prodotti agro-alimentari regionali per l'anno 2007;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

l'anno 2007, il giorno                      del mese di

TRA

la **REGIONE PUGLIA - Assessorato alle Risorse Agroalimentari** con sede in Bari, Via Capruzzi, 212 (CF 80017210727) rappresentata (ai sensi della L.R. n.7/97 e DGR n.3261/98) dal dirigente del Settore Alimentazione nella persona di ..... nato a ..... il .././19.;

E

**P'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA**, di seguito denominata Unioncamere (CF 80000270720) e del **CENTRO REGIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO DELLA PUGLIA**, di seguito denominato C.R.C.E. Puglia (CF 80007310727) entrambi con sede in Bari, Corso Cavour, 2 rappresentati dal direttore ....., nato a ..... il ..... per l'Unioncamere Puglia e dal ..... nato a ..... il..... per il C.R.C.E Puglia.;

**ART. 1**

(PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**ART.2**

(ADEMPIMENTI DELL'UNIONCAMERE E DEL C.R.C.E.)

L'Unioncamere e il C.R.C.E., entro il 31 ottobre di ogni anno,

trasmettono alla Regione Puglia il programma promozionale relativo alle manifestazioni in Italia ed all'estero previsto per l'anno successivo.

A seguito di approvazione del progetto, come stabilito dal successivo art.3, l'Unioncamere e il C.R.C.E. si adoperano per la realizzazione delle singole iniziative provvedendo ad ordinare gli allestimenti ed assicurare i rapporti, anche finanziari, con gli organizzatori delle manifestazioni. Provvedono alla selezione delle imprese agro-alimentari che parteciperanno alla manifestazione e svolgono, inoltre, ogni altra incombenza di carattere organizzativo per il buon fine delle manifestazioni anche in accordo con l'ICE o con altre Organizzazioni accreditate nazionali ed estere.

Si obbligano, inoltre, ad evidenziare in tutte le manifestazioni la presenza della Regione con la dicitura "Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari".

### ART.3

#### (ADEMPIMENTI DELLA REGIONE)

La Regione esamina il programma proposto nonché i costi preventivati e lo approva in tutto o in parte, predisponendo la proposta di deliberazione di Giunta Regionale.

A seguito di approvazione, il Settore Alimentazione predispone i provvedimenti di impegno.

A conclusione, verifica la rendicontazione prodotta dall'Unioncamere e del C.R.C.E. ed adotta il provvedimento di liquidazione e pagamento delle spettanze, nei limiti della somma

ammessa a preventivo.

La Regione, su richiesta dell'Unioncamere e del C.R.C.E., può liquidare un'anticipazione, per un importo non superiore al 50% della spesa impegnata per singola manifestazione.

In sede di rendiconto, la Regione potrà riconoscere un costo superiore fino al massimo del 20% del preventivato per singola manifestazione, debitamente giustificato, sempre nel limite dell'importo globale impegnato per il programma promozionale dell'anno di riferimento.

#### ART. 4

##### (VERIFICHE)

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni la Regione può autorizzare due funzionari dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari a seguire lo svolgimento delle manifestazioni, redigendo apposita relazione da allegare alla documentazione necessaria per la liquidazione del finanziamento.

#### ART. 5

##### (ONERI FINANZIARI)

La Regione Puglia concede un contributo nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e rendicontate. Le spese si intendono IVA inclusa.

Le imprese agro-alimentari regionali che partecipano alle manifestazioni contribuiscono alle spese generali sostenute dall'Unioncamere e dal collegato C.R.C.E. per la realizzazione delle singole manifestazioni con una quota concordata in via preventiva

che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 25% del costo dell'area espositiva attrezzata, del trasporto dei prodotti, dell'assicurazione su merci per le campionature, interpretariato ed assistenza in loco.

Sono ritenute ammissibili a rendicontazione tutte le spese effettuate per la realizzazione delle manifestazioni del programma nonché le spese per la partecipazione dei funzionari di cui all'art. 4 e dei rappresentanti degli Organi Istituzionali Regionali e del sistema camerale.

A conclusione delle manifestazioni, **entro i 90 gg. successivi**, salvo richiesta di proroga debitamente motivata, l'Unioncamere e il C.R.C.E. presentano la richiesta di rimborso corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute e dai documenti giustificativi di spesa in originale ovvero in "copia conforme", un riepilogo delle azioni effettuate, un rapporto di valutazione sui risultati ottenuti.

#### ART. 6

##### (EVENTI PROMOSSI DIRETTAMENTE DALLA REGIONE)

La Regione Puglia, inoltre, può decidere autonomamente la partecipazione istituzionale e/o delle imprese agroalimentari pugliesi ad alcuni eventi e/o manifestazioni nazionali ed internazionali su temi agricoli e agro-alimentari, non inseriti nel programma promozionale annuale dell'Unioncamere condiviso e concordemente approvato.

In tal caso, può avvalersi della collaborazione dell'Unioncamere ed il C.R.C.E. per la risoluzione di ogni onere organizzativo e di selezione delle aziende partecipanti, mentre i relativi oneri finanziari

si intendono a totale carico della Regione Puglia, così come previsto anche al punto 6 della D.G.R. 741/03.

#### ART.7

##### (DURATA DELLA CONVENZIONE)

La presente Convenzione regola la realizzazione del programma promozionale, nazionale ed estero 2007, predisposto rispettivamente dall'Unioncamere Puglia e del C.E.R.CE Puglia.

#### ART.8

##### (REVOCA DELLA CONVENZIONE)

La Regione si riserva di effettuare ispezioni e controlli in ordine alla corretta esecuzione del programma ed ha la facoltà di revocare la convenzione sulla base di comprovata irregolarità per quanto riguarda l'esecuzione del programma concordato sospendendo l'erogazione dei fondi già impegnati e chiedendo la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della richiesta di restituzione.

#### ART.9

##### (CONTROVERSIE)

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui alla presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

## ART.10

## (REGISTRAZIONE)

Le parti convengono che la presente convenzione, trattandosi di scrittura privata non autenticata avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art.5, II comma D.P.R. 131/86 e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

Bari

Regione Puglia	Unione Regionale delle Camere
Assessorato Risorse	di Commercio della Puglia
Agroalimentari	Il Direttore
Il dirigente del Settore	-----
Alimentazione	Centro Regionale per il
_____	Commercio Estero Puglia
	Il Direttore
	_____

**BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

la **Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari**, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 45 - 47, part. IVA 80017210727 in questo atto rappresentato dal Dirigente del Settore Alimentazione (ai sensi della L.R. n.7/97 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3251/98) \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

**e**

**l'ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO**, di seguito denominato C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, con sede in Valenzano (BA), via Ceglie n. 9, nella persona del Direttore \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

**Premesso**

- che il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (in appresso brevemente C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari) è Organismo Intergovernativo Internazionale istituito con l'Accordo Internazionale del 21/5/1962, ratificato e reso esecutivo dallo Stato Italiano con legge 13/7/1965 n. 932 e gode di Accordo Sede con Legge 26/5/2000 n. 159;

- che in data 28/11/2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari;
- che con detto protocollo la Regione Puglia e il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari hanno convenuto di collaborare al fine di *“sviluppare la cooperazione internazionale nel settore agricolo ed ambientale dei Paesi balcanici e Mediterranei”*;
- che tale attività di collaborazione riguarderà tra l'altro: *l'identificazione e costruzione di progetti di sviluppo; la realizzazione di progetti di cooperazione in loco; la creazione di una rete di Istituzioni, Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio regionale interessate all'internazionalizzazione della propria struttura che ne condivide le finalità della cooperazione, il trasferimento di metodologie legate allo sviluppo rurale che hanno trovato attuazione già sul territorio pugliese, la realizzazione di schede Paese e delle aree maggiormente suscettibili d'intervento di cooperazione, la ricerca di canali di finanziamento delle iniziative;*
- che nello stesso protocollo si è altresì convenuto che il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari *“potrà, su richiesta della Regione Puglia, collaborare con la Giunta Regionale per la definizione di programmi di cooperazione su fondi europei, bilaterali del Governo Italiano, regionali, e di organizzazioni Internazionali, nonché nella redazione del piano triennale e del programma annuale di attuazione di cui all'articolo 6 della Legge Regionale 20/2003”*;

**Premesso altresì**

- che la Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari – Ufficio Promozione ogni anno predispone il programma promozionale attraverso la realizzazione di azioni di supporto alla valorizzazione e promozione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità (DOP, IGP, DOC, prodotti di agricoltura biologica, nonché di tutta la gamma dei prodotti tradizionali e tipici pugliesi inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006);
- che l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Ufficio Alimentazione svolge l'istruttoria per il riconoscimento, da parte del Ministero P.A., dei "prodotti tradizionali e tipici" e, attraverso il programma "Agricoltura e Qualità", realizza azioni di supporto e valorizzazione del marchio collettivo "Prodotti di Puglia" che contraddistingue le produzioni agroalimentari pugliesi di qualità;
- che il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari risulta il soggetto capofila dell'ATI aggiudicataria per l'attuazione del POR PUGLIA - Misura 4.8 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità" - Intervento A - per la realizzazione di un'azione mirata alla valorizzazione dei prodotti biologici e tipici di Puglia attraverso un'indagine su tutte le produzioni tradizionali inserite nell'elenco ministeriale del 10/07/06 consentendo la realizzazione dell'"Atlante dei prodotti tipici agroalimentari di Puglia";
- che nell'ambito del progetto BIO&TIPICO PUGLIA, il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari ha effettuato una verifica delle

produzioni tradizionali suscettibili di riconoscimento dei marchi DOP, IGP e STG;

- che la Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari, intende avvalersi della collaborazione del C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari e dell'esperienza scientifica e tecnica acquisita nell'ambito del progetto BIO&TIPICO PUGLIA cui intende dare continuità;
- che il C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari è da ritenersi organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 19, comma 2 D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e che, in virtù della sua gestione intergovernativa e la sua specializzazione tematica sul territorio, offre a questa Amministrazione Regionale le migliori garanzie per un adeguato sviluppo delle azioni in questione;

Tutto ciò premesso tra le parti come sopra costituite

**si conviene e si stipula quanto segue :**

*Articolo 1*

*(Premesse)*

Le premesse esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente atto.

*Articolo 2*

*(Oggetto del presente atto)*

La Regione affida allo C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, che accetta, il compito di assicurare il necessario supporto scientifico per l'identificazione e la caratterizzazione dei prodotti tipici e tradizionali pugliesi nonché collaborare per la definizione delle iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi di

alta qualità (DOP, IGP, DOC, prodotti di agricoltura biologica, e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali pugliesi inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006).

L'Assessorato alle Risorse Agroalimentari può affidare al C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari la realizzazione di specifiche attività inerenti l'oggetto del presente contratto individuando le necessarie risorse finanziarie.

### *Articolo 3*

#### *(Impegni del soggetto attuatore)*

Lo C.I.H.E.A.M.-I.A.M. Bari, in relazione alle finalità che la Regione Puglia intende perseguire si impegna a collaborare e realizzare le specifiche attività nell'ambito di:

- interventi per favorire lo sviluppo delle conoscenze scientifiche, tecniche e culturali sull'agricoltura pugliese di qualità, con particolare riferimento ai prodotti tipici e biologici;
- diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- proposizione di progetti ed iniziative volte alla valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche regionali;
- interventi rivolti all'implementazione del marchio collettivo "Puglia" e all'organizzazione di un sistema regionale unico di controllo e vigilanza sia sulle produzioni a certificazione regolamentata, che volontaria;
- Interventi per la realizzazione di mappature –monitoraggio territoriale e creazione di Servizi Geo delle produzioni agroalimentari pugliesi di qualità (DOP, IGP, DOC, prodotti di

- agricoltura biologica, e di tutta la gamma dei prodotti tradizionali pugliesi inseriti nell'elenco di cui al D.M. del 10/07/2006);
- ricerca ed attivazione di canali di finanziamento nell'ambito dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

*Articolo 4*

*(Durata del servizio)*

Il presente protocollo scadrà il 31 Dicembre 2007.

*Articolo 5*

*(Controversie)*

Il presente protocollo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui al presente protocollo, è competente il Foro di Bari.

*Articolo 6*

*(Registrazione)*

Le parti convengono che il presente protocollo, trattandosi di scrittura privata non autenticata avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art.5, II comma D.P.R. 131/86 e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

*Articolo 7*

*(Rinvio)*

Per quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Letto, confermato e sottoscritto in triplice originale ad un unico effetto.

Bari, li

**Per l' Assessorato alle Risorse**

**Agroalimentari**

**Il Dirigente del Settore Alimentazione**

**Per il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.**

**Bari**

**Il Direttore**

**BOZZA PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

la **Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari**, di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 45 - 47, part. IVA 80017210727 in questo atto rappresentato dal Dirigente del Settore Alimentazione (ai sensi della L.R. n.7/97 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98)  
\_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

e

**Slow Food Puglia** con sede legale in Brindisi alla Via Spagnolo n. 1/a, cod.fiscale 91042400746, nella persona del suo Presidente  
\_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata,

***Premesso che la REGIONE PUGLIA***

- Tutela e promuove la qualità della vita dei cittadini, e che pertanto ritiene opportuno elaborare ed indirizzare al gusto ed alla giusta e corretta alimentazione;
- individua i sistemi di garanzia nel campo della sicurezza alimentare
- incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia agro alimentare pugliese, e quindi anche de nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse ~~e le~~ vocazioni territoriali con azioni di

concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale.

***Premesso che SlowFood Puglia***

nel rispetto della mission di Slow Food - movimento per la tutela e il diritto al piacere, che promuove, comunica e studia la cultura del cibo in tutti i suoi aspetti – ha tra le sue finalità:

- l'educazione al gusto, all'alimentazione, alle scienze gastronomiche;
- la salvaguardia della biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali ad essa collegate: le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi, il piacere del cibo e la qualità della vita per gli uomini;
- la promozione di un nuovo modello alimentare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali, capace di avvicinare i consumatori al mondo della produzione, creando una rete virtuosa di relazioni nazionali e internazionali e una maggior condivisione di saperi.

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

*Articolo 1*

*(Premesse)*

Le premesse esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante del presente atto.

*Articolo 2*

*(Oggetto del presente atto)*

Lo Slow Food Puglia assume il ruolo di partner operativo culturale nell'ambito delle attività previste dall'Assessorato alla Risorse Agroalimentari della Regione Puglia volte a valorizzare, attraverso

progetti di promozione, l'ambiente e il paesaggio naturale, l'imprenditoria agricola, la produzione tipica, l'educazione alimentare. L'Assessorato alle Risorse Agroalimentari può affidare allo Slow Food Puglia la realizzazione di specifiche attività inerenti l'oggetto del presente contratto individuando le necessarie risorse finanziarie.

### *Articolo 3*

#### *(Impegni del soggetto attuatore)*

A tal fine Slow Food Puglia mette a disposizione dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari le proprie risorse scientifiche, la propria rete di relazioni e struttura organizzativa per la co-progettazione e la eventuale gestione di iniziative promosse e/o realizzate dall'Assessorato.

Lo Slow Food Puglia potrà sottoporre all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari l'approvazione ed il finanziamento di progetti inerenti i Presidi, i Mercati della Terra, gli Orti in Condotta, l'Educazione al Gusto.

Lo Slow Food Puglia potrà fornire l'attività del proprio ufficio di comunicazione per consentire:

- il monitoraggio delle attività di relazioni con la stampa (soprattutto nazionale), in merito alle manifestazioni ed eventi organizzati e/o promossi dall'Assessorato;
- la divulgazione costante e programmata di materiali e notizie ai media e la ricerca di informazioni attinenti la promozione del settore agro alimentare pugliese;
- l'organizzazione di conferenze stampa, di incontri per la promozione dei prodotti, di campagne promozionali richieste dall'Assessorato.

Tale servizio potrebbe valorizzare e potenziare la visibilità di uno dei principali settori economici della Puglia. La realizzazione di tale attività sarà oggetto di apposita contrattazione.

Qualora l'Assessorato intenda realizzare eventi o manifestazioni in collaborazione con lo Slow Food, quest'ultimo si impegna a presentare preventivamente un programma dettagliato delle attività, delle risorse umane da impiegare e dei materiali necessari, allegando un piano previsionale di spesa. Ogni attività dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari.

Lo Slow Food Puglia si impegna ad utilizzare ogni e qualsivoglia notizia assunta nello svolgimento dell'incarico conferitole con la massima discrezione e riservatezza.

#### *Articolo 4*

##### *(Durata del servizio)*

Il presente protocollo scadrà il 31 Dicembre 2007.

#### *Articolo 6*

##### *(Controversie)*

Il presente protocollo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui al presente protocollo, è competente il Foro di Bari.

*Articolo 7**(Registrazione)*

Le parti convengono che il presente protocollo, trattandosi di scrittura privata non autenticata avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art.5, II comma D.P.R. 131/86 e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

*Articolo 8**(Rinvio)*

Per quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Letto, confermato e sottoscritto in triplice originale ad un unico effetto.

Bari, li

**Per l' Assessorato alle Risorse**

**Per Slow Food Puglia**

**Agroalimentari**

**Il Dirigente del Settore Alimentazione**

**Il Direttore**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 70

**POR Puglia 2000/2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Modifica dello schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 30/11/2006.**

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, di concerto con gli Assessori al Lavoro e al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico" confermata dai Dirigenti dei Settori, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta n. 188 del 02/03/2005, è stato approvato il regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)".

Con deliberazione di Giunta n. 1324 del 20/09/2005 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso alle previste agevolazioni nonché lo schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie delle manifestazioni di interesse presentate, a seguito di pubblicazione degli avvisi, con riferimento a ciascun PIT.

Al temine del procedimento valutativo delle manifestazioni d'interesse pervenute sono state approvate le relative graduatorie con le seguenti determinazioni del Dirigente Settore Industria:

- PIT n. 2: determinazione n. 1451 del 16/10/2006 e determinazione n. 1672 del 3/11/2006;
- PIT n. 3: determinazione n. 1448 del 16/10/2006;
- PIT n. 4: determinazione n. 1303 del 15/09/2006;
- PIT n. 5: determinazione n. 1304 del 15/09/2006;
- PIT n. 6: determinazione n. 1449 del 16/10/2006;
- PIT n. 7: determinazione n. 1450 del 16/10/2006;
- PIT n. 9: determinazione n. 1305 del 15/09/2006;
- PIT n. 10: determinazione n. 1607 del 27/10/2006.

Con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006 è stato approvato lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni ai beneficiari i cui progetti esecutivi supereranno la prevista istruttoria. Detto schema regola i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini della erogazione e utilizzazione del sostegno agli investimenti previsti dai PIA.

Detto schema, all'articolo 2 (condizioni di validità del Disciplinare, premesse e allegati) stabilisce, tra l'altro, che nei casi in cui non sia stata prodotta copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa, il Soggetto Proponente, entro 60 giorni dalla presentazione del progetto analitico, deve presentare detta documentazione.

La deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006 risulta pubblicata sul BURP n. 163 del 12/12/2006.

Detta pubblicazione risulta essere successiva alla data entro la quale i soggetti proponenti erano obbligati a presentare il progetto analitico, e conseguentemente il termine previsto dal Disciplinare è in parte decorso senza che i destinatari ne abbiano avuto conoscenza.

Tale circostanza determina una obiettiva incertezza nell'individuazione del dies a quo della procedura in questione.

Allo stato degli atti appare pertanto opportuno meglio definire la procedura istruttoria prescrivendo che la firma del Disciplinare avvenga quando i Soggetti Proponenti abbiano effettivamente presentato tutta la documentazione necessaria, compresa la copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa. Ciò al fine di eliminare ogni incertezza, prima della sottoscrizione del Disciplinare stesso.

Tale modifica, che determina uno slittamento del momento della concessione della agevolazione, è compatibile con i termini di validità degli attuali regimi di aiuto fissati al 30 giugno 2007 con i Regolamenti (CE) n. 70/2001 e n. 68/2001 e poi prorogati di recente al 30 giugno 2008 con il Regolamento (CE) n. 1976/2006 del 20/12/2006, pubblicato su GUCE n. L368/85 del 23/12/2006.

Appare inoltre opportuno correggere il Disciplinare citato, all'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 7 (erogazione delle agevolazioni relative alla Misura 3.11), in cui per mero errore materiale è riportata la seguente frase: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro annui per impresa", che è necessario correggere nella seguente: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro complessivi per impresa".

Tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- di modificare lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni del PIA.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della l.r. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore dell'Ufficio Sviluppo Economico e confermata dai Dirigenti di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di apportare allo schema di disciplinare di concessione provvisoria del contributo regionale per l'attuazione del programma integrato di agevolazioni, approvato con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006, le seguenti modifiche:

a) L'articolo 2 (Condizioni di validità del Disciplinare, premesse e allegati) è così sostituito:

"1. Il Soggetto PROPONENTE ha comprovato con idonei titoli, acquisiti agli atti della REGIONE, ai sensi di quanto previsto dall'AVVISO e dalla relativa normativa di riferimento:

- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di aver prodotto copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti;
- di aver prodotto il certificato camerale con dicitura antimafia;
- di aver consegnato le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa.

2. Le premesse ed il Progetto analitico formano parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare che il SOGGETTO PROPONENTE dichiara di accettare specificatamente e integralmente e di obbligarsi a rispettare.

b) L'articolo 7 (erogazione delle agevolazioni relative alla Misura 3.11), ultimo capoverso del comma 1, pagina 21433 del BURP n. 163 del 12/12/2006 'Vaiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro annui per impresa', è così sostituito: "L'aiuto non potrà superare l'importo di 72.304,00 Euro complessivi per impresa".

- Di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 71

**POR Puglia 2000/2006 – Programmi Integrati di Agevolazioni – Direttive per la definizione di termini e procedure per il perfezionamento dell'attività istruttoria.**

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, di concerto con gli Assessori al Lavoro e al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico" confermata dai Dirigenti dei Settori, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta n. 188 del 02/03/2005 è stato approvato il regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)".

Con deliberazione di Giunta n. 1324 del 20/09/2005 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso alle previste agevolazioni nonché lo schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie delle manifestazioni di interesse presentate, a seguito di pubblicazione degli avvisi, con riferimento a ciascun PIT.

Al termine del procedimento valutativo delle manifestazioni d'interesse pervenute sono state approvate le relative graduatorie con le seguenti determinazioni del Dirigente Settore Industria:

- PIT n. 2: determinazione n. 1451 del 16/10/2006 e determinazione n. 1672 del 3/11/2006;
- PIT n. 3: determinazione n. 1448 del 16/10/2006;
- PIT n. 4: determinazione n. 1303 del 15/09/2006;
- PIT n. 5: determinazione n. 1304 del 15/09/2006;
- PIT n. 6: determinazione n. 1449 del 16/10/2006;
- PIT n. 7: determinazione n. 1450 del 16/10/2006;
- PIT n. 9: determinazione n. 1305 del 15/09/2006;
- PIT n. 10: determinazione n. 1607 del 27/10/2006.

Con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006 è stato approvato lo schema di Disciplinare per la concessione provvisoria delle agevolazioni ai beneficiari i cui progetti esecutivi supereranno la prevista istruttoria. Detto schema regola i rapporti tra Regione e Soggetti beneficiari ai fini della erogazione e utilizzazione del sostegno agli investimenti previsti dai PIA.

Con deliberazione di Giunta n. 70 dell'8/2/2007 sono state apportate modifiche allo schema di Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta n. 1806 del 30/11/2006.

In virtù della suddetta modifica la firma del Disciplinare deve avvenire solo quando i Soggetti Proponenti abbiano effettivamente presentato tutta la documentazione necessaria, compresa la copia autentica della/e delibera/e di Istituti di Credito, relativa alla concessione di un finanziamento a medio/lungo termine necessario alla realizzazione del programma di investimenti e/o le certificazioni, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione dell'iniziativa.

Poiché al fine di garantire la corretta rendicontazione delle risorse impegnate i programmi di investimento ammessi alle agevolazioni devono inderogabilmente concludersi entro il 30 giugno 2008, la firma del Disciplinare deve avvenire in tempi com-

patibili con i piani temporali di realizzazione degli investimenti programmati.

A tal fine si rende necessario emanare le seguenti direttive per la definizione di termini e procedure per il perfezionamento dell'attività istruttoria nel caso in cui le proposte valutate positivamente sotto il profilo tecnico risultino ancora parzialmente incomplete dei documenti propedeutici alla sottoscrizione del Disciplinare:

1. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento competente, valutato ammissibile alle agevolazioni il programma di investimenti proposto, fissa un termine non superiore a 60 giorni per il completamento della documentazione mancante. Il Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica comunica ai Soggetti Proponenti detto esito precisando che in mancanza di presentazione della documentazione mancante al Settore Industria ed Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, nel termine fissato, la proposta si intenderà esclusa. Decorso il termine fissato dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, il Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica, provvede alla esclusione dei Proponenti inadempienti, ovvero, in caso di tempestiva presentazione della documentazione mancante, procede alla sottoscrizione del Disciplinare ed ai conseguenti adempimenti.
2. Nel caso di iniziativa consortile, qualora una o più imprese consorziate non presentino la documentazione richiesta, entro il termine di cui al punto precedente, l'iniziativa consortile decade complessivamente da ogni beneficio, salvo il caso in cui il Consorzio, entro il medesimo termine di cui al punto precedente, perfezionata la documentazione per tutte le altre imprese consorziate, trasmetta al Settore Industria ed Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico specifica e documentata relazione attestante che il programma di investimenti senza la partecipazione dell'impresa inadempiente mantiene le caratteristiche di organicità e funzionalità. Detta relazione è nuovamente rimessa alla valutazione dal Gruppo Tecnico di Coordinamento competente.

Tutto quanto sopra premesso, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare le seguenti direttive per la definizione di termini e procedure per il perfezionamento dell'attività istruttoria.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della l.r. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
- Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore dell'Ufficio Sviluppo Economico e confermata dai Dirigenti di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di approvare le seguenti direttive per la definizione di termini e procedure per il perfezionamento dell'attività istruttoria nel caso in cui le proposte valutate positivamente sotto il profilo tecnico risultino ancora parzialmente incomplete dei documenti propedeutici alla sottoscrizione del Disciplinare:
  - Il Gruppo Tecnico di Coordinamento competente, valutato ammissibile alle agevolazioni il programma di investimenti proposto, fissa un termine non superiore a 60 giorni per il completamento della documentazione mancante. Il Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica comunica ai Soggetti Proponenti

detto esito precisando che in mancanza di presentazione della documentazione mancante al Settore Industria ed Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, nel termine fissato, la proposta si intenderà esclusa. Decorso il termine fissato dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, il Dirigente del Settore Industria ed Industria Energetica, provvede alla esclusione dei Proponenti inadempienti, ovvero, in caso di tempestiva presentazione della documentazione mancante, procede alla sottoscrizione del Disciplinare ed ai conseguenti adempimenti.

- Nel caso di iniziativa consortile, qualora una o più imprese consorziate non presentino la documentazione richiesta, entro il termine di cui al punto precedente, l'iniziativa consortile decade complessivamente da ogni beneficio, salvo il caso in cui il Consorzio, entro il medesimo termine di cui al punto precedente, perfezionata la documentazione per tutte le altre imprese consorziate, trasmetta al Settore Industria ed Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico specifica e documentata relazione attestante che il programma di investimenti senza la partecipazione dell'impresa inadempiente mantiene le caratteristiche di organicità e funzionalità. Detta relazione è nuovamente rimessa alla valutazione dal Gruppo Tecnico di Coordinamento competente.
- Di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e nel sito della Regione.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 72

**Delibera CIPE n. 35/2005 – Ripartizione risorse Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) Aree Urbane.**

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Poli-

tiche Comunitarie, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico, confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Il CIPE, con delibera n. 35/2005 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998 - Periodo 2005-2008 - (Legge Finanziaria 2005)", ha destinato alla Regione Puglia per il finanziamento di interventi nelle Città ed Aree Metropolitane risorse pari a 37.720.000,00 Euro.

Già con Delibera n. 20/2004, il CIPE aveva assegnato alla Regione Puglia, per il finanziamento di interventi nelle Città ed Aree Metropolitane in attuazione del Programma di accelerazione previsto dalla legge Finanziaria 2004, art. 4, comma 130, risorse pari a 33.948.000 Euro stabilendo che l'utilizzo di tali risorse, da programmare attraverso Accordi di Programma Quadro, sarebbe stato regolato dai criteri di selezione degli interventi definiti con metodo partenariale nel Tavolo Inter-istituzionale istituito per questo scopo in conformità al punto 1.1 della stessa delibera.

In attuazione del citato disposto, la Giunta Regionale, nel rispetto dei predetti criteri:

- con Delibera n. 2084 del 28/12/04, ha approvato l'Avviso pubblico per la modalità di presentazione delle domande per il finanziamento delle proposte di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 20/04 punto 1.1 "Progetti accelerati in aree urbane". Le proposte ammissibili all'inserimento nello specifico Accordo di Programma Quadro sono state poi selezionate e valutate dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e fatte proprie dal Dirigente del Settore Programmazione con Atto Dirigenziale n. 17 del 17 marzo 2005;
- con Delibera n. 262 del 07/03/2005 ha approvato l'Avviso pubblico di procedura negoziale per la presentazione di domande per interventi di pianificazione e progettazione innovativa relativamente ai Piani strategici per le città metropolitane.

In data 31 marzo 2005, il Ministero dell'Eco-

nomia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Puglia, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle aree urbane", del quale la Giunta Regionale ha preso atto con provvedimento n. 1019 del 21 luglio 2005, pubblicato sul BURP n. 97 del 2 agosto 2005. L'art. 2 di tale Accordo stabilisce che le risorse destinate agli interventi relativi ai Piani Strategici per le città e le aree metropolitane sono pari a 3.680.264,30 a valere sulla Delibera CIPE 20/2004 (quota A.2), come risultante dalla scheda Cod. PS001 e che gli interventi ammessi a finanziamento, a seguito dell'espletamento della procedura prevista dall'Avviso, sarebbero stati oggetto di un Atto integrativo dell'Accordo Quadro.

La valutazione e selezione delle proposte pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla

citata Delibera di G.R. n. 262 del 07.03.2005 e successiva n. 685 del 9.5.2005 si è conclusa con l'adozione da parte del Dirigente del Settore programmazione dell'Atto Dirigenziale n. 199 del 30 giugno 2006, pubblicato sul BURP n. 92 del 20.07.2006. Sono risultate ammesse a finanziamento le seguenti nove proposte:

Amministrazione	Oggetto (*) (P.S./p.U.M./p.s.+p.U.M.)	Risorse
Com. Mont. Monti Dauni		
Meridionali	P.S.	462.000,00
Comune di Bari	P.U.M.	308.000,00
Comune di Barletta	P.S.+P.U.M.	332.606,49
Comune di Brindisi	P.U.M.	308.000,00
Comune di Brindisi	P.S.	49.604,32
Comune di Casarano	P.S.+P.U.M.	338.918,93
Comune di Foggia	P.U.M.	308.000,00
Comune di Foggia	P.S.	104.533,81
Comune di Lecce	P.U.M.	308.000,00
Comune di Taranto	P.U.M.	308.000,00
Comune di Taranto	P.S.	192.362,39
Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo in Colle	PS+PUM	660.238,36
<b>TOTALE</b>		<b>3.680.264,30</b>

(\*) P.S. = Piano Strategico; P.U.M. = Piano Urbano della Mobilità

Le risorse complessive assegnate dal CIPE alla Regione Puglia con delibera CIPE n. 35/2005 sono pari a 393.747.000,00 Euro e sono state ripartite tra i settori di intervento dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1697 del 22.11.2005, pubblicato sul BURP n. 1 del 02.01.2006, successivamente modificato con provvedimento n. 451 del 04.04.2006.

Tra i settori, la Giunta Regionale ha inteso assegnare Euro 20.000.000,00 ad interventi tesi a rafforzare le politiche di riqualificazione urbana, con particolare riferimento agli interventi aventi finalità di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione.

A tanto ha fatto seguito la sottoscrizione di specifico Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili, siglato tra la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive - in data 28 luglio 2006.

La graduatoria degli interventi ammessi alle provvidenze di cui all'Accordo in parola è stata approvata con Determinazione del Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport n. 298 del 31 ottobre 2006, pubblicata sul BURP n. 165 del 14.12.2006.

Tutto ciò premesso, tenuto conto dei criteri e delle priorità strategiche definiti dal Tavolo Inter-istituzionale - costituito ai sensi della Delibera CIPE 20/2004 - in cui, sulla base di quanto indicato al punto B) dei predetti criteri, una quota del 10% delle risorse riservate per progetti accelerati nelle Aree Urbane viene destinata ad uno o più dei sottoelencati interventi:

- Piani strategici per città e aree metropolitane o raggruppamenti di comuni che totalizzino una popolazione di almeno 50.000 abitanti, individuati sulla base degli orientamenti definiti dal gruppo tecnico di scrittura di cui al precedente punto 2 entro il 15 dicembre 2004;
- Piani urbani di mobilità;
- Studi di fattibilità e atti necessari alla costituzione di società miste pubblico-private e/o interventi in finanza di progetto;
- Investimenti immateriali quali e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi, formazione (collegate funzionali ai progetti innovativi prodotti e/o proposti) etc.

nonché dell'aggiornamento di tali criteri definiti nel corso dell'ultimo incontro del 22 marzo 2006 del Tavolo Inter-istituzionale che, in particolare prevede "... nel caso in cui la selezione delle proposte di interventi infrastrutturali per il 2004 sia avvenuta tramite procedura ad evidenza pubblica, è possibile utilizzare le risorse del 2005 per scorrere la graduatoria" e ritenuto di dover procedere alla ripartizione delle risorse riservate dalla Delibera CIPE 35/2005 ai progetti accelerati nella Aree Urbane - FAS Aree Urbane pari a Euro 37.720.000,00.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente atto, di natura programmatoria, comporterà implicazioni di natura finanziaria ad avvenuta sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro. A seguito di tale sottoscrizione si provvederà alla relativa iscrizione nella parte Entrata e nella parte Spese del Bilancio regionale delle risorse di cui alla Delibera CIPE 35/2005 - FAS Aree Urbane.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi delle lett. a) e d) del comma 4 dell'art 4 della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore propo-

nente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di ripartire le risorse rivenienti dalla Delibera CIPE 35/2005 - FAS Aree Urbane - pari a Euro 37.720.000,00 - secondo la seguente articolazione:

- a) per i Piani Strategici nelle città ed aree metropolitane (10% di 37.720.000,00, pari a 3.772.000,00):
  - Euro 3.318.500,00 ad integrazione delle risorse di cui alla Delibera CIPE 20/2004 -FAS Aree Urbane - ed assegnate con Atto Dirigenziale del Settore Programmazione n. 199 del 30 giugno 2006, pubblicato sul BURP n. 92 del 20.07.2006, attribuendo ad ogni proposta ammessa le risorse necessarie a soddisfare le rispettive richieste finanziarie (solo PUM per i Comuni capoluogo) nonché assicurando una quota di risorse aggiuntive in relazione alla popolazione delle nove aree vaste così come risultanti dalla riaggregazione dei Comuni. La ripartizione delle risorse aggiuntive, subordinata alla definitiva formalizzazione, da parte dei singoli Comuni, alla partecipazione alle rispettive aree vaste, è così articolata:

Aree Vaste	Risorse
BARI	703.228,50
BRINDISI	132.112,45
FOGGIA	355.672,43
LECCE	316.958,76
TARANTO	158.235,41
CASARANO	761.638,41
ALTAMURA, GRAVINA IN PUGLIA, POGGIORSINI, SANTERAMO IN COLLE	78.947,11
BARLETTA	791.502,06
COMUNITA' MONTANA MONTI DAUNI MERIDIONALI	20.204,87
<b>ITOTALE</b>	<b>3.318.500,00</b>

- Euro 453.500,00 a favore del Piano Strategico "Dal mare alla Valle d'Itria: qualità dell'ambiente, del lavoro e della vita" proposto dal

Comune di Monopoli quale Ente capofila della proposta, area vasta altrimenti esclusa dalla pianificazione strategica regionale. Tale proposta è stata approvata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con parere n. 138 del 05.12.2006;

- b) Euro 23.948.000,00 a favore dello scorrimento della graduatoria degli interventi infrastrutturali di cui all'Accordo di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" approvata con Atto Dirigenziale del Settore Programmazione n. 17 del 17 marzo 2005;
- c) Euro 10.000.000,00 a favore dello scorrimento della graduatoria degli interventi di cui all'Accordo di Programma in materia di politiche giovanili approvata con Atto Dirigenziale del Settore Politiche Giovanili e Sport n. 298 del 31 ottobre 2006;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 74

**Delibera Giunta regionale n. 1543 del 13 ottobre 2006 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità". Adempimenti.**

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione

Mario Loizzo, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Vie di Comunicazione e dall'Ufficio Programmazione, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- Con deliberazione Cipe n. 3 del 22 marzo 2006 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2006-2009" sono state assegnate alla Regione Puglia, per il periodo 2006 - 2009, risorse pari ad Euro 400.468.320, al netto della quota accantonata per la premialità del 10% da attribuire secondo i criteri indicati dalla stessa delibera Cipe;
- Con deliberazione Cipe n. 14 del 22 marzo 2006 "Programmazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro", vengono fissati gli adempimenti per la stipula e gli aggiornamenti degli accordi di programma quadro;
- con deliberazione n. 1543 del 13 ottobre 2006 la Giunta Regionale ha individuato i settori di intervento e la ripartizione programmatica delle risorse assegnate dal CIPE alla Regione Puglia con deliberazione n. 3/2006, destinando l'importo di Euro 135.000.000,00 per le infrastrutture trasportistiche;

**Ritenuto opportuno:**

- individuare gli interventi di preminente rilevanza strategica attinenti alle infrastrutture trasportistiche, a valere sulla deliberazione Cipe n. 312006, come di seguito elencati:

**INTERVENTI INFRASTRUTTURALI TRASPORTISTICI**

**1) RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLE STAZIONI DELLA FERROVIE SUD - EST**

**Totale risorse destinate: 7,1 Meuro**

Intervento	Soggetto attuatore	Costo
RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLE STAZIONI DELLA FERROVIE SUD - EST	Ferrovie Sud Est	7,1 Meuro

**2) INFRASTRUTTURE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FASCIO FERROVIARIO E SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO :****Totale risorse destinate: 28,9 Meuro**

<b>Intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo</b>
<p>a) realizzazione di sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 29+555,27 della ferrovia Bari – Barletta (S. C. viale dei Lillium) nel Comune di Terlizzi ;</p> <p>b) realizzazione di sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 30+637,57 della ferrovia Bari – Barletta (S. C. viale dei Lillium) nel Comune di Terlizzi ;</p>	<b>Ferrotramviaria S.p.A.</b>	7,5 Meuro
<p>a) realizzazione di sottopasso veicolare per l'eliminazione dell'attraversamento stradale al Km 57+089,14 della ferrovia Bari – Barletta (S. P. 130 Andria - Trani) nel Comune di Andria;</p> <p>b) realizzazione di sottopasso pedonale e veicolare leggero per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 58+170,75 della ferrovia Bari – Barletta (S. V. vecchia di Barletta) nel Comune di Andria ;</p>	<b>Ferrotramviaria S.p.A.</b>	8 Meuro
realizzazione di sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione del passaggio a livello posto al Km 16+513,86 della ferrovia Bari – Barletta (S. P. n. 91 Bitonto – Santo Spirito) nel Comune di Bitonto	<b>Ferrotramviaria S.p.A.</b>	4 Meuro
<p>eliminazione di quattro passaggi a livello relativi alla Ferrovie del Sud-Est nel Comune di Casamassima attraverso n. 3 intersezioni a livello differenziato e una bretella di collegamento come in dettaglio indicati</p> <p>a) eliminazione di quattro passaggi a livello relativi alla Ferrovie del Sud-Est nel Comune di Casamassima attraverso n. 3 intersezioni a livello differenziato e una bretella di collegamento come in dettaglio indicati soggetto attuatore Comune di Casamassima</p> <p>b) realizzazione di un sottovia su via Quasimodo</p> <p>c) realizzazione di un sopralzo su via Sammichele;</p> <p>d) realizzazione bretella viabilità di collegamento</p>	<b>Comune di Casamassima</b>	6 Meuro
realizzazione infrastruttura viaria di attraversamento del fascio ferroviario per collegare le aree del comparto produttivo ( area PIP e industriale ) alla viabilità esistente	<b>Comune di Mola di Bari</b>	3 Meuro
viabilità sostitutiva per la chiusura dei passaggi a livello nel Comune di San Pietro Vernotico	<b>Comune di San Pietro Vernotico</b>	0,4 Meuro
<b>Totale</b>		<b>28,9 Meuro</b>

**3) INFRASTRUTTURE VIARIE DI VELOCIZZAZIONE TRAMITE ELIMINAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI DI CENTRI ABITATI**

**Totale risorse destinate: 14 Meuro**

<b>Intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo</b>
allargamento della SS. 100 in corrispondenza dell'abitato di Gioia del Colle fra il Km 42+711 e il Km 44+694	<b>ANAS</b>	6 Meuro
realizzazione di una nuova circonvallazione , in abitato di Cassano Murge , per collegare la S.P. 236 Santeramo – Bari	<b>Comune di Cassano Murge</b>	8 Meuro
<b>Totale</b>		<b>14 Meuro</b>

**4) ITINERARIO STRATEGICO DI COLLEGAMENTO FRA I DUE MARI (ADRIATICO – IONIO)**

**Totale risorse: 38 Meuro**

<b>Intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo Totale</b>
realizzazione della circonvallazione di Mesagne completamente	<b>Provincia di Brindisi</b>	2,5 Meuro
realizzazione della circonvallazione di S. Pancrazio Salentino , completamente ;	<b>Provincia di Brindisi</b>	4 Meuro
realizzazione del tratto di completamento della SP 18 "Ostuni – Cisternino" denominata strada dei colli	<b>Provincia di Brindisi</b>	4 Meuro
realizzazione della variante alla SP 90 nei pressi del sito archeologico di Egnatia	<b>Provincia di Brindisi</b>	2,5 Meuro
realizzazione della circonvallazione di San Vito dei Normanni , completamente	<b>Provincia di Brindisi</b>	4 Meuro
potenziamento della SP 54 "Francavilla F. na – Manduria"	<b>Provincia di Brindisi</b>	3 Meuro
potenziamento della direttrice viaria Francavilla Fontana – Manduria – mare	<b>Provincia di Taranto</b>	18 Meuro
<b>Totale</b>		<b>38 Meuro</b>

**5) INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE GIÀ FINANZIATE CON I FONDI DELLA DELIBERAZIONE CIPE N.20/2004 - PROVINCIA DI FOGGIA****Totale risorse: 24 Meuro**

<b>Intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo Totale</b>
completamento delle opere relative alla S. P. 109 Lucera ( ex S. S. 160 )	<b>Provincia di Foggia</b>	5 Meuro
completamento delle opere relative alla S. P. 141 ( ex S. S. 159 delle saline )	<b>Provincia di Foggia</b>	5 Meuro
ammodernamento e messa in sicurezza della S. P. 28 Pedegarganica	<b>Provincia di Foggia</b>	14 Meuro
<b>Totale</b>		<b>24 Meuro</b>

**6) INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE GIÀ FINANZIATE CON I FONDI DELLA DELIBERAZIONE CIPE N.20/2004 - PROVINCIA DI LECCE****Totale risorse: 23 Meuro**

<b>Intervento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo Totale</b>
completamento dell'itinerario Lecce – Porto Cesareo	<b>Provincia di Lecce</b>	13 Meuro
realizzazione della circonvallazione di Novoli	<b>Provincia di Lecce</b>	3 Meuro
realizzazione della metropolitana di superficie per l'ammodernamento della rete ferroviaria attuale di Lecce , I lotto ( eliminazione dei passaggi a livello fra strade provinciali e FSE ( anello di Lecce)	<b>Provincia di Lecce</b>	7 Meuro
<b>Totale</b>		<b>23 Meuro</b>
<b>TOTALE RISORSE ASSEGNATE A VALERE SULLA DELIBERA CIPE n.3/06</b>		<b>135 Meuro</b>

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 4, comma 40, lettera e).

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare gli interventi infrastrutturali, così come elencati e distinti in premessa, a valere sul riparto adottato con la DGR n. 11543/2006, per l'importo complessivo di Euro 135.000.000,00;
2. di autorizzare il Dirigente Responsabile del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti per la sottoscrizione del IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità", tra Regione Puglia, Ministero dei Trasporti e Ministero Economia e Finanze finalizzato alla realizzazione delle opere infrastrutturali indicate al punto 1;
3. di riservarsi il successivo atto di iscrizione a bilancio delle somme rinvenienti dalla Deliberazione Cipe n. 3/2006;
4. di notificare la presente deliberazione all'Uf-

ficio Nucleo Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per la predisposizione della relazione tecnica prevista punto 2.5.1 della deliberazione Cipe n° 14/2006 a cura del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 102**

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Bari.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art. 17 L.R. 3/05 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere capo della competente Agenzia del territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio, o suo delegato (lett. c);
- Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), o suo delegato (lett. d);

- due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2ª parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n. 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 2 del predetto Regolamento dispone che le istituende Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

CHE il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, nel provvedimento istitutivo della specifica Commissione Provinciale Espropri;

CHE il comma 4 della stessa norma regolamentare dispone l'automatica decadenza del Presidente delegato, nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, con facoltà del subentrante Presidente di confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega;

VISTE le note prot. n. 348 del 04.09.2006 e n. 358 del 19.09.2006 con le quali l'Assessore regionale alle OO.PP. invita e sollecita i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi a formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12P06, significando che, ove non formalizzata alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento, la stessa si intenderà non esercitata;

VISTO il decreto n. 26/DP del 15.09.2006 con il quale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari esercita la facoltà di delegare la

dott.ssa Annalisa Camposeo, Dirigente del Servizio Espropri della Provincia di Bari, a rappresentarlo in seno alla Commissione Provinciale Espropri di Bari;

VISTA la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, con la quale la Giunta regionale ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo recante, fra l'altro, i criteri per l'individuazione, in seno alle Commissioni Provinciali Espropri, dei componenti esperti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 17 comma 2 della L.R. 3/05;

RILEVATO che siffatti criteri prevedono che i due componenti esperti di cui alla richiamata lett. e) sono scelti il primo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli ingegneri ed il secondo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli architetti, iscritti da almeno cinque anni al relativo Ordine professionale, sulla base dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte nell'ambito urbanistico-edilizio, con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati, riassunti al Presidente della Regione con relazione istruttoria del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri;

CHE i medesimi criteri prevedono analoghe modalità di scelta (terna di professionisti iscritti da almeno cinque anni all'Ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e riassunzione dei rispettivi curricula a cura del Settore LL.PP.) dei tre componenti esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla richiamata lett. f) ex art. 17 comma 2 L.R. 3/05, nel rispettivo numero di due dottori agronomi e di un dottore forestale;

VISTA la relazione istruttoria di sintesi datata 24 ottobre 2006, con la quale il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - accerta l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini professionali e riassume i pervenuti curricula delle terna di ingegneri e di architetti, nonché delle terna di dottori agronomi e di dottori forestali formate dai rispettivi Ordini professionali;

CONSIDERATO che, ravvisando l'urgenza di costituire per la prima volta la Commissione Provinciale Espropri di Bari, si può procedere anche in

deroga ai criteri individuati con il predetto atto di indirizzo, ove risulti impossibile soddisfarli;

RITENUTO, pertanto, di dover esercitare la facoltà di scelta dei seguenti professionisti per la composizione della istituenda Commissione Provinciale Espropri di Bari:

- dott. ing. Vito Leonardo Gallo, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Matteo Kastorinis, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Antonella Cillo, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Massimiliano Albanese, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Domenico Campanile, in qualità di componente esperto in materia forestale;

CONSIDERATO, pertanto che, in attuazione dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 3/05, può provvedersi alla istituzione della Commissione Provinciale Espropri di Bari;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

## *DECRETA*

### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3, è istituita la Commissione Provinciale Espropri di Bari, la cui composizione è qui di seguito indicata:

- D.ssa Annalisa Camposeo, all'uopo delegata dal Presidente della Provincia di Bari, in qualità di Presidente-delegato della Commissione;
- Sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Bari -, o suo delegato;
- Sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Bari del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
- sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Bari, o suo delegato;
- dott. ing. Vito Leonardo Gallo (nato a Bari il 22.08.49), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;

- dott. arch. Matteo Kastorinis (nato a Comi Tinos-GRECIA - il 8.03.55), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Antonella Cillo (nata a Bari il 3.11.59), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Massimiliano Albanese (nato a Putignano il 23.02.64), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Domenico Campanile (nato a Cassano d. Murge il 2.01.66), in qualità di esperto in materia forestale.

### **ART. 2**

La istituita Commissione Provinciale Espropri di Bari rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

### **ART. 3**

Il Presidente-delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Bari decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art. 2, ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

### **ART. 4**

La Commissione Provinciale Espropri di Bari sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 17 della L.R. 3/05 e dal Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006, nonché in conformità all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 ed agli ulteriori atti di indirizzo adottati o adottandi dal medesimo Organo esecutivo regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

### **ART. 5**

Copia conforme del presente provvedimento sarà

notificato a ciascun componente la istituita Commissione, a cura del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

#### ART. 6

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

#### ART. 7

Il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, è adottato in unico originale.

*Bari, lì 6 febbraio 2007*

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 103

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Lecce.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art. 17 L.R. 3/05 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);

- Ingegnere capo della competente Agenzia del territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio, o suo delegato (lett. c);
- Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), o suo delegato (lett. d);
- due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2<sup>a</sup> parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n. 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 2 del predetto Regolamento dispone che le istituende Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

CHE il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, nel provvedimento istitutivo della specifica Commissione Provinciale Espropri;

CHE il comma 4 della stessa norma regolamentare dispone l'automatica decadenza del Presidente delegato, nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, con facoltà del subentrante Presidente di confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega;

VISTE le note prot. n. 348 del 04.09.2006 e n. 358 del 19.09.2006 con le quali l'Assessore regionale alle OO.PP. invita e sollecita i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi a formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12/06,

significando che, ove non formalizzata alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento, la stessa si intenderà non esercitata;

VISTO il decreto n. 26 dell'8.09.2006 con il quale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce esercita la facoltà di delegare la Consigliera Provinciale Avv. Maria Antonietta Capone, a rappresentarlo in seno alla Commissione Provinciale Espropri di Lecce;

VISTA la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, con la quale la Giunta regionale ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo recante, fra l'altro, i criteri per l'individuazione, in seno alle Commissioni Provinciali Espropri, dei componenti esperti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 17 comma 2 della L.R. 3/05;

RILEVATO che siffatti criteri prevedono che i due componenti esperti di cui alla richiamata lett. e) sono scelti il primo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli ingegneri ed il secondo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli architetti, iscritti da almeno cinque anni al relativo Ordine professionale, sulla base dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte nell'ambito urbanistico-edilizio, con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati, riassunti al Presidente della Regione con relazione istruttoria del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri;

CHE i medesimi criteri prevedono analoghe modalità di scelta (terna di professionisti iscritti da almeno cinque anni all'Ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e riassunzione dei rispettivi curricula a cura del Settore LL.PP.) dei tre componenti esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla richiamata lett. f) ex art. 17 comma 2 L.R. 3/05, nel rispettivo numero di due dottori agronomi e di un dottore forestale;

VISTA la relazione istruttoria di sintesi datata 24 ottobre 2006, con la quale il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - accerta l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini professionali e riassume i pervenuti curricula delle terno di ingegneri e di architetti, nonché delle terno di dottori agronomi e di dottori forestali formate dai rispettivi

Ordini professionali, con eccezione del Dott. for. Salvatore Cavallo, iscritto al competente Ordine Professionale in data 15.07.02;

CONSIDERATO che, ravvisando l'urgenza di costituire per la prima volta la Commissione Provinciale Espropri di Lecce, si può procedere anche in deroga ai criteri individuati con il predetto atto di indirizzo, ove risulti impossibile soddisfarli;

RITENUTO, pertanto, di dover esercitare la facoltà di scelta dei seguenti professionisti per la composizione della istituenda Commissione Provinciale Espropri di Lecce:

- dott. ing. Luigi Ingletti, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Antonio Sforza, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Rosario Centonze, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Giovanni Margarito, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Salvatore Cavallo, in qualità di componente esperto in materia forestale;

CONSIDERATO, pertanto che, in attuazione dell'art 17, commi 1 e 2 della L.R. 3/05, può provvedersi alla istituzione della Commissione Provinciale Espropri di Lecce;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

*DECRETA*

#### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3, è istituita la Commissione Provinciale Espropri di Lecce, la cui composizione è qui di seguito indicata:

- Avv. Maria Antonietta Capone, all'uopo delegata dal Presidente della Provincia di Lecce, in qualità di Presidente-delegato della Commissione;
- sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Lecce -, o suo delegato;

- sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
- sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Lecce, o suo delegato;
- dott. ing. Luigi Ingletti (nato a Montesano Salentino il 17.06.58), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Antonio Sforza (nato a Bari il 5.10.64), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Rosario Centonze (nato a San Cesario di Lecce il 19.07.65), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Giovanni Margarito (nato a Nardò il 20.09.54), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Salvatore Cavallo (nato a Sessa Aurunca il 24.03.71), in qualità di esperto in materia forestale.

#### **ART. 2**

La istituita Commissione Provinciale Espropri di Lecce rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

#### **ART. 3**

Il Presidente-delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Lecce decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art. 2, ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

#### **ART. 4**

La Commissione Provinciale Espropri di Lecce sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 17 della L.R. 3/05 e dal Regolamento Regionale n.

12 del 21.08.2006, nonché in conformità all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 ed agli ulteriori atti di indirizzo adottati o adottandi dal medesimo Organo esecutivo regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

#### **ART. 5**

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato a ciascun componente la istituita Commissione, a cura del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

#### **ART. 6**

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

#### **ART. 7**

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale.

*Bari, li 6 febbraio 2007*

Vendola

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 104**

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Foggia.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art. 17 L.R. 3/05 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere capo della competente Agenzia del territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio, o suo delegato (lett. c);
- Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), o suo delegato (lett. d);
- due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2<sup>a</sup> parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n. 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 2 del predetto Regolamento dispone che le istituende Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

CHE il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegato nel provvedimento istitutivo della specifica Commissione Provinciale Espropri;

VISTE le note prot. n. 348 del 04.09.2006 e n. 358 del 19.09.2006 con le quali l'Assessore regionale alle OO.PP. invita e sollecita i Presidenti delle

Amministrazioni Provinciali pugliesi a formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12/06, significando che, ove non formalizzata alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento, la stessa si intenderà non esercitata;

RILEVATO che il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia non ha inteso esercitare la facoltà di delega prevista dalla predetta norma regolamentare;

VISTA la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, con la quale la Giunta regionale ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo recante, fra l'altro, i criteri per l'individuazione, in seno alle Commissioni Provinciali Espropri, dei componenti esperti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 17 comma 2 della L.R. 3/05;

RILEVATO che siffatti criteri prevedono che i due componenti esperti di cui alla richiamata lett. e) sono scelti il primo fra una tema di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli ingegneri ed il secondo fra una tema di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli architetti, iscritti da almeno cinque anni al relativo Ordine professionale, sulla base dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte nell'ambito urbanistico-edilizio, con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati, riassunti al Presidente della Regione con relazione istruttoria del Settore LL.PP. Ufficio Regionale Espropri;

CHE i medesimi criteri prevedono analoghe modalità di scelta (tema di professionisti iscritti da almeno cinque anni all'Ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e riassunzione dei rispettivi curricula a cura del Settore LL.PP.) dei tre componenti esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla richiamata lett. f) ex art. 17 comma 2 L.R. 3/05, nel rispettivo numero di due dottori agronomi e di un dottore forestale;

VISTA la relazione istruttoria di sintesi datata 24 ottobre 2006, con la quale il Settore LL.PP. -Ufficio Regionale Espropri- accerta l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini professionali e riassume i pervenuti curricula delle teme di ingegneri e di architetti, nonché delle teme di dottori agronomi e

di dottori forestali formate dai rispettivi Ordini professionali;

CONSIDERATO che, ravvisando l'urgenza di costituire per la prima volta la Commissione Provinciale Espropri di Foggia, si può procedere anche in deroga ai criteri individuati con il predetto atto di indirizzo, ove risulti impossibile soddisfarli;

RITENUTO, pertanto, di dover esercitare la facoltà di scelta dei seguenti professionisti per la composizione della istituenda Commissione Provinciale Espropri di Foggia:

- dott. ing. Alberto De Girolamo, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Massimiliano Palmisano, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Giuseppe Siena, in qualità di componente esperto in materia "di agricoltura";
- dott. agr. Riccardo Ursitti, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Federico Padovano, in qualità di componente esperto in materia forestale;

CONSIDERATO, pertanto che, in attuazione dell'art 17, commi 1 e 2 della L.R. 3/05, può provvedersi alla istituzione della Commissione Provinciale Espropri di Foggia;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

## *DECRETA*

### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3, è istituita la Commissione Provinciale Espropri di Foggia, la cui composizione è qui di seguito indicata:

- sig. Presidente pro-tempore della Provincia di Foggia, che la presiede;
- sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Foggia -, o suo delegato;
- sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;

- sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Foggia, o suo delegato;
- dott. ing. Alberto De Girolamo (nato a San Severo il 9.01.57), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Massimiliano Palmisano (nato a Vico d. Gargano il 25.07.66), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Giuseppe Siena (nato a San Giovanni Rotondo il 1.06.56), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Riccardo Ursitti (Villetta Barrea - AQ - il 1.09.60), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Federico Padovano (nato a San Giovanni Rotondo il 6.12.59), in qualità di esperto in materia forestale.

### **ART. 2**

La istituita Commissione Provinciale Espropri di Foggia rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

### **ART. 3**

La Commissione Provinciale Espropri di Foggia sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 17 della L.R. 3/05 e dal Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006, nonché in conformità all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 ed agli ulteriori atti di indirizzo adottati o adottandi dal medesimo Organo esecutivo regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

### **ART. 4**

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato a ciascun componente la istituita Commissione, a cura del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

**ART. 5**

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

**ART. 6**

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale.

*Bari, lì 6 febbraio 2007*

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 105

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Taranto.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo 1, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art. 17 L.R. 3/05 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere capo della competente Agenzia del territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio, o suo delegato (lett. c);

- Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), o suo delegato (lett. d);
- due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2<sup>a</sup> parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n.109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 2 del predetto Regolamento dispone che le istituende Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

CHE il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonchè l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, nel provvedimento istitutivo della specifica Commissione Provinciale Espropri;

VISTE le note prot. n. 348 del 04.09.2006 e n. 358 del 19.09.2006 con le quali l'Assessore regionale alle OO.PP. invita e sollecita i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi a formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12/06, significando che, ove non formalizzata alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento, la stessa si intenderà non esercitata;

RILEVATO che il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto non ha inteso esercitare la facoltà di delega prevista dalla predetta norma regolamentare;

VISTA la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, con la quale la Giunta regionale ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo recante, fra l'altro, i criteri per l'individuazione, in seno alle Commissioni Pro-

vinciali Espropri, dei componenti esperti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 17 comma 2 della L.R. 3/05;

RILEVATO che siffatti criteri prevedono che i due componenti esperti di cui alla richiamata lett. e) sono scelti il primo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli ingegneri ed il secondo fra una terna di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli architetti, iscritti da almeno cinque anni al relativo Ordine professionale, sulla base dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte nell'ambito urbanistico-edilizio, con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili e/o fabbricati, riassunti al Presidente della Regione con relazione istruttoria del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri;

CHE i medesimi criteri prevedono analoghe modalità di scelta (terna di professionisti iscritti da almeno cinque anni all'Ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e riassunzione dei rispettivi curricula a cura del Settore LL.PP.) dei tre componenti esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla richiamata lett. f) ex art. 17 comma 2 L.R. 3/05, nel rispettivo numero di due dottori agronomi e di un dottore forestale;

VISTA la relazione istruttoria di sintesi datata 24 ottobre 2006, con la quale il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - accerta l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini professionali, ad eccezione del Dott. for. Dursi Francesco (iscritto dal 2005), e riassume i pervenuti curricula delle terno di ingegneri e di architetti, nonché delle terno di dottori agronomi e di dottori forestali, formate dai rispettivi Ordini professionali;

CONSIDERATO che, ravvisando l'urgenza di costituire per la prima volta la Commissione Provinciale Espropri di Taranto, si può procedere anche in deroga ai criteri individuati con il predetto atto di indirizzo, ove risulti impossibile soddisfarli;

RITENUTO, pertanto, di dover esercitare la facoltà di scelta dei seguenti professionisti per la composizione della istituenda Commissione Provinciale Espropri di Taranto:

- dott. ing. Salvatore Solito, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;

- dott. arch. Carlo Boschetti, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Sebastiano Giannico, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Michele Mastrangelo, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Fausta Marasco, in qualità di componente esperto in materia forestale;

CONSIDERATO, pertanto che, in attuazione dell'art 17, commi 1 e 2 della L.R. 3/05, può provvedersi alla istituzione della Commissione Provinciale Espropri di Taranto;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3, è istituita la Commissione Provinciale Espropri di Taranto, la cui composizione è qui di seguito indicata:

- Sig. Presidente pro-tempore della Provincia di Taranto, che la presiede;
- Sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio -Ufficio provinciale di Taranto-, o suo delegato;
- Sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Taranto del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
- Sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Taranto, o suo delegato;
- dott. ing. Salvatore Solito (nato a Taranto il 6.04.49), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Carlo Boschetti (nato a Martina Franca il 19.07.43), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Sebastiano Giannico (nato a Laterza il 20.01.42), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Michele Mastrangelo (nato a Massafra il 16.07.46), in qualità di esperto in materia di agricoltura;

- dott. for. Fausta Marasco (nata a Manduria il 18.12.70), in qualità di esperto in materia forestale.

#### ART. 2

La istituita Commissione Provinciale Espropri di Taranto rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

#### ART. 3

La Commissione Provinciale Espropri di Taranto sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 17 della L.R. 3/05 e dal Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006, nonché in conformità all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 ed agli ulteriori atti di indirizzo adottati o adottandi dal medesimo Organo esecutivo regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

#### ART. 4

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato a ciascun componente la istituita Commissione, a cura del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

#### ART. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

#### ART. 6

Il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, è adottato in unico originale.

*Bari, lì 6 febbraio 2007*

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 106

**Legge regionale 22.02.2005, n. 3, art. 17 commi 1 e 2 – Istituzione della Commissione provinciale Espropri di Brindisi.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo 1, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO che il richiamato comma 2 ex art. 17 L.R. 3/05 definisce la composizione di ciascuna Commissione, come di seguito riportato:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, che la presiede (lett. a);
- Ingegnere capo della competente Agenzia del territorio, o suo delegato (lett. b);
- Dirigente della struttura tecnica periferica regionale competente per territorio, o suo delegato (lett. e);
- Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP), o suo delegato (lett. d);
- due esperti in materia urbanistica ed edilizia (lett. e);
- tre esperti in materia di agricoltura e foreste (lett. f);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2<sup>a</sup> parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n. 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 2 del predetto Regolamento dispone che le istituende Commissioni Provinciali Espropri svolgono la loro attività per l'intera durata del mandato del Presidente della

Regione e fino al loro rinnovo a cura del Presidente subentrante;

CHE il successivo comma 3 della medesima norma regolamentare dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonchè l'individuazione del Presidente eventualmente delegato, nel provvedimento istitutivo della specifica Commissione Provinciale Espropri;

CHE il comma 4 della stessa norma regolamentare dispone l'automatica decadenza del Presidente delegato, nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, con facoltà del subentrante Presidente di confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega;

VISTE le note prot. n.348 del 04.09.2006 e n. 358 del 19.09.2006 con le quali l'Assessore regionale alle OO.PP. invita e sollecita i Presidenti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi a formalizzare o meno la facoltà di delega prevista dall'art. 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 12/06, significando che, ove non formalizzata alla data di entrata in vigore del predetto Regolamento, la stessa si intenderà non esercitata;

VISTO il decreto n. 256 del 12.10.2006, trasmesso con nota prot. n. 16562 del 24.01.07, con il quale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi esercita la facoltà di delegare l'ing. Gennaro Antonio, Assessore alla Pianificazione Territoriale, Programmazione e Gestione Lavori Pubblici, a rappresentarlo in seno alla Commissione Provinciale Espropri di Brindisi;

VISTA la deliberazione n. 1495 del 03.10.2006, con la quale la Giunta regionale ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo recante, fra l'altro, i criteri per l'individuazione, in seno alle Commissioni Provinciali Espropri, dei componenti esperti di cui alle lett. e) ed f) dell'art. 17 comma 2 della L.R. 3/05;

RILEVATO che siffatti criteri prevedono che i due componenti esperti di cui alla richiamata lett. e) sono scelti il primo fra una tema di professionisti

formata dall'Ordine provinciale degli ingegneri ed il secondo fra una tema di professionisti formata dall'Ordine provinciale degli architetti, iscritti da almeno cinque anni al relativo Ordine professionale, sulla base dei rispettivi curricula concernenti le attività svolte nell'ambito urbanistico-edilizio, con particolare riferimento alle attività di stima dei valori di immobili c/o fabbricati, riassunti al Presidente della Regione con relazione istruttoria del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri;

CHE i medesimi criteri prevedono analoghe modalità di scelta (tema di professionisti iscritti da almeno cinque anni all'Ordine provinciale dei dottori agronomi e dei dottori forestali e riassunzione dei rispettivi curricula a cura del Settore LL.PP.) dei tre componenti esperti in materia di agricoltura e foreste di cui alla richiamata lett. f) ex art. 17 comma 2 L.R. 3/05, nel rispettivo numero di due dottori agronomi e di un dottore forestale;

VISTA la relazione istruttoria di sintesi datata 24 ottobre 2006, con la quale il Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - accerta l'iscrizione quinquennale ai rispettivi Ordini professionali e riassume i pervenuti curricula delle teme di ingegneri e di architetti, nonché delle teme di dottori agronomi e di dottori forestali formate dai rispettivi Ordini professionali, ad eccezione del Dott. Agr. Giacomo Maringelli (iscritto nel 2002) e dei Dott. forestali Pecere Domenico (iscritto nel 2004), Giorgino Tommaso e Nacci Luigi (iscritti nel 2006);

CONSIDERATO che, ravvisando l'urgenza di costituire per la prima volta la Commissione Provinciale Espropri di Brindisi, si può procedere anche in deroga ai criteri individuati con il predetto atto di indirizzo, ove risulti impossibile soddisfarli;

RITENUTO, pertanto, di dover esercitare la facoltà di scelta dei seguenti professionisti per la composizione della istituenda Commissione Provinciale Espropri di Brindisi:

- dott. ing. Vincenzo Cavallo, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Pietro Oresta, in qualità di componente esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Sergio Botrugno, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;

- dott. agr. Giacomo Maringelli, in qualità di componente esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Tommaso Giorgino, in qualità di componente esperto in materia forestale;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 3/05, può provvedersi alla istituzione della Commissione Provinciale Espropri di Brindisi;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

#### *DECRETA*

#### **ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 della L.R. 22 febbraio 2005 n. 3, è istituita la Commissione Provinciale Espropri di Brindisi, la cui composizione è qui di seguito indicata:

- Ing. Gennaro Antonio, all'uopo delegato dal Presidente della Provincia di Brindisi, in qualità di Presidente-delegato della Commissione;
- sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Brindisi -, o suo delegato;
- sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
- sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Brindisi, o suo delegato;
- dott. ing. Vincenzo Cavallo (nato ad Ostuni il 14.08.60), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. arch. Pietro Oresta (nato a Brindisi il 12.04.35), in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
- dott. agr. Sergio Botrugno (nato a Brindisi il 27.07.61), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. agr. Giacomo Maringelli (nato a Putignano il 31.07.73), in qualità di esperto in materia di agricoltura;
- dott. for. Tommaso Giorgino (nato a Mesagne il 1.08.77), in qualità di esperto in materia forestale.

#### **ART. 2**

La istituita Commissione Provinciale Espropri di Brindisi rimarrà in carica per l'intera durata del mandato del Presidente della Regione e fino al suo rinnovo a cura del Presidente subentrante.

#### **ART. 3**

Il Presidente-delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Brindisi decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art. 2, ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

#### **ART. 4**

La Commissione Provinciale Espropri di Brindisi sarà organizzata e svolgerà le proprie attività nel rispetto delle disposizioni normative recate dall'art. 17 della L.R. 3/05 e dal Regolamento Regionale n. 12 del 21.08.2006, nonché in conformità all'atto di indirizzo amministrativo adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1495 del 03.10.2006 ed agli ulteriori atti di indirizzo adottati o adottandi dal medesimo Organo esecutivo regionale in materia di espropriazione per pubblica utilità.

#### **ART. 5**

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato a ciascun componente la istituita Commissione, a cura del Settore LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri.

#### **ART. 6**

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

**ART. 7**

Il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, è adottato in unico originale.

*Bari, li 6 febbraio 2007*

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 5 febbraio 2007, n. 20

**P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 6.2 azione C)  
– Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”  
– D.G.R. n. 1069 del 18/07/2006 – Approvazione graduatoria.**

**Il giorno 05/02/2007, in Bari, nella sede del Settore;**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

- visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, art. 3, 2° comma;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7, art. 5;
- vista la delibera di Giunta Regionale n.3261/98;
- vista la D.G.R. n.2085/2004 con la quale è stato approvato lo schema di bando “Progetti Pilota a sostegno delle imprese e dello sviluppo sostenibile”, pubblicata sul BURP n.6 del 13/01/05;
- vista la determina dirigenziale n.52 del 28/01/05 di pubblicazione del Bando “Progetti Pilota a sostegno delle imprese e dello sviluppo sostenibile” e di impegno di spesa per euro 10.000.000,00 a valere quanto a euro 8.500.000,00 sul capitolo 1091602, e quanto a euro 1.500.000,00 sul capitolo 1095602;
- vista la Determina dirigenziale n.374 del 09/05/2006 pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 del

01/06/2006 di revoca del Bando regionale “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”;

- vista la Deliberazione di G.R. n.1069 del 18/07/2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 27/07/2006, di revoca della D.G.R. n.2085 del 29/12/2004 e di approvazione del nuovo Bando “Progetti Pilota a sostegno dell’innovazione delle imprese e dello sviluppo sostenibile”;
- vista la Determina Dirigenziale n. 1214 del 31/08/2006 di proroga dei termini del Bando;
- visto l’art. 7 del Bando che prevede la costituzione di due nuclei di valutazione separati per la istruttoria e la valutazione tecnico-economica delle proposte di progetto pervenute in seguito al Bando;
- vista la determina dirigenziale di nomina del nucleo di valutazione composto da tre esperti esterni;
- visti i verbali dei lavori dei due nuclei e gli esiti della valutazione dei progetti presentati;
- vista la relazione istruttoria n. 14 del 5 febbraio 2007 a firma del Responsabile di Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006;  
dovendo provvedere in merito,

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALL’L.R. N. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili atteso che l’impegno complessivo per Euro.10.000.000,00 è stato già assunto con Determina dirigenziale n. 52 del 28/01/2005.

**DETERMINA**

- di approvare la graduatoria dei progetti ammessi al contributo e riportati nell’Allegato A alla presente determinazione suddivisi nelle tre per Area tematiche previste dal Bando, sino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna area Tematica

- di approvare la lista dei progetti esclusi con le motivazioni della esclusione proposta dai Nuclei di Valutazione e riportati in Allegato B alla presente determinazione.
- di provvedere con successivi atti dirigenziali alla liquidazione dei contributi previsti dal bando regionale a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione, compresi i suoi allegati, sul Bollettino

Ufficiale della Regione Puglia e sul portale web della Regione Puglia;

- la presente determinazione è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla Segreteria della Giunta regionale completo di attestazione di pubblicazione all'Albo e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore;

Il Dirigente del Settore  
Avv. Davide F. Pellegrino

ALLEGATO -A-  
ELENCO PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

ID	AREA TEMATICA	PROPONENTE	INDIRIZZO	Acronimo progetto	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	A	DIPARTIMENTO GIURIDICO DELLE ISTITUZIONI, AMMINISTRAZIONE E LIBERTA' - UNIVERSITA' DI BARI	P.zza Cesare Battisti, 1 - 70123 BARI	S.P.R.I.N.T.E.R.	70,00	680.400,000
3	A	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE - POLITECNICO DI BARI	Via Orabona, 4 - 70125 BARI	TURDIP	81,00	632.000,000
4	A	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO FORMAZIONE PER LA COMUNICAZIONE (FOR.COM.)	Via Virgilio Orsini 17/a - 00192 ROMA	DEMOS	74,00	535.512,000
26	A	UNIVERSITA' DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA'	P.zza Umberto 1 - 70121 BARI	FOVEA	65,00	631.578,400
31	A	UNIVERSITA' DI LECCE - DIPARTIMENTO BENI CULTURALI	Via Birago 64 - 73100 LECCE	SIBECS	94,00	747.992,000
32	A	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI - DIP. DI STUDI CLASSICI E CRISTIANI	STR. TORRETTA (CITTA VECCHIA) 70122 BARI	CUSTOS	82,00	599.578,400
33	A	UNIVERSITA' DI BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDAGOGICHE E DIDATTICHE	P.zza Umberto 1 - 70121 BARI	GENOMENA	92,00	627.600,000
35	A	DIP. DI SCIENZE UMANE TERRITORIO E BENI CULTURALI - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FOGGIA	VIA ARPI, 155 70100 FOGGIA	ITINERA	95,00	624.800,000
						<b>5.079.460,800</b>
7	B	POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Via Amendola 165/B - 70121 BARI	BOD	82,15	686.315,20
15	B	NATIONAL NANOTECHNOLOGY LABORATORY/CNR - INFN - DISTRETTO TECNOLOGICO, PAL. B	Via per Arnesano - 73100 LECCE	SIGESMU	87,75	608.375,000
20	B	CIASU - Centro Internazionale Alti Studi Universitari	C.da Giardinelli, Laureto di Fasano (BR)	TELE.SICUR.TRAS	70,40	703.560,000
21	B	UNIVERSITA DI BARI - DIPARTIMENTO PER LO STUDIO DELLE SOCIETA MEDITERRANEE	P.zza Umberto 1 - 70121 BARI	MONICA	86,65	728.821,800
22	B	CUM - COMUNITA DELLE UNIVERSITA MEDITERRANEE	Villa La Rocca - Via Celso Ulpiani, 27 - 70125 BARI	TIBE	84,65	539.152,000
28	B	C.R.C.A. - POLITECNICO DI BARI	Via Amendola 126/B - 70126 BARI	DEMON	54,30	560.000,000
						<b>3.826.224,000</b>
12	C	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FOGGIA - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE BIOAGROMED	Via Gramsci, 89/91 - 71100 FOGGIA	CYBERPARK 2000	76,50	686.315,200
14	C	UNIVERSITA' DI LECCE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE ED AMBIENTALI - CENTRO ECOTEKNE	Strada Provinciale Lecce - Monteroni 73100 LECCE	PR.O.TEC	82,00	408.000,000
						<b>1.094.315,200</b>
						<b>10.000.000,000</b>

**ALLEGATO -B-  
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO**

<b>ID</b>	<b>Area Tematica</b>	<b>Soggetto Proponente</b>	<b>Partner</b>	<b>Motivi di Esclusione</b>
2	C	C.N.R. ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE - BARI (CNR-ITC)	1 CNR 2 POLIBA 3 ALTAMURA 4 GAL L'UOMO DI ALTAMURA SCARL 5 WWF 6 ALTANET 7 AD ANFFAS	ART.8 DEL BANDO
8	B	UNIVERSITA' DI BARI - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SU METODOLOGIE E TECNOLOGIE AMBIENTALI (METEA)	1 METEA 2 CIRCC 3 NEXTWARE SNC	ART.8 DEL BANDO
9	C	CIRPS-CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE UNIVERSITA DI ROMA "LA SAPIENZA" - SEDE REG. PUGLIESE	1 CIRPS 2 COM.OTRANTO 3 IAMC-CNR 4 ISMAR-CNR 5 PR.BRINDISI 6 PR. LECCE 7 ARPA 8 PARCO DEL GARGANO 9 TELE-RAMA 10 IPA SRL	ART.8 DEL BANDO
11	C	CONISMA - CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE	1 CONISMA 2 DIP ING INNOV. UNIV. LECCE 3 AREA NATURALE PROTETTA TORRE GUACETO 4 PROVINCIA BRINDISI 5 INFOTEL	ART.8 DEL BANDO
13	B	CENTRO CULTURA INNOVATIVA D'IMPRESA - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI LECCE	1 CENTRO CULTURA INNOVATIVA DI IMPRESA-UNIV. LECCE 2 COMUNE POLIGNANO 3 COMUNE MONOPOLI 4 ASSOC. UNIVER. DELL'IDROGENO	ART.8 DEL BANDO
16	C	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA - POLITECNICO DI BARI	1 DAU - POLIBA 2 DIB - UNIBA 3 PROGESA - UNIBA 4 DFT - UNIBA 5 PRIME - UNIFG 6 LINKS	ART.8 DEL BANDO
17	B	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (DIASS) POLITECNICO DI BARI	1 DIP ING. DELL'AMBIENTE E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - POLITECNICO DI BARI 2 PROVINCIA DI TARANTO 3 SINCON	ART.8 DEL BANDO
18	B	C.N.R. - ITIA SEZIONE DI BARI	1 ITIA-CNR 2 ISSIA-CNR 3 TAIVER	ART.8 DEL BANDO

**ALLEGATO -B-  
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO**

<b>ID</b>	<b>Area Tematica</b>	<b>Soggetto Proponente</b>	<b>Partner</b>	<b>Motivi di Esclusione</b>
19	A	DIP. DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA - POLITECNICO DI BARI	1 POLIBA - ICAR 2 POLIBA - DEE 3 UNIBA - DI 4 COMUNE ASCOLI 5 COMUNE CONVERSANO 6 COMUNE TREMITI 7 SERVIZI GLOBALI 8 MICRO LABEN 9 MAC&NIL	ART.8 DEL BANDO
23	C	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "M. PICONE"	1 CNR-IAC 2 CNR-ISSIA 3 DSPV-UNIBA 4 CONS. CLIO COM 5 ENTE PARCO NAZ. DEL GARGANO 6 DIBIOPAVE-UNIBA	ART.8 DEL BANDO
24	A	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEI MATERIALI - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI LECCE	1 DIP SCIENZE DEI MATERIALI UNILE 2 DIP ING. CEDAD UNILE 3 DIP ING. LIIS UNILE 4 INOA 5 CLIOCOM	ART.8 DEL BANDO
25	A	CNR - IMP ISTITUTO DI METODOLOGIE INORGANICHE E DEI PLASMI	1 IMIP - CNR 2 ISSIA - CNR 3 UNIVERSUS CSEI 4 COMUNE DI GRAVINA 5 MURGIA SVILUPPO SPA 6 GRAVINA ON LINE 7 TELENORBA 8 NUOVI ORIZZONTI 9 PLANS CONSULTING NET 10 COTUP	ART.9 DEL BANDO
29	B	C.N.R. - ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E I MICROSISTEMI	1 IMM-CNR 2 ISSIA-CNR 3 AEROPORTI DI PUGLIA SPA	ART.8 DEL BANDO
30	B	UNIVERSITA' DI BARI - DIPARTIMENTO DI CHIMICA	1 UNIBA 2 LENVIROS SRL	ART.8 DEL BANDO
34	A	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI - DIP. DI SCIENZE STORICHE E GEOGRAFICHE	1 UNIBA-DIP.SC.STORICHE GEOGRAFICHE 2 CONFCOMMERCIO TARANTO 3 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA 4 IST. PER LA STORIA E L'ARCH. DELLA MAGNA GRECIA	ART.8 DEL BANDO
36	B	DIPARTIMENTO DI VIE E TRASPORTI - POLITECNICO DI BARI	1 POLITECNICO DI BARI - DVT -DEE - DICA (TRE DIP) 2 IDNOVA SRL 3 COMUNE DI BARI 4 E.A.FIERA DEL LEVANTE 5 AUTORITA PORTUALE DI BARI	ART.9 DEL BANDO

ALLEGATO -B-  
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO

ID	Area Tematica	Soggetto Proponente	Partner	Motivi di Esclusione
5	B	UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" - DIPARTIMENTO IDRAULICA TRASPORTI E STRADE (DITS)	1 DITS 2 ARPAL IT SRL 3 SIGEMI SRL	ART.8 DEL BANDO
10	A	UNIVERSITA' TELEMATICA GUGLIELMO MARCONI	1 UNIVERSITA TELEMATICA G.MARCONI 2 AG. PER IL PATRIMONIO CULTURALE EUROMEDITERRANEO 3 COMUNE DI LECCE 4 VISION 2000 SRL	ART.8 DEL BANDO
27	B	CIRIAF	1 CIRIAF 2 PIPENET SRL	ART.8 DEL BANDO
37	A	LABORATORIO DI MERCEOLOGIA E QUALITA DELLE RISORSE (MERQUIS), POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE	1 MERQURIS 2 APIT 3 ASSIFORM 4 ASTERIA	ART.9 DEL BANDO
6	C	C.N.R. - UFFICIO II - SVILUPPO E APPLICAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SASIT)		NON RIPORTA LA DICITURA RICHIESTA DAL BANDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 gennaio 2007, n. 25

**Legge 26.10.95, n. 447 art. 2 – Iscrizione nell’elenco regionale dei tecnici competenti in acustica.**

L’anno 2007 addì 18 del mese di gennaio in Modugno - Via delle Magnolie n° 6/8 - Zona Industriale, presso il Settore Ecologia

**IL DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, Ing. Gennaro ROSATO ha adottato il seguente provvedimento.

- La legge quadro sull’inquinamento acustico n. 447 del 26.10.1995 istituisce all’art. 2, comma 7, la figura del “tecnico competente” in acustica e stabilisce che l’attività definita al comma 6 dello stesso articolo, “può essere svolta previa presentazione di apposita domanda all’Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l’aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell’acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario”.
- Il citato comma 6 dell’art. 2 definisce tecnico competente “la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l’ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico, svolgere le relative attività di controllo. Il tecnico competente deve essere in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico

ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico”. I successivi commi 8 e 9 dispongono, che le “attività di cui al comma 6 possono essere svolte altresì da coloro che, in possesso del diploma di scuola media superiore, siano in servizio presso le strutture pubbliche territoriali e vi svolgano la propria attività nel campo dell’acustica ambientale, alla data di entrata in vigore della presente legge e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti che effettuano i controlli devono essere diversi da quelli che svolgono le attività sulle quali deve essere effettuato il controllo”.

- La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1126 del 27.3.96, esecutiva, ha recepito “Le indicazioni generali applicative dell’art. 2, commi 6, 7, 8 e 9 della legge n. 447/95 assunte in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25.1.96” con le quali sono state stabilite le modalità di presentazione e di valutazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse. Nella citata deliberazione è anche stabilito che le domande dovranno essere valutate da apposita Commissione interna costituita da esperti in materia di acustica ambientale.
- Visto il DPCM 31/3/98, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l’esercizio dell’attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera b), e dell’art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n° 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- L’esame delle domande presentate in tal senso è effettuato da Dirigente dell’Ufficio con l’ausilio di una Commissione interna di tecnici, funzionari dell’Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Acustico ed esperti in materia di acustica ambientale.
- La predetta Commissione, ha accertato nella riunione del 20/12/2006 il possesso dei requisiti prescritti per i seguenti tecnici:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Prov	Residenza	Indirizzo	Prov
1	ALESSANDRI	ROBERTO	31/05/1971	MAGLIE	LE	LECCE	VIA B. PAPADIA, 13	LE
2	ARMENISE	GIUSTINIANO	27/04/67	BARI	BA	BARI	VIA F.sco Netti 10	BA
3	BELSITO	BIAGIO	11/01/78	CERIGNOLA	FG	CERIGNOLA	VIA PESARO 40	FG
4	DE ROBERTIS	CLAUDIA ELISABETTA	25/05/78	BUSTO ARSIZIO	VA	MOLFETTA	VIA CADUTI SUL MARE 1/B	BA
5	ESPOSITO	GIUSEPPE	13/07/56	TRIGGIANO	BA	TRIGGIANO	VIA TRIESTE, 22	BA
6	FICOCELLI	SALVATORE	01/05/76	TARANTO	TA	TARANTO	VIA G. MESSINI, 93	TA
7	INDRIO	MASSIMILIANO	29/01/77	BARI	BA	ALTAMURA	VIA CANOVA 13	BA
8	LANDELLA	GIUSEPPE	14/06/71	TORREMAGGIORE	FG	TORREMAGGIORE	VIA A. VOLTA 106	FG
9	MASTRIA	CARLA	27/07/72	GALLIPOLI	LE	MIGGHIANO	VIA G. LEOPARDI 12	LE
10	MENEGOTTO	MICAELA	10/09/74	GIOIA DEL COLLE	BA	GIOIA del COLLE	VIA A. MORO 74	BA
11	MORABITO	ANGELA	22/04/72	MESAGNE	BR	LATIANO	P.ZZA C. RUBINO 17	BR
12	PELLEGRINO	MARCO	25/05/62	ROMA	RM	BARI	VIA DE ROSSI 108	BA
13	SERAFINI	DANIELE	13/10/68	LECCE	LE	LECCE	VIA UGO FOSCOLO 33	LE
14	TEDESCHI	PAOLO	10/04/57	CORATO	BA	CORATO	VIA VILLA GLORI 57	BA
15	VALENZANO	BARBARA	10/01/73	BARI	BA	BARI	VIA MONS. CURI 5	BA
16	ZACCARDO	GERARDO	05/06/76	OFFENBACH	G	CANOSA DI PUGLIA (BA)	VIA A. GRANDI 53/7	BA

Adempimenti Contabili:

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/01;

**Pertanto,**

viste le risultanze istruttorie;

**IL DIRIGENTE**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del

28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

**DETERMINA**

- sulla base della normativa che precede ed ai sensi della normativa innanzi citata, l'iscrizione nell'albo regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale dei sottoelencati nominativi, ai sensi della legge quadro n. 447 del 26.10.95:

N.	Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di nascita	Pro v	Residenza	Indirizzo	Prov
1	ALESSANDRI	ROBERTO	31/05/1971	MAGLIE	LE	LECCE	VIA B. PAPADIA, 13	LE
2	ARMENISE	GIUSTINIANO	27/04/67	BARI	BA	BARI	VIA F.sco Netti 10	BA
3	BELSITO	BIAGIO	11/01/78	CERIGNOLA	FG	CERIGNOLA	VIA PESARO 40	FG
4	DE ROBERTIS	CLAUDIA ELISABETTA	25/05/78	BUSTO ARSIZIO	VA	MOLFETTA	VIA CADUTI SUL MARE I/B	BA
5	ESPOSITO	GIUSEPPE	13/07/56	TRIGGIANO	BA	TRIGGIANO	VIA TRIESTE, 22	BA
6	FICOCELLI	SALVATORE	01/05/76	TARANTO	TA	TARANTO	VIA G. MESSINI, 93	TA
7	INDRIO	MASSIMILIANO	29/01/77	BARI	BA	ALTAMURA	VIA CANOVA 13	BA
8	LANDELLA	GIUSEPPE	14/06/71	TORREMAGGIORE	FG	TORREMAGGIORE	VIA A. VOLTA 106	FG
9	MASTRIA	CARIA	27/07/72	GALLIPOLI	LE	MIGGIANO	VIA G. LEOPARDI 12	LE
10	MENEGOTTO	MICHAELA	10/09/74	GIOIA DEL COLLE	BA	GIOIA del COLLE	VIA A. MORO 74	BA
11	MORABITO	ANGELA	22/04/72	MESAGNE	BR	LATIANO	P.ZZA C. RUBINO 17	BR
12	PELLEGRINO	MARCO	25/05/62	ROMA	RM	BARI	VIA DE ROSSI 108	BA
13	SERAFINI	DANIELE	13/10/68	LECCE	LE	LECCE	VIA UGO FOSCOLO 33	LE
14	TEDESCHI	PAOLO	10/04/57	CORATO	BA	CORATO	VIA VILLA GLORI 57	BA
15	VALENZANO	BARBARA	10/01/73	BARI	BA	BARI	VIA MONS. CURI 5	BA
16	ZACCARDO	GERARDO	05/06/76	OFFENBACH	G	CANOSA DI PUGLIA (BA)	VIA A. GRANDI 53/7	BA

- il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n° 28/01.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 8 febbraio 2007, n. 72

**Piano di Sviluppo Rurale della Puglia. Misura 4 "Imboschimento di superfici agricole". Proroga realizzazione lavori di imboschimento.**

L'anno **2007**, addì **08** del mese di **Febbraio**, nella sede del Settore Foreste, sito in Bari, alla Via Corigliano, n. 1, ex C.I.A.P.I.,

**IL DIRIGENTE FF DELL'UFFICIO  
COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI  
E RESPONSABILE DI MISURA 4  
DEL P.S.R. 2000 - 2006  
DR. DOMENICO CAMPANILE**

sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso e della relativa relazione riportata di seguito, riferisce al Dirigente ad interim del Settore Foreste quanto segue:

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000 – 2006 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 712 dell'8/06/2001 in attuazione dei Regolamenti (CE) 1257/99 e 1750/99;

**VISTA** la scheda di Misura 4 "imboschimento di superfici agricole", riportata nello stesso Piano di Sviluppo Rurale;

**VISTA** la determinazione del dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste n. 25 del 02/03/2005 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuti comunitari previsti dalla predetta Misura 4 (BURP n. 42 del 17/3/2005);

**VISTA** la determinazione del dirigente dell'I-

spettorato Regionale delle Foreste n. 56 del 26/04/2005 con la quale venivano prorogati i termini per la presentazione delle domande fino al 31/05/2005 (BURP n. 73 del 12/5/2005);

**VISTA** la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 891 del 13/07/2006 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle ditte ammissibili e non agli aiuti comunitari per l'imboschimento di superfici agricole (BURP n. 96 del 27/7/2006);

**VISTA** la determinazione del dirigente del Settore Foreste n. 1124 del 13/11/2006 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle ditte ammesse e non agli aiuti comunitari per l'imboschimento di superfici agricole (BURP n. 155 del 23/11/2006);

**CONSIDERATO** che l'iter procedurale di approvazione delle predette graduatorie ha accusato una serie di ritardi imputabili a diverse cause (istruttoria tecnico-amministrativa, acquisizione pareri di valutazione d'incidenza per le aree pSIC e ZPS, esame dei ricorsi, ecc.);

**CONSIDERATO** che il bando della predetta Misura recita testualmente *“le opere di imboschimento devono essere eseguite improrogabilmente entro il termine del 28/02/2007, salvo la concessione di una proroga al 30 aprile 2007”*;

**VISTE** le numerose richieste di proroga pervenute adducendo, tra le varie motivazioni, la mancanza di postime certificato, il particolare andamento climatico del periodo autunno-invernale (siccitoso in alcune aree e alluvionale in altre), i tempi ristretti di realizzazione degli interventi rispetto a quelli previsti dallo stesso bando regionale;

**CONSIDERATO** che il Settore Foreste sta procedendo alla certificazione dell'attività vivaistica forestale della Regione Puglia ai sensi del D.L.vo 386/2003;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la Sezione provinciale di Taranto ha trasmesso ai beneficiari degli aiuti la comunicazione degli adempimenti derivanti

dall'approvazione del progetto esecutivo e del finanziamento ammesso soltanto nella seconda decade del mese di gennaio 2007;

**RITENUTO** necessario, pertanto, al fine di non vanificare gli scopi e gli obiettivi prefissi dalla Misura 4 del P.S.R. 2000-2006, procedere alla concessione di una proroga per l'ultimazione dei lavori di imboschimento oltre il termine previsto dal bando regionale (30 aprile 2007) e comunque non oltre il 30 novembre 2007;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 del 14/05/2002 relativa all'organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della L.R. n. 13/2000, art. 8, comma 1, lettera a, e art. 26;

#### PROPONE

- di ritenere quanto riportato nella premessa parte integranti del presente provvedimento;
- di prorogare al 30 novembre 2007 la data di ultimazione dei lavori di imboschimento delle superfici agricole;
- di ritenere la pubblicazione della predetta proroga sul bollettino ufficiale della Regione Puglia quale notifica agli interessati;
- di incaricare le Sezioni provinciali del Settore Foreste, competenti per territorio, a comunicare ai beneficiari degli aiuti comunitari eventuali prescrizioni tecniche a seguito della concessione della suddetta proroga.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni:

*Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.*

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Settore Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ff dell'Ufficio Coordinamento Servizi Forestali  
e Responsabile della Misura 4 del PSR  
Dr. Domenico Campanile

**IL DIRIGENTE  
AD INTERIM DEL SETTORE**

**VISTO** il D.Lvo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, la L.R. n. 7/97, nonché la D.G.R. n. 3261/'98, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa dei Dirigenti regionali,

**RITENUTO** di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

**DETERMINA**

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;
- di prorogare al **30 novembre 2007** la data di ultimazione dei lavori di imboschimento delle superfici agricole;
- di incaricare il Responsabile di Misura di inviare copia del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di ritenere la pubblicazione della predetta proroga sul B.U.R.P. quale notifica agli interessati;
- di incaricare le Sezioni provinciali del Settore Foreste, competenti per territorio, a comunicare ai beneficiari degli aiuti comunitari eventuali prescrizioni tecniche a seguito della concessione della suddetta proroga;

- di dichiarare il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo del Settore nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è stato redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale, l'altro sarà custodito dal Settore Foreste, copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non viene trasmesso al Settore Ragnoneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza del Settore e, copia, sarà pubblicata nell'albo istituito presso il Settore Foreste.

Il Dirigente ad interim  
del Settore Foreste  
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE** 26 gennaio 2007, n. 41

**POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione Asse III, Misura 3.7 "Formazione superiore", Azione d/1): Rettifica Determinazione dirigenziale n. 635 del 29/09/2006 e dichiarazione economie vincolate ai sensi dell'art. 93 della Legge regionale n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.**

L'ANNO **2007** ADDÌ **26** DEL MESE DI **GENNAIO** IN **BARI**, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**VISTI** gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 23/03/2006 è stata pubblicata sul BUR Puglia n. 38 la determinazione dirigenziale n. 142 del 17/03/2006 relativa all' "Avviso pubblico per la presentazione di istanze per borse di studio cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III, misura 3.7 "Formazione Superiore", Azione d/1) "Borse di studio di specializzazione e perfezionamento post-laurea ed attività formative elevate" - Avviso n.5/2006.

Con D.D. n. 534 del 01/08/2006 e successiva D.D. n. 635 del 29/09/2006, pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006, sono state approvate le graduatorie dei soggetti vincitori della borsa di studio, ed è stato assunto il relativo impegno di spesa per un importo complessivo pari ad **Euro 22.032.500,00**, in favore di n. **1671** soggetti beneficiari.

Il Settore Formazione Professionale a seguito del riesame effettuato d'ufficio su alcune istanze, ha provveduto alla revoca dell'assegnazione di n. **4** borse (per complessivi **Euro 37.500,00**), per le motivazioni riportate nell'*Allegato "A.1"*, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono stati inoltre riscontrati alcuni errori materiali, di seguito elencati, per i quali si rende necessario procedere alla rettifica:

- per le candidate **PERRINI Monica** (*Graduatoria* PIT n. 6) ed **ERARIO Antonella** (*Graduatoria* PIT n. 7) risulta erroneamente attribuita una

borsa di Euro 7.500,00 anziché di Euro 15.000,00, mentre al candidato **RIZZO Alessandro** (*Graduatoria* PIT n. 8) va attribuita una borsa di Euro 7.500,00 anziché di Euro 15.000,00, per effetto della scelta dello stesso candidato di frequentare un master in Puglia - *Allegato "A.2"* parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la candidata **LEONE Francesca** (Codice Fiscale LNEFNC75E69A669X - *Graduatoria* PIT n. 2) risulta erroneamente non inserita nella graduatoria, mentre alla stessa risulta regolarmente attribuita una borsa di Euro 7.500,00 - *Allegato "A.3"* parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per la candidata **GRECO Angela** (*Graduatoria* PIT n. 8) è stato erroneamente riportato il nome (*Angelo anziché Angela*).

Pertanto con il presente provvedimento, sulla base di quanto sopra esposto, viene effettuata la rettifica della D.D. n. 635/2006, così come segue:

- rettifica dell'importo della borsa assegnata alle candidate **PERRINI Monica** ed **ERARIO Antonella** da Euro 7.500,00 ad Euro 15.000,00;
- rettifica dell'importo della borsa assegnato al candidato **RIZZO Alessandro** da Euro 15.000,00 ad Euro 7.500,00;
- inserimento della candidata **LEONE Francesca** (Codice Fiscale LNEFNC75E69A669X) beneficiaria di una borsa di Euro 7.500,00.

Per effetto di tali revoche e rettifiche l'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 635/2006, varia da **Euro 22.032.500,00** ad **Euro 22.010.000,00**.

Poiché ad avvenuta pubblicazione della suddetta D.D. n. 635/2006, risultano pervenute ulteriori comunicazioni di rinuncia da parte di n. **178** soggetti beneficiari, elencati nell'*Allegato "A.4"*, parte integrante e sostanziale del presente atto, che hanno portato ad una economia di spesa pari ad **Euro 2.455.000,00**, con il presente atto si procede pertanto riduzione del relativo impegno di spesa per effetto delle suddette rinunce.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

#### **Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01**

Per effetto delle rettifiche illustrate in narrativa, l'importo di **Euro 2.477.500,00** riveniente dalla differenza tra l'impegno assunto con D.D. n. 534/2006, successivamente rettificato dalla D.D. n. 635/2006 (pari ad Euro 22.032.500,00) e l'impegno risultante con le modifiche di cui al presente atto (pari ad Euro 19.555.000,00) viene dichiarato economia vincolata ai sensi dell'art.93 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. di cui:

- Euro 2.217.362,50 - quota FSE e Stato, relativa al capitolo 1093307
- Euro 260.137,50 - quota Regione, relativa al capitolo 1095307

#### *DETERMINA*

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. **635 del 29/09/2006**, pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006, secondo quanto esposto nella narrativa del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata, relativamente ai candidati: **PERRINI Monica; ERARIO Antonella; RIZZO Alessandro; LEONE Francesca;**
- di prendere atto degli Allegati "**A.1**" (composto di n. 7 pagine), "**A.2**" (composto di n. 1 pagina), "**A.3**" (composto di n. 1 pagina), "**A.4**" (composto di n. 1 pagina), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dichiarare l'importo di **Euro 2.477.500,00** riveniente dalla differenza tra l'impegno assunto con D.D. n. 534/2006, successivamente rettificato dalla D.D. n. 635/2006 (pari ad Euro 22.032.500,00) e l'impegno risultante con le modifiche di cui al presente atto (pari ad Euro 19.555.000,00) economia vincolata ai sensi dell'art. 93 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. di cui:
  - Euro 2.217.362,50 - quota FSE e Stato, relativa al capitolo 1093307
  - Euro 260.137,50 - quota Regione, relativa al capitolo 1095307
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale, é composto da n. 4 pagine e contiene n. 4 allegati (per complessive n. 14 pagine):

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore  
Dr.ssa Loretta Garuti

Allegato "A.1"

**MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA**  
 D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006  
**Avviso n.5/2006**  
 D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

### ELENCO REVOCHE

	COGNOME	NOME	Borsa	Motivazione
1	DE PALMA	NEIKE ANITA	€ 15.000,00	Dichiara di non poter portare a termine il master
2	GIGLIO	GIUSEPPE	€ 7.500,00	Residenza fuori Regione Puglia
3	GIGLIO	ARCANGELA PATRIZIA	€ 7.500,00	Residenza fuori Regione Puglia
4	PERUGINI	ANDREA	€ 7.500,00	Residenza fuori Regione Puglia
			<b>€ 37.500,00</b>	

Allegato "A.2"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
 D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006  
Avviso n.5/2006  
 D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**ELENCO RETTIFICHE**

	COGNOME	NOME	C.F.	Importo errato borsa	Importo corretto borsa
1	PERRINI	MONICA	PRRMNC77E46E038L	€ 7.500,00	€ 15.000,00
2	ERARIO	ANTONELLA	RRENNL74T44F152L	€ 7.500,00	€ 15.000,00
3	RIZZO	ALESSANDRO	RZZLSN77P22L419M	€ 15.000,00	€ 7.500,00

Allegato "A.3"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
 D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006  
 D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**Avviso n.5/2006**

**ELENCO NUOVI INSERIMENTI**

	COGNOME	NOME	C.F.	Importo borsa
1	LEONE	FRANCESCA	LNEFNC75E69A669X	€ 7.500,00

Allegato "A.4"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006

**Avviso n.5/2006**  
D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

### ELENCO RINUNCIATARI

	COGNOME	NOME	Borsa
1	ANTONACCI	DARIO	€ 15.000,00
2	ANTONAZZO	SARA	€ 7.500,00
3	ARCADINI	SILVIA	€ 7.500,00
4	ARUANNO	VITO	€ 15.000,00
5	AVERSA	DANIELA	€ 7.500,00
6	BAX	FRANCESCO	€ 7.500,00
7	BRUCOLI	ARCANGELA	€ 15.000,00
8	BRUNETTI	ANDREA	€ 7.500,00
9	BUCHICCHIO	FABIO	€ 15.000,00
10	CAIRO	FABIOLA	€ 7.500,00
11	CALDERONI	MICHELE	€ 15.000,00
12	CALOGIURI	STEFANO	€ 15.000,00
13	CAMPANELLI	MARIANGELA	€ 15.000,00
14	CAMPOREALE	ALBERTO	€ 15.000,00
15	CARAFÀ	ANDREA	€ 25.000,00
16	CARICATO	KATIA	€ 15.000,00
17	CASTO	COSIMINA LUCIA	€ 15.000,00
18	CAVALLO	LOREDANA	€ 7.500,00
19	CAVALLO	ROSANNA	€ 15.000,00
20	CECCARELLI	FABRIZIO	€ 25.000,00
21	CEGLIA	NUNZIA	€ 15.000,00
22	CHIARELLO	FRANCESCA	€ 15.000,00
23	CICCARESE	SANDRA	€ 15.000,00
24	CICIRIELLO	ANGELA	€ 15.000,00
25	CINO	MARCELLO	€ 15.000,00
26	COLAPIETRO	GIOVANNI ANTONIO	€ 7.500,00

Allegato "A.4"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006

**Avviso n.5/2006**  
D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**ELENCO RINUNCIATARI**

	COGNOME	NOME	Borsa
27	COLAZZO	ELISABETTA	€ 7.500,00
28	COLI'	FEDERICA	€ 15.000,00
29	COPPOLA	CHIARA ELEONORA	€ 15.000,00
30	CORVACE	FRANCESCO	€ 25.000,00
31	CORVETTO	ANGELA	€ 7.500,00
32	COSTANTINI	FERDINANDO	€ 15.000,00
33	D'AMBROSIA	COSIMA	€ 7.500,00
34	D'AMICO	MARIA ANTONIETTA	€ 15.000,00
35	D'AMICO	TERESA	€ 15.000,00
36	D'AUTILIA	TANIA	€ 15.000,00
37	DE CARLI	ANGELA	€ 7.500,00
38	DE GIORGI	ORNELLA	€ 15.000,00
39	DE LORENZO	SIMONA	€ 15.000,00
40	DE NITTIS	PAOLA	€ 15.000,00
41	DE PALMA	DANIELA	€ 15.000,00
42	DE PALMA	MARIA	€ 7.500,00
43	DE PALO	NICOLA	€ 15.000,00
44	DE PASCALIS	ANGELICA	€ 7.500,00
45	DE SANTIS	DANIELA	€ 15.000,00
46	DEL GIUDICE	ANGELA	€ 15.000,00
47	DELAPIERRE	ENRICO	€ 7.500,00
48	DELL'ACQUA	PASQUALINA	€ 7.500,00
49	DERVISHI	MARTIN	€ 15.000,00
50	DI LEO	AMALIA	€ 15.000,00
51	DI NOIA	RAFFAELLA EMANUELA	€ 7.500,00
52	DI TERLIZZI	FABIO	€ 7.500,00

**Allegato "A.4"**

**MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA**  
**D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006**

**Avviso n.5/2006**  
**D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006**

**ELENCO RINUNCIATARI**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Borsa</b>
53	DISO	ALESSANDRA	€ 15.000,00
54	DONGIOVANNI	GIANMARINO	€ 15.000,00
55	DONGIOVANNI	MARIA CRISTINA	€ 15.000,00
56	DONVITO	GIUSEPPE	€ 15.000,00
57	EPIFANI	ANTONELLA	€ 7.500,00
58	FELLINE	FABIOLA	€ 15.000,00
59	FIORE	VALENTINA	€ 7.500,00
60	FIORE	ROBERTO	€ 7.500,00
61	FRACCHIOLLA	GIUSEPPINA ORNELLA	€ 15.000,00
62	FRISENNA	BARBARA	€ 15.000,00
63	GAETANI	M. ELISA	€ 15.000,00
64	GENGHI	ROSALINDA	€ 7.500,00
65	GENNARO	RICCARDO	€ 15.000,00
66	GIANFREDA	ALESSIA	€ 15.000,00
67	GIANNELLA	GAETANO	€ 15.000,00
68	GIANNOTTO	MARIA	€ 15.000,00
69	GLORIA	ALFIO	€ 25.000,00
70	GRASSO	ROBERTO	€ 25.000,00
71	GRATO	MONICA	€ 15.000,00
72	GRECO	ANNA MARIA	€ 15.000,00
73	IACOVELLI	SAVERIO	€ 15.000,00
74	INNAMORATO	ROSALBA	€ 15.000,00
75	LABBATE	SALVATORE	€ 15.000,00
76	LABELLARTE	GIOVANNA	€ 15.000,00
77	LANZOLLA	STEFANIA	€ 7.500,00
78	LARICCHIUTA	ANNARITA	€ 15.000,00

Allegato "A.4"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006

**Avviso n.5/2006**  
D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**ELENCO RINUNCIATARI**

	COGNOME	NOME	Borsa	
79	LEGITTIMO	ROBERTA	€	15.000,00
80	LEONE	ILARIA	€	15.000,00
81	LEONE	IGNAZIO	€	15.000,00
82	LEPORE	ANTONIO	€	7.500,00
83	LEZZI	STEFANIA VALENTINA	€	7.500,00
84	LIOCE	SAVERIO	€	15.000,00
85	LOMARTIRE	GIANLUCA	€	7.500,00
86	LONOCE	LUCA	€	25.000,00
87	LUCISANI	GIOVANNA	€	15.000,00
88	MANISCO	JENNY	€	15.000,00
89	MANNI	FRANCESCA ERIKA	€	15.000,00
90	MARCHESIELLO	ALESSANDRO	€	15.000,00
91	MARINO	ROBERTA	€	7.500,00
92	MARTELLA	MARINA	€	15.000,00
93	MARZANO	FLAVIA	€	15.000,00
94	MARZO	BARBARA	€	15.000,00
95	MASSARO	VITO	€	15.000,00
96	MELE	GRAZIA	€	15.000,00
97	MELECHI'	SONIA	€	15.000,00
98	MELITO	MAURIZIO	€	7.500,00
99	MERCIER	LUISA	€	15.000,00
100	MESSA	GIUSEPPE	€	7.500,00
101	MICOLI	ROBERTA	€	7.500,00
102	MIGLIETTA	MANUELA	€	15.000,00
103	MOGGIA	GIANCARMINE	€	25.000,00
104	MORSILLO	ANNIBALE	€	15.000,00

Allegato "A.4"

**MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA**  
D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006

**Avviso n.5/2006**  
D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**ELENCO RINUNCIATARI**

	COGNOME	NOME	Borsa
105	MURIANNI	AGNESE	€ 7.500,00
106	NAPOLETANO	ANGELA	€ 25.000,00
107	NAPOLI	LOREDANA	€ 15.000,00
108	NOBILI	VIOLA	€ 25.000,00
109	NOBILI	SILVIO	€ 15.000,00
110	NOVIELLI	CATERINA	€ 7.500,00
111	PAGANO	ROBERTO	€ 15.000,00
112	PALASCIANO	ANNA STELLA	€ 7.500,00
113	PALESTRO	AGOSTINA	€ 25.000,00
114	PALMA	ROSALBA DANIELA	€ 7.500,00
115	PALMISANO	GIANFRANCO	€ 15.000,00
116	PALUMBIERI	ILARIA LUCIA	€ 15.000,00
117	PAPPANO	MICHELE	€ 25.000,00
118	PASCARIELLO	ALICE	€ 15.000,00
119	PERRONE	ANGELA	€ 15.000,00
120	PERRUCCI	DANILO MARCO	€ 15.000,00
121	PETRONI	RAFFAELE	€ 15.000,00
122	PETRUZZI	MANUELA	€ 15.000,00
123	PICCINNI	ANTONELLA MARIA LUCIA	€ 15.000,00
124	PICCINNO	LUCA	€ 25.000,00
125	PINTO	PIERFRANCESCO	€ 25.000,00
126	PISCOPIELLO	LUCIA	€ 15.000,00
127	PIZZI	GIUSEPPE	€ 15.000,00
128	PONTRELLI	SALVATORE	€ 15.000,00
129	PONZETTA	ILARIA	€ 15.000,00
130	PORTA	MANUELA	€ 15.000,00

Allegato "A.4"

MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA  
D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006

**Avviso n.5/2006**

D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006

**ELENCO RINUNCIATARI**

	COGNOME	NOME	Borsa	
131	QUACQUARELLI	ANNALISA	€	15.000,00
132	RAMIREZ	MARIA GRAZIA	€	15.000,00
133	RAMUNNO	ANTONELLA	€	7.500,00
134	RITORTO	MARGHERITA	€	15.000,00
135	RIZZELLO	FRANCESCA	€	7.500,00
136	ROLLO	GIORGIA	€	25.000,00
137	ROMANO	ANNALISA	€	15.000,00
138	RUBANO	CINZIA	€	15.000,00
139	RUBERTO	FABIO	€	15.000,00
140	RUSSO	SILVIA	€	15.000,00
141	RUSSO	ANNA RITA	€	7.500,00
142	SANSONE	PIETRO PIO	€	15.000,00
143	SAVINA	IVAN	€	15.000,00
144	SCARALE	DANIELA	€	7.500,00
145	SCARINGELLA	EUGENIA	€	7.500,00
146	SCEVOLA	ANTONELLA	€	15.000,00
147	SCHITO	GRAZIANO	€	15.000,00
148	SCIACOVELLI	ANTONELLA	€	7.500,00
149	SCISCIO	ANTONIO	€	15.000,00
150	SELLUTO	ANDREA	€	15.000,00
151	SEMERARO	GRAZIA	€	7.500,00
152	SERINELLI	MARIA	€	15.000,00
153	SERRACCA	MARIA LUANA	€	15.000,00
154	SETTANNI	LUCIA	€	7.500,00
155	SFRAGARA	ALBA SERENA	€	15.000,00
156	SIBILLA	MARIA CRISTINA	€	7.500,00

**Allegato "A.4"**

**MISURA 3.7 Azione d.1) - 1° TORNATA**  
**D.D. n. 142 del 17/03/2006 pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03/2006**

**Avviso n.5/2006**  
**D.D. n. 635 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006**

**ELENCO RINUNCIATARI**

	COGNOME	NOME	Borsa
157	SICILIA	GIUSEPPE	€ 15.000,00
158	SICILIANI	FABRIZIO	€ 7.500,00
159	SINISI	CARMELA	€ 15.000,00
160	SOLLECITO	GRAZIANA	€ 15.000,00
161	SPIRI	GIACOMO	€ 15.000,00
162	STAMERRA	IVANA	€ 15.000,00
163	STOICO	FELICE	€ 15.000,00
164	STRAFELLA	ANNA	€ 15.000,00
165	SUMMO	GIOVANNA	€ 7.500,00
166	TALESCO	DAVIDE	€ 15.000,00
167	TENUZZO	FRANCESCO	€ 25.000,00
168	TERLIZZI	ALESSANDRA	€ 7.500,00
169	TOMA	ALESSANDRA	€ 15.000,00
170	TORTORELLI	SIMONE	€ 7.500,00
171	TRIGGIANI	ANTONELLA	€ 7.500,00
172	TRIZIO	FRANCESCO	€ 15.000,00
173	TROTTA	ROBERTA	€ 7.500,00
174	TUFO	EDGARDO	€ 15.000,00
175	TUNDO	ALESSANDRO	€ 15.000,00
176	TURCHIARELLI	VIVIANA	€ 25.000,00
177	URSO	GIUSEPPE	€ 15.000,00
178	ZECCA	SERENA	€ 7.500,00
			<b>€ 2.455.000,00</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 febbraio 2007, n. 102

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza totale di 480 kW circa alimentato a fonte solare, nella Contrada "Fondo da Rio" del Comune di Lecce, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daneco Windpower spa – Milano.**

**Il giorno 1 febbraio dell'anno 2007, in Bari, nella sede del Settore**

**Premesso che:**

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 1550 del 13.10.2006 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Alla luce delle suindicate premesse

**Tenuto conto:**

1. che la Società DANECO WINDPOWER con sede legale in Via G. Bensi 12/5 - Milano, a firma del suo Legale Rappresentante dott. Antonio Scolletta ha presentato istanza in data 23.06.2006 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza totale pari a circa 480 kW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Fondo da Rio" del Comune di Lecce;
2. che con nota prot. N. 38/10797 del 20 settembre 2006 è stata indetta per il giorno 03/10/2006 da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Econo-

mico tramite il responsabile del procedimento la 1ª Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

3. che il giorno 03/10/2005 si è tenuta la 1ª Conferenza dei Servizi nella quale sono stati acquisiti i seguenti atti:
  - a. AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA n. 5431 in data 14/09/2006 dichiara che dopo aver considerato il progetto, fa rilevare che le opere previste non ricadono in aree perimetrate da PAI pertanto la AdB non ha competenza all'espressione di parere;
  - b. MINISTERO DELLA DIFESA – Direzione generale dei lavori e del demanio – 2° Reparto – 6ª Divisione – 2ª Sezione – in data 18/09/2006 n. m-d/ggen/02/416250/g8-/06 comunica il nulla osta all'installazione dell'impianto fotovoltaico ed opere connesse, a condizione che alla società sia fatto obbligo di:
    - attenersi alle direttive riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento;
    - effettuare gli interventi di bonifica dell'area da possibili ordigni bellici, comunicando l'avvenuta effettuazione al Comando RFC "PUGLIA";
    - comunicare formalmente, 30gg prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) Aeroporto di Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche;
    - di comunicare immediatamente le avarie degli impianti di segnalazione all'Ufficio Stralcio "Brigata Spazio Aereo" Aeroporto Militare "F. Baracca" via Papiria 365 – 00175 Roma;
  - c. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI –Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici – Lecce – n. 8671 in data 07/09/2006 comunica che l'intervento non ricade nel territorio sottoposto a tutela

paesaggistica di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e pertanto non rientra nelle competenze istituzionali della Soprintendenza;

- d. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI –Soprintendenza per i beni archeologici – Taranto – n. 11946 in data 12/09/2006 comunica che l'area di intervento non risulta interessata da provvedimenti di tutela archeologica e pertanto concede nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto, fermi restando gli obblighi di legge in caso di rinvenimenti e richiedendo alla società di comunicare all'Ente il piano lavori per l'effettuazione di verifiche e sopralluoghi di competenza;
- e. AERONAUTICA MILITARE – 16° Reparto Genio Campale – Ufficio Demanio –n. rgc-16/43/10945/1-6/97-06 in data 06/09/2006 comunica che in esito all'esame della documentazione pervenuta ed acquisito il parere della Direzione Territoriale T.L.C./A.V. dell'A.M., esprimono parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con la precisazione che la società si attenga alle direttive riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento;
- f. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO – n.922683/dem/544-2006 in data 17/08/2006 comunica che, per quanto di competenza della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto solare;
- g. COMANDO RECLUTAMENTO E FORZE DI COMPLETAMENTO "PUGLIA" – n. M-d e23 161-0011783 in data 06 settembre 2006 comunica che visto il parere tecnico dell'Ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito – Comando Infrastrutture Sud, concede il nulla-osta subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione comunicando al Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

- h. CORPO FORESTALE DELLO STATO – LECCE – in data 04/07/06 comunica di non essere competente al rilascio di pareri o nulla-osta nell'iter autorizzativo dell'impianto fotovoltaico;
- i. CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI – n.31011c in data 12/07/06 comunica che l'impianto fotovoltaico non interferisce con le opere di bonifica gestite dall'Ente;
- j. ARPA PUGLIA – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – n.4492 in data 12/09/06 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico riservandosi di effettuare tutti i controlli che riterrà opportuno ad attivazione avvenuta, con l'obbligo di comunicazione all'Ente l'avvio a regime dell'impianto fotovoltaico;
- k. MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – n. it-ba/2-ie-vie-4875 rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto fotovoltaico limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazione statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli attraversamenti e parallelismi che la società dovrà presentare nel più breve tempo possibile e redarre in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- l. CITTA' DI LECCE – Sportello Unico per le attività produttive – in data 14/09/06 comunica che visto anche il parere favorevole espresso dal Settore Ambiente del Comune di Lecce in n. 62463/06 data 08/09/06, esprime parere favorevole al progetto fatta salva la compatibilità dell'intervento ai contenuti del D.Lgs 351/1999 nonché al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 5.01 delle NTA del vigente PUTT/P;
- m. CITTA' DI LECCE – Sportello Unico per le attività produttive – n. 94628 in data 14/09/06 rilascia alla società autorizzazione paesaggistica ai sensi dall'art. 5.01 delle NTA del vigente PUTT/P e trasmette l'autorizzazione e una copia del progetto all'Assessorato Regionale all'Urbanistica per il controllo ai sensi dall'art. 5.01 punto 7 delle NTA del vigente PUTT/P;
- n. REGIONE PUGLIA – Assessorato all'Ambiente – Settore Ecologia – n. 9125 in data 01/08/06 comunica che il progetto presentato non è ricompreso nelle tipologie progettuali di cui agli allegati A e B della L.R. 11/2001, per cui non è da assoggettare a VIA;
- o. REGIONE PUGLIA – Assessorato risorse agroalimentari – Settore foreste – n. 2174 in data 27/09/2006 esprime parere favorevole di massima alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
- p. AUSL LE/1 – Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – n.16/6511/5 in data 02/10/06 esprime parere favorevole dal punto di vista dell'igiene e sicurezza del lavoro alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- q. AUSL LE/1 – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – n. 16/1483/ru in data 28/09/06 esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni impartite dalla Provincia per la gestione post-esercizio della discarica in termini di monitoraggio ambientale, controllo degli assestamenti, del percolato, del biogas;
- r. I sottoindicati Servizi della PROVINCIA DI LECCE in conferenza di servizi hanno rilasciato i seguenti pareri:
- Il Servizio Tutela Risorse Flora e Fauna ha comunicato che nell'area oggetto dell'intervento non sussiste alcun vincolo naturalistico e faunistico;
  - Il Servizio Strade ha comunicato che il progetto non necessita dell'autorizzazione del Servizio;
  - Il Servizio Gestione Territoriale ha espresso parere favorevole;
  - Il Servizio Gestione e Valorizzazione del Patrimonio ha comunicato che il progetto non necessita dell'autorizzazione del Servizio;
- Con nota n.48292 del 24.10.2006 la Provincia di Lecce ha invitato la Società ad attivare le procedure di proposta di variante al piano post

gestione dell'area dell'impianto per rilasciare il parere richiesto, cio' a seguito dell'invio della documentazione tecnica integrativa consegnata dal proponente.

4. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/12775 del 08/11/2006 ha comunicato alla Società Daneco Windpower SpA e agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo, invitando la Società ad inviare le polizze necessarie ed a sottoscrivere la Convenzione.

**Considerato che:**

5. in data 06.12.2006 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Daneco Windpower SpA ed il Sindaco di Lecce la Convenzione e l'Atto di Impegno di cui alla delibera di G.R. n. 1550 del 13.10.2006;

Ritenuto, sulla base di quanto riportato in narrativa e di quanto riferito nella relazione istruttoria dell'1.2.2007 n. rep. 102 redatta dal responsabile unico del procedimento arch. Carlo Latrofa, di rilasciare alla Società Daneco Windpower SpA. con sede legale in Milano, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza totale pari a circa 480 kW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Fondo da Rio" del Comune di Lecce, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 1550 del 13 ottobre 2006;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1550 del 13 ottobre 2006.

*DETERMINA*

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

**ART. 2)**

Di rilasciare alla Società Daneco Windpower SpA con sede legale in Via G. Bensi 12/5, Partita IVA 04590490969, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e delle D.G.R. n.716/2005 e 1550/2006, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare per una potenza elettrica complessiva di circa 480 kW, da realizzare in località "Fondo da Rio" del Comune di Lecce e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili;

a condizione che la Daneco Windpower SpA ottemperi a tutte le prescrizioni poste dalle determine, pareri e nulla-osta sopra richiamati e in parti-

colare provveda, ad attivare le procedure di proposta di variante al piano post gestione dell'area interessata dall'impianto, richiesto dalla Provincia di Lecce per rilasciare il parere sulle opere di progetto, entro il termine concordato con la succitata Amministrazione Provinciale.

#### **ART. 3)**

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza delle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche da parte di codesto Ufficio; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

#### **ART. 4)**

La ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminarli entro il termine previsto nel progetto definitivo. I termini di inizio ed ultimazione dei lavori potranno essere prorogati per un termine massimo di anni uno nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

#### **ART. 5)**

Di stabilire che il controllo e la osservanza da parte della Società di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere è effettuato dalla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, del Comune di Lecce, del Dipartimento Provincia di Lecce ARPA Puglia, della ASL LE/1 ed dello SPESAL.

#### **ART. 6)**

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzio-

nario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Innovazione Tecnologica Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

#### **ART. 7)**

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

#### **ART. 8)**

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto, salvo la possibilità realizzare progetti di variante previa acquisizione dell'Autorizzazione di quest'Ufficio..

#### **ART. 9)**

La Società è obbligata, altresì,

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 1550/06:
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree della centrale fotovoltaica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
  - a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione della centrale fotovoltaica;

2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile di Lecce, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale.

#### ART. 10)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

#### ART. 11)

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio Industria energetica;

#### ART. 12)

Il presente atto, composto da n. 10 fasciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore  
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 1 febbraio 2007, n. 103

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 42 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'im-**

**pianto stesso da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (Fg) alla località "Vastaioli-Cesine-Inforchia-Chiantinelle", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Daunia Wind srl con sede legale in Foggia.**

**Il giorno 1 febbraio 2007, in Bari, nella sede del Settore**

#### Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattiva-

zione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttive 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 1550 del 13.10.2006 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse

#### Tenuto conto:

1. che la Soc. DAUNIA WIND S.r.l.. con sede in Foggia, S.S. 16, Zona Industriale Incoronata - , di seguito indicata Società, a firma del suo Legale Rappresentante, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/1344 del 23/02/2005 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 25 aerogeneratori di potenza totale pari a 50 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Vastaioli-Cesine-Inforchia-Chiantinelle" del Comune di Serracapriola (FG);
2. che con nota prot. N. 38/3204 del 5/05/2005 è stata indetta per il giorno 1/06/2005 da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia del-

l'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento la 1ª Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

3. che il giorno 01/06/2005 si è tenuta la 1ª Conferenza dei Servizi nella quale è stata acquisita la nota del 23.5.2005 con la quale il GRTN ha comunicato la soluzione di connessione alla RTN dell'impianto mentre il rappresentante del Comune dichiarava che è stato adottato uno schema di Convenzione;
4. che la Società, con nota del 31.8.2005, ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella Delibera di Giunta Regionale n.716/2005;
5. che il giorno 15/11/2005 si è tenuta la 2ª Conferenza dei Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti atti:
  - a. nota della Regione Puglia dell'Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Foggia, rilasciata il 23.6.2005, la quale ha attestato che i lavori non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
  - b. Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia dell'Assessorato Ambiente della Regione Puglia n°211 del 24 aprile 2006, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione di n. 21 aerogeneratori sui 26 proposti;
  - c. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Bari e Foggia del 31.10.2005 n. prot. 7951 la quale fa presente che l'intervento non interessa beni e/o aree monumentali vincolati a norma della Parte Seconda del D. Lgs. n. 42/2004;
  - d. Nulla Osta Provvisorio del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – dell'1.8.2005 n. prot. IT-BA/2-IE/VIE/7261;
  - e. Nulla-Osta del Comando R.F.C. del 19.9.2005 n. prot. 0005303;
  - f. Parere sanitario favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione – ufficio igiene pubblica di Serracapriola- della ASL FG/1;

6. che il giorno 04/08/2006 si è tenuta la 3<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi, nella quale ha espresso parere favorevole il rappresentante dell'ARPA e sono stati acquisiti i seguenti atti:
- a. Nota del 15.11.2005 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
  - b. Nota dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori del 17.11.2005 con la quale si comunicava che il progetto non necessitava di alcun parere vincolante ed obbligatorio;
  - c. Nota del 22.11.2005 dell'Assessorato Regionale alle Opere Pubbliche – struttura periferica di Foggia -;
  - d. Nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia n. prot. 18731 del 22.11.2005 con la quale si fa presente che i suoli non risultano sottoposti a provvedimenti ministeriali di tutela ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 42/04;
  - e. Parere sanitario favorevole rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione – ufficio igiene pubblica di Serracapriola- della ASL FG/1;
  - f. Nulla-Osta del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – del 1.8.2006 n. prot. IT-BA/2-IE/VIE/5419.
- La Conferenza ha concluso le procedure amministrative con esito positivo per quanto attiene a 21 pale compatibili, come da determina del Settore Ecologia dell'Assessorato Regionale all'Ambiente, per una potenza complessiva di 42 MW;
7. che nei giorni successivi sono pervenuti i seguenti atti:
- a. Parere favorevole dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale Ufficio Demanio con nota del 7.11.06, n. prot.16/43/15784/2/97/05;
  - b. Nulla-Osta con prescrizioni dell'ENAC del 21.9.2006, n. prot.61921;
  - c. Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Foggia n. 40/D del 4.9.2006 per la realizzazione del cavidotto per il vettoreamento dell'energia prodotta;
  - d. Convenzione tra il Comune di Serracapriola e la Daunia Wind srl 24.5.2006 n. rep. 1833/2006;

- e. Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'U.T.C. di Serracapriola il 18.7.2006;
  - f. Attori convenzione tra la Società Daunia Wind ed il Consorzio di Bonifica della Capitanata.
8. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/12006 del 24/10/2006 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo, invitando la Daunia Wind ad inviare le polizze necessarie ed a sottoscrivere la Convenzione.

#### Considerato che:

9. che in data 14.12.2006 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Daunia Wind ed il Sindaco di Serracapriola la Convenzione e l'Atto di Impegno di cui alla delibera di G.R. n. 1550 del 13.10.2006;

Ritenuto, sulla base di quanto riportato in narrativa e di quanto riferito nella relazione istruttoria dell'1.2.2007 n. rep. 103 redatta dal responsabile unico del procedimento arch. Carlo Latrofa, di rilasciare alla Soc.DAUNIA WIND srl. con sede legale in Foggia, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 42 MW, composto da n. 21 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Vastaioli-Cesine-Inforchia-Chiantinelle" del Comune di Serracapriola (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 1550 del 13 ottobre 2006;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1550 del 13 ottobre 2006.

**DETERMINA****ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

**ART. 2)**

Di rilasciare alla Soc. Daunia Wind srl con sede legale in Foggia alla S.S. n. 16 Zona Industriale Incoronata, Partita IVA 02388580710, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e delle D.G.R. n.716/2005 e 1550/2006, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 21 aerogeneratori da 2 MWe ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 42 MWe, da realizzare in località "Vastaioli-Cesine-Inforchia-Chiantinelle" del Comune di Serracapriola (FG) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili;

- Stazione Elettrica 30/150 kV che permette l'immissione nella rete di Alta tensione della potenza prodotta dall'impianto;

a condizione che la Daunia Wind ottemperi a tutte le prescrizioni poste dalle determinazioni, pareri e nulla-osta sopra richiamati;

**ART. 3)**

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza delle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche da parte di codesto Ufficio; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 4)**

La ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminarli entro il termine previsto nel progetto definitivo. I termini di inizio ed ultimazione dei lavori potranno essere prorogati per un termine massimo di anni uno nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

**ART. 5)**

Di stabilire che il controllo e la osservanza da parte della Ditta di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere è effettuato dalla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, del Comune di Serracapriola, del Dipartimento Provincia di Foggia ARPA Puglia, della ASL FG/1 ed dello SPESAL. Sono a carico della ditta la fornitura temporanea dei mezzi e degli strumenti necessari per effettuare i controlli.

**ART. 6)**

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzionario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto presentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

**ART. 7)**

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

**ART. 8)**

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto, salvo la possibilità realizzare progetti di variante previa acquisizione dell'Autorizzazione di quest'Ufficio..

**ART. 9)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, sono obbligati altresì,

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 1550/06:
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;

- a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico.

2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile di Foggia, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
5. La ditta deve rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di regolarità contributiva ed assicurativa dei dipendenti ed in materia di urbanistica ed edilizia (D. Lgs. N. 387/03, 494/96, DPR 380/2001 e s.m.i.).
6. La Ditta dovrà nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui all'art. 5, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori.
7. in caso cessione, a chiedere la voltura dell'Autorizzazione Unica;

**ART. 10)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

**ART. 11)**

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a

cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio industria energetica;

### ART. 12)

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore  
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 febbraio 2007, n. 165

**Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 18 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) alla località "Piana Padula", ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Energia Minervino spa con sede legale in Roma.**

**Il giorno 5 febbraio 2007, in Bari, nella sede del Settore**

#### Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in

attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 716 del 31.05.2005 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse

**Tenuto conto:**

1. che la Soc. ENERGIA MINERVINO S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via del Tritone, 169, di seguito indicata Società, a firma del suo Legale Rappresentante, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot.n.9444 del 25/10/2004 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 60 aerogeneratori di potenza totale pari a 120 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Piana Padula" del Comune di Minervino Murge (BA);
2. che con nota prot. N. 38/10431 del 03/12/2004 è stata indetta per il giorno 16/12/2004 da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento la 1ª Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.
3. che la Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16/12/2004 veniva aggiornata a data da destinarsi.
4. che la Società, con nota del 24/08/2005, ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella Delibera di Giunta Regionale n.716/2005, inviando l'Atto di impegno previsto all'art.4.1.3, lettera h dell'Allegato A della Delibera G.R. n.716/05 e la ricevuta dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia prevista all'art.4.1.3, lettera k dell'Allegato A della Delibera G.R. n.716/05.
5. che con nota prot. N. 38/6772 del 21/06/2006 è stata indetta per il giorno 05/07/2006 da parte del Dirigente del Settore Industria ed Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico la 2ª Conferenza dei servizi;
6. che il giorno 05/07/2006 si è tenuta la 2ª Conferenza dei Servizi, nella quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - a. **Nulla-osta** del Settore Foreste dell'Assessorato Risorse Agroalimentari della Regione Puglia espresso con nota del 11.01.2006, n.prot.2418/2005;
  - b. Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia dell'Assessorato Ambiente della Regione Puglia n°139 del 12 aprile 2005, con cui si esprime **parere favorevole con prescrizioni** alla realizzazione di n. 25 aerogeneratori sui 60 proposti.
  - c. **Parere favorevole** della ASL BAT1 con nota del 09.06.06, prot. n. 354, previa corrispondenza dei diritti sanitari;
  - d. **Parere favorevole** allo schema di collegamento elettrico espresso dalla Società TERNA S.p.A. con nota del 9.3.2006 prot. n. 2213;
  - e. **Nulla-osta con prescrizioni** dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale Ufficio Demanio dell'11.1.06, n.prot.16 con la prescrizione di attenersi, per quanto riguarda gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, alle disposizioni impartite da STAMADIFESA con la Direttiva n.146/394/4422 del 09/08/2000;
  - f. Nota dell'ENAC del 14.12.2004, n.prot.3106 con cui è richiesta una documentazione integrativa alla Società Energia Minervino S.p.A. e relativa nota di risposta del 16.09.2005, con cui la Società trasmette all'ENAC la documentazione richiesta;
  - g. **Autorizzazione Paesaggistica** n.07/2005 rilasciata dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Ambiente del Comune di Minervino Murge in data 29/12/2005, n.prot. 12790;
  - h. **Nulla-osta con prescrizioni** del Settore Gestione Patrimonio, Manutenzione e Servizi del Comune di Andria del 06.06.2006, n.prot. 4535, subordinato alla presentazione della copia del provvedimento di approvazione del progetto ex D.legvo 387/03, alla stipula di polizza fidejussoria fino al ripristino delle sedi stradali, nonché all'invio di una copia del progetto definitivo.
  - i. **Nulla-osta** del Servizio Tributi della Provincia di Bari del 28.11.05 n.prot.44441, con

determinazione del canone per l'occupazione temporanea delle strade provinciali necessarie alla realizzazione dell'elettrodotto interrato di progetto;

- j. Nulla-osta** provvisorio del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Puglia e Basilicata del 02.03.06, n.prot. 1633;
- k. Nulla-osta con prescrizioni** del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento Puglia del 9.2.06, n.prot.6369, subordinato all'effettuazione da parte della Società degli interventi di bonifica dell'area e previa comunicazione al Comando dell'avvenuta effettuazione degli stessi.
- l. Nulla-osta** del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto del 12.1.06, prot. n. 98297;
- m. Nulla-osta** dell'Autorità di Bacino Puglia del 12.9.05 prot. n.2724;
- n. Nulla-osta** della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del 30.9.05 n.8185;
- o. Nulla-osta** all'Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del 23.12.05 n.prot.33;
- p. Parere favorevole con prescrizioni** della Soprintendenza per i Beni Archeologici del 17.10.05 prot. n. 16529, subordinato alla verifica da parte della Società dell'interesse archeologico dell'area, mediante redazione della carta del rischio.
- q. Nulla-osta** del Settore Riforma Fondiaria dell'Assessorato Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, espresso con nota del 26.10.2005, n.prot.5745, all'occupazione di strade intestate alla Regione Puglia – Settore Riforma Fondiaria necessarie alla realizzazione dell'elettrodotto interrato di progetto;
- r.** Nota dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Puglia del 02.09.2003 e del 03.01.2005 con cui si certifica che l'area di progetto **non è gravata** da usi civici.

La Conferenza ha concluso le procedure amministrative con esito positivo per quanto attiene alle 9 pale ricadenti fuori dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia delle 25 risultati compatibili con prescrizioni dal Comitato VIA, per una potenza complessiva di 18 MW, ed ha rinviato a

data da definire la Conferenza dei servizi per la parte di progetto inerente le restanti 16 pale ricadenti all'interno del Parco.

- 7. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/9621 del 14/08/2006, in riferimento alla Conferenza di servizi conclusiva, ha invitato gli Enti ancora inadempienti a rilasciare i pareri di competenza;
- 8. che la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/020 del 08/09/2006 ha notificato il verbale conclusivo della Conferenza del 05 luglio 2006 ai partecipanti, come da procedura prevista dalla Legge 241/90.
- 9. che nei giorni successivi alla notifica del verbale di chiusura del procedimento, trasmesso agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, è pervenuto il **parere favorevole con prescrizioni** prot.n.9285 del 05/10/2006 dell'ARPA Puglia, subordinato all'acquisizione da parte della Società, prima dell'inizio dei lavori, degli elaborati tecnici previsti dal Regolamento Regionale 23/06/2006, n.9 – art.10, comma III, punto d) "Rumori e vibrazioni" aggiornati con l'indicazione dei n.9 aerogeneratori autorizzati.

#### Considerato:

- 10. che con delibera di Giunta regionale n. 1747 del 30.11.2005 è stato approvato lo Schema di Convenzione previsto al punto 4.6.1 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05;
- 11. che con nota del 20/09/2006 la Società ha trasmesso alla Regione Puglia – Assessorato Sviluppo economico – Settore Industria ed Energia - n.2 copie del progetto definitivo adeguato alle modifiche ed alle prescrizioni espresse dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi;
- 12. che è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società, repertorio n. 7632 del 18/10/2006, con allegate le polizze fidejussorie previste al dal 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05;

13. che è stato sottoscritto l'Atto d'Impegno tra la Regione Puglia, il Comune di Minervino Murge e la Società repertorio n. 7801 del 19/12/2006.

Ritenuto, sulla base di quanto riportato in narrativa e di quanto riferito nella relazione istruttoria dell' 05/02/2007 n. rep. 165 redatta dal responsabile unico del procedimento arch. Carlo Latrofa, di rilasciare alla Soc. ENERGIA MINERVINO S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via del Tritone, 169, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 18 MW, composto da n. 9 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (Ba), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1550 del 13 ottobre 2006.

#### **DETERMINA**

#### **ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

#### **ART. 2)**

Di rilasciare alla Soc. Energia Minervino S.p.A. con sede legale in Roma, alla Via del Tritone, 169, Partita IVA 06642571001, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 716 del 31.5.2005, l'**Autorizzazione Unica** alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 9 aerogeneratori da 2 MWe ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 18 MWe, da realizzare in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (Ba) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili costituite da:

- elettrodotto a 30 kV a doppia terna in cavo sotterraneo di collegamento dell'impianto di produzione fino alla Stazione Elettrica di interconnessione della società Terna S.p.A.;
- Stazione Elettrica 30/150 kV che permette l'immissione nella rete di Alta tensione della potenza prodotta dall'impianto;
- tratto di linea aerea che collega la suddetta Stazione alla Stazione di rete di Andria;
- stallo a 150 kV nella Stazione Elettrica di interconnessione di Andria,

**a condizione che la stessa Autorizzazione ottemperi a tutte le prescrizioni poste dagli enti di cui alle precedenti lettere b), e), h), k) p), ed al precedente punto 9).**

**ART. 3)**

L'osservanza delle succitate prescrizioni dovrà essere comunicata a questo Ufficio entro un termine di trenta giorni dalla data di avvenuta ottemperanza delle stesse da parte della Società, onde consentire le relative verifiche da parte di codesto Ufficio; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 4)**

La ditta dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica e dovrà terminarli entro il termine previsto nel progetto definitivo. I termini di inizio ed ultimazione dei lavori potranno essere prorogati per un termine massimo di anni uno nel caso di comprovate cause di forza maggiore. Di stabilire che la presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

**ART. 5)**

Di stabilire che il controllo e la osservanza da parte della Ditta di quanto riportato nel presente atto nonché il monitoraggio e la regolare esecuzione delle opere è effettuato dalla Regione Puglia – Settore Industria, Industria Energetica – Ufficio Industria Energetica - e, per quanto di competenza, del Comune di Minervino Murge, del Dipartimento Provincia di Bari ARPA Puglia, della ASL BAT/1 ed dello SPESAL. Sono a carico della ditta la fornitura temporanea dei mezzi e degli strumenti necessari per effettuare i controlli.

**ART. 6)**

Di consentire l'accesso al cantiere di un funzionario tecnico della Regione - Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica, incaricato di accertare l'osservanza delle prescrizioni poste in sede di espressione di parere dagli enti sopra indicati, nonché lo stato di avanzamento dei lavori e la loro corrispondenza al progetto pre-

sentato, in presenza di tecnici delegati dal proponente, e si obbliga a fornire a richiesta ogni informazione e documentazione.

**ART. 7)**

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

**ART. 8)**

Le predette opere dovranno essere realizzate nei siti indicati negli allegati cartografici del Progetto Definitivo che costituiscono parte integrante del presente atto, salvo la possibilità realizzare progetti di variante previa acquisizione dell'Autorizzazione del Settore Industria, Industria Energetica - Ufficio Industria Energetica.

**ART. 9)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, sono obbligati altresì,

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 1550/06:
  - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
  - a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico.
2. a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
3. a depositare presso il Genio Civile di Bari, lad-

dove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
5. La ditta deve rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di regolarità contributiva ed assicurativa dei dipendenti ed in materia di urbanistica ed edilizia (D. Lgs. N. 387/03, 494/96, DPR 380/2001 e s.m.i.).
6. La Ditta dovrà nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui all'art. 5, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori.
7. in caso cessione, a chiedere la voltura dell' Autorizzazione Unica.

#### **ART. 10)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

#### **ART. 11)**

Di notificare la presente Determinazione, corredata del Progetto Definitivo, alla Società istante a cura del Settore Industria, industria energetica - Ufficio industria energetica;

#### **ART. 12)**

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adot-

tato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente di Settore  
Avv. Davide F. Pellegrino

---

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007,  
n. 40

**Decreto Commissario delegato n. 246/CD. Adozione piano regionale di gestione dei rifiuti. Correzioni – Rettifiche.**

#### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

VISTO il D.P.C.M. dell'1.6.06, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della Legge 24.2.1992 n.225, è stato prorogato fino al 31.1.07 lo stato di emergenza in materia di rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia e la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 della O.P.C.M. n.3552/06 con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri conferiti

VISTO il decreto commissariale n.246/CD del 28 dicembre 2006, con il quale sono state adottate le integrazioni del piano regionale di gestione dei rifiuti inerente la sezione rifiuti speciali e pericolosi

VISTO che il predetto Decreto n.246/CD/2006 alla pagina 45 del paragrafo "7.2.1 – Dotazione di impianti di recupero di materia. Impianti di compostaggio", riporta la potenzialità di 365.000 t/a relativa all'impianto di compostaggio Progeva, ubicato a Laterza provincia di Taranto

VISTO che il medesimo decreto commissariale alla pagina 54 del paragrafo "8.2 – Impianti di smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione contenenti amianto" all'ultimo capoverso riporta testualmente "Resta fermo che fino al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di dette

vasche, l'impianto di discarica continua ad esercitare secondo l'atto autorizzatorio precedente"

RILEVATO che il decreto commissariale in questione contiene errori materiali e che sono necessarie rettifiche al fine di renderne più certo ed evidente il contenuto in relazione allo smaltimento di materiale contenente amianto ed eliminare ogni incertezza a riguardo

RITENUTO pertanto di provvedere alla correzione dell'errore materiale rilevato e di adottare la necessaria rettifica

In forza dei poteri conferiti

#### DECRETA

1. È adottata la seguente correzione:  
nel decreto commissariale n.246/2006 alla pagina 45 del paragrafo "7.2.1 – Dotazione di impianti di recupero di materia. Impianti di compostaggio", la capacità indicata per l'impianto di compostaggio Progeva, ubicato a Laterza provincia di Taranto di "365.000 t/a" è sostituita dalla seguente capacità" 30.000 t/a".
2. È adottata la seguente rettifica:  
nel decreto commissariale n.246/2006 alla pagina 54 del paragrafo "8.2 – Impianti di smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione contenenti amianto" l'ultimo capoverso è così sostituito "Resta fermo il regime autorizzativo autonomo e separato tra l'impianto di discarica per rifiuti inerti e il distinto impianto di discarica per rifiuti non pericolosi monomateriale destinato in via esclusiva allo smaltimento dei materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi di cui sopra, pur insistenti sulla stessa area".
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è notificato alla Regione Puglia, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ed è inoltre trasmesso alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, alle Province pugliesi, all'ARPA Puglia.

Il Commissario Delegato  
Nicola Vendola

---

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007,  
n. 42

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di progettazione esecutiva per la bonifica delle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia. Impegno di spesa.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con particolare riferimento ai compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi, nonché ai poteri, anche di deroga alla normativa ambientale conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Visto il decreto commissariale n. 220 del 1.8.2003 concernente la convenzione tra il commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, avente ad oggetto le attività di analisi, caratterizzazione, progettazione, messa in sicurezza, bonifica, riutilizzazione e decontaminazione da PCB dei siti inquinati di interesse nazionale e regionale.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006, inoltrato con nota ministeriale

prot. 25786/QdV/IX- VII-VIII del 19.12.2006, di autorizzazione, in via provvisoria, dell'avvio dei lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica della discarica Pariti 1 – liquami e della bonifica con messa in sicurezza permanente delle discariche Pariti 1 – RSU e Conte di Troia", relativamente alla realizzazione della prima fase di intervento riguardante la bonifica della "Discarica Pariti 1 – Liquami" e di autorizzazione, in via provvisoria, con prescrizioni, della realizzazione delle ulteriori fasi di intervento riguardanti la bonifica con messa in sicurezza permanente della "Discarica Pariti 1 – RSU" e della "Discarica Conte di Troia".

Visto il III Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia" sottoscritto in data 29 novembre 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario delegato per l'emergenza ambientale/Presidente della Regione Puglia e la Regione Puglia, che individua nel Commissario delegato il soggetto attuatore dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della aree di discarica pubblica di Manfredonia in loc. Pariti 1 – r.s.u. e liquami – e in loc. Conte di Troia, che assicura le risorse finanziarie complessive per la realizzazione dell'intero intervento di bonifica in questione

Vista la nota commissariale prot. n. 1587/CD/R del 21.4.2006, concernente tra l'altro il rapporto con Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a per la redazione della di progettazione esecutiva per la bonifica con messa in sicurezza permanente delle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia, a valle del completamento delle indagini integrative, in attuazione del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006.

Visto il decreto commissariale n. 12/CD del 25.1.2007 concernente l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio relativo alle indagini integrative nelle aree delle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia, propedeutiche alla successiva redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente delle stesse aree.

Ritenuto doversi procedere ad impegnare le somme necessarie per la progettazione esecutiva della bonifica con messa in sicurezza permanente delle aree di discarica pubblica Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia, definite conclusivamente in Euro 218.400,00, iva inclusa;

In forza dei poteri conferiti

#### DECRETA

- E' impegnata a favore di Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia – Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 468/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche", la somma di Euro 218.400,00, iva inclusa, per la progettazione esecutiva della bonifica con messa in sicurezza permanente delle aree di discarica pubblica Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia, a valle del completamento delle indagini integrative sulle stesse aree.
- Alla liquidazione e pagamento delle suddette somme si procederà nei termini e con le modalità indicate nella convenzione tra il commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a di cui al decreto commissariale n. n. 220 del 1.8.2003.

Il presente decreto è notificato a Sviluppo Italia Aree produttive s.p.a.

E' altresì trasmesso al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Commissario Delegato  
Nicola Vendola

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007,  
n. 49

**Decreti n. 296/CD/2002, n. 308/2003 e n. 151/CD/2004 – Localizzazione sistema impiantistico di base per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino FG1. Modifica e delocalizzazione. Individuazione degli enti locali per la nuova localizzazione.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con riferimento ai compiti e ai poteri, anche di deroga, conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Visto il decreto commissariale n. 296/2002, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, con specifico riferimento alla individuazione dei siti per la localizzazione del pubblico sistema impiantistico complesso per il trattamento di base dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza FG1, articolato su due localizzazioni, loc. Pontonicchio nel territorio del comune di Lesina e loc. Piano Grande nel territorio del comune di Vieste, ciascuna delle quali destinata alla realizzazione di un centro di selezione, di una linea di stabilizzazione e di una discarica di servizio/soccorso.

Visto il decreto commissariale n. 308 del 13.12.2003 con il quale è stato indetto il pubblico incanto, successivamente sospeso su richiesta del Comune di Vieste con decreto commissariale n. 58/CD del 30.3.2004, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per il trattamento di base dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di

utenza FG1, con annessa la realizzazione degli impianti programmati nei siti di Lesina e di Vieste.

Visto il decreto commissariale n. 151/CD del 8.9.2004, con il quale, su segnalazione del sindaco del Comune di Vieste, si è provveduto a modificare la localizzazione della parte dell'impianto complesso a servizio del bacino FG1 dal sito di loc. Piano Grande nel territorio comunale di Vieste, già individuato con decreto commissariale n. 296/2002, al sito di loc. Cisco – Uomo Morto sempre nel territorio comunale di Vieste e si è provveduto, altresì a riaprire i termini del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003.

Considerato che, come già rilevato nelle premesse del decreto commissariale n. 151/CD/2004, il sito in loc. Cisco – Uomo Morto nel territorio di Vieste, per quanto sia caratterizzato da uno stato attuale di elevato degrado ambientale connesso a fattori antropici che determinano una evidente discontinuità nella naturalità e nella orografia dell'area vasta, è comunque inserito nella perimetrazione "Zona 2" del Parco Nazionale del Gargano, ricade sul confine interno di un proposto S.I.C. (IT 9110012 "Testa del Gargano"), nonché in un Ambito Territoriale Esteso "A" di cui al PUTT/Paesaggio della Regione Puglia.

Considerato che il complessivo contesto ambientale e territoriale nel quale è inserito il sito in loc. Cisco-Uomo Morto, suggerisce di rivisitare l'indicazione all'epoca operata da parte della gestione commissariale pro-tempore, in quanto l'attuale stato di elevato degrado ambientale connesso a fattori antropici del sito in questione non appare oggi sufficiente a giustificare la realizzazione di un impianto quale quello programmato per la gestione dei rifiuti urbani che impegnerebbe l'area per almeno quindici anni, rinviando *sine die* il necessario recupero del sito al contesto ambientale nel quale lo stesso è inserito.

Rilevato, inoltre, anche alla luce della conclusione dei lavori della commissione per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003, così come riportata nel verbale n. 4 in data 18.1.2006, acquisito agli atti, che l'articola-

zione del sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani nel bacino di utenza FG1 in due separate localizzazioni con la realizzazione di impianti di limitata dimensione tecnica ed economica, non consente di perseguire l'ottimizzazione economica del servizio di gestione dei rifiuti per i Comuni dell'ambito territoriale ottimale, determinando a carico degli stessi Comuni non sostenibili oneri economici.

Viste le determinazioni assunte dal Consiglio comunale del Comune di Lesina, con deliberazione n. 54/2006, notificata con nota comunale prot. n. 20233 del 14.12.2006, in ordine alla assoluta indisponibilità ad individuare il sito in loc. Pontonicchio quale unica localizzazione per l'intero sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani del bacino di utenza FG1, tanto da far venire meno anche la precedente disponibilità ad accogliere le sezioni impiantistiche utili a servire solo otto Comuni del bacino di utenza FG1, come indicato con nota comunale prot. n. 20238 del 14.12.2006.

Considerato la posizione espressa dal Comune di Lesina e quella manifestati dai comuni dell'intero bacino FG1 nel corso di ripetuti incontri locali per ultimo presso la Provincia di Foggia in data 19.1.2007, così come convocato con nota commissariale n prot. n. 175/CD/R del 12.1.2007, in ordine sia alla esigenza di realizzare economie di scala attraverso la realizzazione di un unico sistema di trattamento a servizio dell'intero bacino, sia in ordine alla volontà espressa di individuare direttamente in sede locale il più idoneo sito per la realizzazione del suddetto impianto.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto considerato e rilevato, necessario dover procedere alla modifica delle previsioni contenute nell'atto di completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate di cui al decreto n. 296/2002, nella parte riferita alla scheda del bacino di utenza FG1 che prevede l'articolazione in due distinti siti del complessivo sistema impiantistico complesso di base per il trattamento dei rifiuti urbani prodotti nello stesso bacino FG1, prevedendo una unica localizzazione da individuare nel rispetto dei criteri

di localizzazione già definiti con lo stesso decreto n. 296/2002, e comunque in aree esterne all'area del Parco Nazionale del Gargano, non interessate da habitat naturali perimetrati all'interno di proposti Siti di Importanza Comunitaria e compatibili con il PUTT/Paesaggio della Regione Puglia e conseguentemente procedere a revocare la procedura di gara di cui ai decreti commissariali n. 308/2003 e n. 151/2004, in quanto la stessa non persegue l'attuale interesse pubblico.

Ritenuto, altresì, di individuare gli enti locali per la localizzazione, nel rispetto dei criteri definiti nell'atto di completamento, integrazione, e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate di cui al decreto n. 296/2002, del sito unico di localizzazione del sistema impiantistico di base per il trattamento dei rifiuti urbani del bacino FG1, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di selezione e discarica di servizio/soccorso,

In forza dei poteri conferiti

#### DECRETA

1. L'organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, di cui ai decreti commissariali n. 296/CD del 30.9.2002 e n. 151/CD del 8.9.2004, è modificata con la delocalizzazione dei siti di impianto individuati in loc. Cisco – Uomo Morto di Vieste e Pontonicchio di Lesina e con la previsione di un unico impianto, costituito da linea di biostabilizzazione, linea di selezione e discarica di servizio/soccorso, a servizio dell'intero bacino FG1 da individuarsi in sede locale.
2. La Provincia di Foggia, di intesa con l'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, individua, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri di localizzazione contenuti nella pianificazione regionale, il sito unico ove realizzare il sistema impiantistico complesso a servizio del bacino FG1, previa volontà positiva del Comune nel cui territorio è individuato il sito di che trattasi.

3. E' revocato il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico complesso a servizio del bacino FG1 di cui ai decreti commissariali n. 308 del 13.12.2003 e n. 151/CD del 8.9.2004.

Il presente decreto è notificato ai Comune di Lesina e di Vieste, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1, a tutti i Comuni del bacino FG1, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia nonché alla unica concorrente ATI con mandataria COGEAM.

E' altresì trasmesso al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Presidente della Regione  
On Nicola Vendola

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007,  
n. 52

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di caratterizzazione delle aree marine perimetrale nel sito di interesse nazionale. Impegno di spesa.**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con particolare riferimento ai compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi, nonché ai poteri, anche di

deroga alla normativa ambientale conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Visto il decreto commissariale n. 220 del 1.8.2003 concernente la convenzione tra il commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, avente ad oggetto le attività di analisi, caratterizzazione, progettazione, messa in sicurezza, bonifica, riutilizzazione e decontaminazione da PCB dei siti inquinati di interesse nazionale e regionale;

Vista la nota commissariale prot. n. 1587/CD/R del 21.4.2006, con la quale è stato dato mandato a Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, con il supporto tecnico scientifico di ICRAM, di provvedere alla realizzazione del piano di caratterizzazione delle aree marine perimetrate all'interno del sito di interesse nazionale, così come redatto dall'ICRAM e valutato in sede di conferenza dei servizi ministeriali del febbraio 2006;

Ritenuto doversi procedere ad impegnare le somme necessarie per la realizzazione dell'intervento, definite conclusivamente in Euro 1.165.121,49, iva inclusa, e incluse le attività assicurate da ICRAM, così come riportato nel quadro economico in allegato;

In forza dei poteri conferiti

*DECRETA*

- E' approvato il quadro economico preliminare, al lordo degli eventuali ribassi d'asta, allegato al presente provvedimento, dell'intervento "caratterizzazione aree marine perimetrate all'interno del sito di interesse nazionale di Manfredonia", affidato alla realizzazione di Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a., con il supporto tecnico scientifico dell'ICRAM, per un importo complessivo pari a Euro 1.165.121,49, iva inclusa.
- E' impegnata a favore di Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia –

Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 468/2001 “Programma Nazionale delle Bonifiche”, la somma di Euro 1.165.121,49, iva inclusa, per la realizzazione dell’intervento “caratterizzazione aree marine perimetrare all’interno del sito di interesse nazionale di Manfredonia”.

- Alla liquidazione e pagamento delle suddette somme si procederà nei termini e con le modalità indicate nella convenzione tra il Commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a di cui al decreto commissariale n. n. 220 del 1.8.2003.
- Si rinvia a successivo provvedimento, a valle dell’espletamento delle gare di affidamento dei servizi da parte di Sviluppo Italia Aree Produttive, la quantificazione ed impegno, a valere sulle risorse finanziarie per le attività di bonifica

del Sito inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 468/2001 “Programma Nazionale delle Bonifiche”, delle spese connesse alle prescritte controanalisi e validazione dei risultati da parte di ARPA Puglia.

Il presente decreto è notificato a Sviluppo Italia Aree produttive s.p.a. ed ICRAM.

E’ altresì trasmesso all’ARPA Puglia, al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all’Ecologia, al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Commissario Delegato  
Presidente della Regione  
Nicola Vendola

## Aree marine Manfredonia

1)	<b>IMPORTO DI PROGETTO</b>	.....	<b>C</b>	<b>647.839,00</b>
2)	Di cui Oneri diretti per la sicurezza	% di 1)	<b>C</b>	
3)	Di cui Oneri indiretti per la sicurezza	.....	<b>C</b>	
	Totale oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	.....	<b>C</b>	
A)	<b>TOTALE A BASE D'ASTA 1)</b>	.....	<b>C</b>	<b>647.839,00</b>
	<b>TOTALE ONERI per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	.....	<b>C</b>	

<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :</b>			
B 1	Attività in economia esclusi dall'appalto (ove applicabile)	% di A)		
		tot.	<b>C</b>	
B 2	Allacciamenti ai pubblici servizi (a rendicontazione di società concessionaria e ove applicabile)		<b>C</b>	
B 3	Imprevisti	5% di A)	<b>C</b>	32.391,95
B 4	Acquisizione aree o immobili (da piano particellare relativo)		<b>C</b>	
B 5	Accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge 109/94 (ove applicabile)		<b>C</b>	
B 6	Accantonamento di cui all'articolo 12, della Legge 109/94 (ove applicabile)		<b>C</b>	
B 7	Spese tecniche		<b>C</b>	
B 7.1	Indagini preliminari finalizzate alla progettazione (tariffario regionale ove previsto o a rendicontazione)		<b>C</b>	
B 7.2	Consulenza esterna per la redazione della progettazione (tariffario professionale ordine regionale)		<b>C</b>	
B 7.3	Spese per coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione (tariffario professionale ordine regionale)		<b>C</b>	
B 7.4	Supervisione di campo, coordinamento ed assistenza attività operative	gg/uomo ( 26 gg cat.B e 25 cat.A)	<b>C</b>	24.130,00
B 7.5	Accertamenti tecnici in corso d'opera e al termine delle attività (prove di laboratorio, verifiche, collaudi con tariffario regionale ove previsto o a rendicontazione)- attività ICRAM		<b>C</b>	24.000,00
B 8	Spese per funzioni di Resp. del Procedimento	25% dell'1,5% di A)	<b>C</b>	
B 9	Attività di ufficio e di campo per autorizzazioni, preparazione documentazioni di gara, attività di gestione e supporto alla gestione operative delle procedure di affidamento (secondo le diciture e le qualifiche di cui alla Delibera CIPE 62/2002 e successiva Convenzione MEF/Sviluppo Italia del 25.07.2003) svolte da SIAP	gg/uomo (60+15+ 30 gg cat.A + quota parte ex compensi ICRAM)	<b>C</b>	115.850,00
B 10	Spese per commissione giudicatrice di gara (a rendicontazione di prestazione ricevuta)		<b>C</b>	36.000,00
B 11	Spese per commissione giudicatrice di Collaudo (a rendicontazione di prestazione ricevuta)		<b>C</b>	0,00
B 12	Spese per pubblicità (a rendicontazione di fattura ricevuta)	corpo	<b>C</b>	1.265,00
B 13	Spese generali (gestione fornitori, gestione progetti ecc.), come da cap. 3 del Cronoprogramma Operativo Integrativo del Marzo 2006 approvato dal Commissario con nota n. 1587/CD/R del 21 aprile 2006	12,5% di 1)	<b>C</b>	80.979,88
B 14	Spese di missione comprensive di spese di viaggio, vitto, alloggio e indennità di missione (l'importo effettivo sarà verrà attestata a consuntivo dal legale rappresentante della Società, con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, fermo restando che le spese sostenute saranno giustificate con relativa documentazione contabile)		<b>C</b>	8.478,75
B 15	I.V.A ed eventuali altre imposte :			
B 15.1	C.N.A.P. (in riferimento alle prestazioni di professionisti sulle voci di B interessate)	0,02	<b>C</b>	
B 15.2	I.V.A. sulle attività di cui ad A)	0,2	<b>C</b>	129.567,80
B 15.3	Diritti segreteria	0,015	<b>C</b>	
B 15.4	I.V.A. su voci di cui ad B1-B14	0,2	<b>C</b>	64.619,12
	<b>TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	.....	<b>C</b>	<b>517.282,49</b>

**TOTALE PROGETTO (A+B), IVA Compresa** ..... **C** **1.165.121,49**

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 31 gennaio 2007, n. 53

**Sito di interesse nazionale di Manfredonia. Attività di redazione del Piano di caratterizzazione dell'area di discarica pubblica Pariti II. Impegno di spesa.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con particolare riferimento ai compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi, nonché ai poteri, anche di deroga alla normativa ambientale conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Visto il decreto commissariale n. 220 del 1.8.2003 concernente la convenzione tra il commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, avente ad oggetto le attività di analisi, caratterizzazione, progettazione, messa in sicurezza, bonifica, riutilizzazione e decontaminazione da PCB dei siti inquinati di interesse nazionale e regionale;

Vista la nota commissariale prot. n. 1587/CD/R del 21.4.2006, con la quale, tra l'altro, è stato dato mandato a Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a di provvedere alla redazione del piano di caratterizzazione dell'area di discarica pubblica Pariti II all'interno del sito di interesse nazionale di Manfredonia, da sottoporre alla valutazione della conferenza dei servizi ministeriale;

Ritenuto doversi procedere ad impegnare le somme necessarie per la redazione del piano di caratterizzazione in questione, definite conclusivamente in Euro 43.119,00, iva inclusa;

In forza dei poteri conferiti

*DECRETA*

- E' impegnata a favore di Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia – Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 468/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche", la somma di Euro 43.119,00, iva inclusa, per la redazione del piano di caratterizzazione dell'area di discarica pubblica Pariti II di Manfredonia, all'interno del sito di interesse nazionale di Manfredonia.
- Alla liquidazione e pagamento delle suddette somme si procederà nei termini e con le modalità indicate nella convenzione tra il commissario delegato – presidente della Regione Puglia e Sviluppo Italia Aree Produttive s.p.a di cui al decreto commissariale n. n. 220 del 1.8.2003.

Il presente decreto è notificato a Sviluppo Italia Aree produttive s.p.a.

E' altresì trasmesso al Comune di Manfredonia, alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Commissario Delegato  
Nicola Vendola

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

COMUNE DI BITONTO (Bari)  
DECRETO 26 ottobre 2006, n. 568

**Esproprio.**

**IL DIRIGENTE**

VISTA la deliberazione consiliare n° 89 del 30/9/1999

- di approvazione del Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) dei P.R.G. per la zona D/1 su via Molfetta per "Artigiani e piccole Industrie";
- di approvazione - nel contesto del predetto P.P.E. - di un piano delle aree per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n° 865;
- implitamente dichiarativa della pubblica utilità delle opere e degli interventi previsti dai suddetti piani urbanistici secondari ed autorizzativi della acquisizione mediante esproprio delle aree occorrenti e contenente il termine per il completamento delle espropriazioni;

VISTI gli avvisi dell'avvenuto deposito degli atti costituenti i piani di esproprio sia dei beni immobili conformanti i lotti edificabili sia dei beni immobili occorrenti per opere di viabilità e pubblica illuminazione - fra i quali quelli di proprietà:

- a) Ciocia Maria Concetta e Fioriello Custode;
- b) "eredi di Calvone Domenico"
- c) Gentile Emanuele e Iacobellis Elisabetta, - avvisi pubblicati all'Albo Pretorio dal 16/10/2001 al 30/10/2001 e sul B.U.R. Puglia n. 153 del 19/10/2001, nonché notificati a tutte le ditte espropriande, ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971;

VISTI i decreti dirigenziali di determinazione delle indennità espropriative nn° 484/U.T.C. del 28/1/2002 e 489/U.T.C. del 25/3/2002 (viabilità) e nn° 485/U.T.C. del 28/1/2002 e 486/U.T.C. del 26/2/2002 Cotti edificabili);

VISTE le determinazioni dirigenziali nn° 93/U.T.C del 17/2/2006, 239/U.T.C del 15/5/2006 e, 365/1U.T.C del 30/6/2006 di deposito - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Depositi e Prestiti - delle indennità di espropriazione a favore delle ditte proprietarie che non hanno accettato le indennità offerte ovvero non hanno comunicato alcunché sulla volontà di cedere volontariamente i propri suoli ovvero che non hanno consegnato la documentazione occorrente per l'avvio

della procedura di cessione volontaria ovvero che hanno instaurato vertenza giudiziaria con il Comune così interrompendo la procedura di cessione volontaria;

VISTA la determinazione dirigenziale n° 539/U.T.C dell'11/11/2003 ed il mandato no 2378 dell'8/6/2004 con il quale è stato liquidato e corrisposto a favore dei sigg.ri Gentile Emanuele e Iacobellis Elisabetta l'acconto dell'80% del prezzo di cessione del suolo di loro proprietà destinato a viabilità, successivamente;

VISTE le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale di Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'avvenuto deposito delle indennità espropriative

RITENUTO di procedere alla conclusione della procedura di acquisizione adottando per analogia il modulo procedimentale di cui all'art. 20 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato ed integrato dal D.L.vo 27/12/2002 n° 302;

VISTO l'elenco dei beni immobili da espropriare con l'indicazione delle ditte proprietarie e delle corrispondenti indennità per ciascuna depositate, elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Vista la Legge 25/06/1865 n° 2359;

Vista la Legge 22/10/1971 n° 865;

Visto il T.U. approvato con D.P.R. 08/06/2001 n° 327;

Vista la Legge Regionale 22/2/2005 n° 3

#### DECRETA

- 1) A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione permanente e definitiva dei beni immobili interessati dalla viabilità di Piano e dei beni immobili conformanti lotti edificabili nella zona Artigianale e Piccole industrie (P.I.P.) di via Molfetta, beni identificati

- con le ditte proprietarie e le corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato che si dichiara parte integrante del presente decreto.

- 2) Il Comune provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. Puglia, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in termini di urgenza, nonché alla voltura catastale dei beni espropriati.

*AVVERTE*

Che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. Puglia - Bari o al Presidente della Repubblica entro i rispettivi termini di legge.

*Bitonto, lì 26 ottobre 2006*

Il Dirigente  
Settore Servizi Tecnici  
Ing. Capo Ufficio Tecnico Comunale  
Beniamino Spera

COMUNE DI BITONTO

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N° 568 DEL 26-10-06

P.I.P. ZONA ARTIGIANALE E PICCOLE INDUSTRIE DI VIA MOLFETTA - VIABILITA' E LOTTI - INDENNITA' ESPROPRIATIVA											
N° D'ORDINE	N° DI PIANO	DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE	DATI CATASTALI			ACCANTO CORRISPOSTO €	QUIETANZA			
				FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE ESPROPRIATA		N°	DATA	IMPORTO €	
						Ha					a
1	153	GENTILE Emanuele nato a Bitonto il 11/03/1960 IACOBELLIS Elisabetta nata a Palo del Colle il 19/03/1965 CALVONE Domenico nato a Bitonto il 23/10/1914 DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA EREDI di CALVONE Domenico CALVONE Francesco nato a Bitonto il 03/03/1949 CALVONE Nicola nato a Bitonto il 2/01/1955 CALVONE Vincenza nata a Bitonto il 26/09/1942 CALVONE Teresa nata a Bitonto il 22/02/1952 CALVONE Anna nata a Bitonto il 24/11/1958 CALVONE Domenico nato a Bitonto il 21/03/1974 CALVONE Gaetano nato a Bitonto il 15/11/1979	GNT MNL 60C11 A893L CBL LBT 65C59 G291H CLV DNC 14R23 A893D	37	934	1	13	223	29/05/2006	860,44	
2	70		CLV FNC 49C03 A893O CLV NCL 55A05 A893K CLV VCN 42P66 A893F CLV TRS 52B62 A893C CLV NNA 58S64 A893N CLV DNC 74C21 A893K CLV GTN 79S15 A893Q	36	674	14	62	399	15/09/2006	18.912,37	
3	1085	GENTILE Emanuele nato a Bitonto il 11/03/1960 IACOBELLIS Elisabetta nata a Palo del Colle il 19/03/1965 Idem c.s. Idem c.s. Idem c.s. Idem c.s. Idem c.s.	GNT MNL 60C11 A893L CBL LBT 65C59 G291H	37	935 936 939 940 941 942	1 1 1 1 1 1	59 56 88 01 15 25	224	29/05/2006	21.923,33	
4	1232	CIOCIA MARIA Concetta nata a Bitonto il 20/01/1970 FIORIELLO Custode nato a Bitonto il 04/11/1966 Idem c.s. Idem c.s. Idem c.s.	CCI MCN 70A60A893M FRL CTD 66S04 A893A	38	1764 1782 1789 1787	1 6 1 1	87 80 13 80	398	15/09/2006	18.763,39	

COMUNE DI GALATONE (Lecce)  
DECRETO 6 febbraio 2007, n. 4

### Occupazione d'urgenza.

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO  
TECNICO COMUNALE**

*Omissis*

*DECRETA*

#### **Art. 1**

Il Comune di Galatone è autorizzato ad occupare di urgenza, senza particolari indagini e formalità, ex art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, i beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale ritenuti di somma urgenza ed indifferibilità, riportati nel Catasto Terreni del Comune di Galatone di proprietà delle ditte sottoriportate:

- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di successione testata n. 72 vol. 309 del 13.02.2004 in morte di Colazzo Elena:
  - a) Foglio 16, Particella 28, seminativo, classe 1, superficie presunta da occupare mq 4500, indennità provvisoria Euro 10.260,00;
- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di procuratore speciale del Sig. Pedio Ottaviano nato a Lecce il 08.10.1953, giusta procura Notaio Gloria del 13.12.2004 rep. N. 58282:
  - b) Foglio 16, Particella 960, seminativo, classe 1, superficie presunta da occupare mq 4570, indennità provvisoria Euro 10.419,60;
- Ditta Potenza Fiore nato a Galatone il 02.07.1934 in virtù di successione testata n. 72 vol. 303 del 13.02.2004 in morte di Colazzo Elena:
  - c) Foglio 16, Particella 32, seminativo, classe 2, superficie presunta da occupare mq 8762, indennità provvisoria Euro 19.977,36.

#### **Art. 2**

L'indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio alla ditta proprietaria dell'area di cui all'Art. 1 è determinata in Euro 40.656,96.

#### **Art. 3**

Il proprietario espropriando, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente Decreto, deve comunicare al Comune di Galatone se intende accettare l'indennità offerta.

Trascorsi 30 giorni dalla notifica del presente atto, ove tale indennità sia stata accettata, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'Amministrazione Comunale di Galatone l'immissione in possesso.

#### **Art. 4**

L'Amministrazione Comunale di Galatone, ricevuta dall'espropriato la comunicazione della condizione della determinazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene disporrà il pagamento dell'acconto dell'80% (nel termine di sessanta giorni senza la decurtazione del 40%) con le modalità di cui al comma 6 dell'Art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.

Dalla data della immissione in possesso e sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e dei saldo della indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'Amministrazione Comunale di Galatone corrisponderà agli espropriandi:

- il pagamento degli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità (DPR 8 giugno 2001, n. 327 art. 20 comma 6);
- una indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27 Dicembre 2002, n. 302.

#### **Art. 5**

Se i proprietari espropriandi, con comunicazione scritta, non condividano la determinazione della

misura della indennità di espropriazione ovvero in caso di silenzio, trascorsi trenta (30) giorni dalla notifica, l'indennità offerta si ritiene rifiutata per cui la stessa è depositata presso la Cassa DD.PP. decurtata del 40%. I proprietari espropriandi nei trenta (30) giorni successivi all'immissione in possesso, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti (Art. 22/bis comma 1).

L'indennità è soggetta al regime fiscale previsto dall'Art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

#### **Art. 6**

Ai fini dell'immissione in possesso, l'esecuzione del Decreto d'urgenza è effettuata con le modalità di cui all'Art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione e perde efficacia qualora il Decreto di espropriazione definitiva, ai sensi del comma 6 dell'Art. 22/bis del D.P.R. n. 327/2001, non venga emanato nel termine di cinque anni decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

#### **Art. 7**

Il Geom. Luigi Filoni, progettista e direttore dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, è incaricato della esecuzione del presente decreto ed autorizzato ad accedere nella proprietà della Ditta di cui all'art. 1 del presente Decreto: in particolare, dovrà provvedere alla compilazione dello stato di consistenza, in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso dell'area di cui all'art. 1 del presente Decreto.

Lo stato di consistenza del bene e il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di sua assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Galatone. E' consentito ai proprietari interessati farsi rappresentare da persona di propria fiducia, la quale deve essere munita di apposita delega scritta.

Alle operazioni possono partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene (fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante).

#### **Art. 8**

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 20 giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del comune.

#### **Art. 9**

La ditta Gruppo Edile Immobiliare s.r.l. - Via 95° Rgt. Fanteria n. 1, 73100 Lecce - appaltatrice dei lavori di ampliamento del Cimitero comunale è autorizzata ad occupare, successivamente alla data del verbale di immissione in possesso, previa consegna dei lavori, per il tempo strettamente necessario ad eseguire i lavori di cui in oggetto, le aree descritte nell'art. 1 del presente Decreto.

#### **Art. 10**

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto.

#### **Art. 11**

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### **Art. 12**

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato nel B.U.R.P., all'Albo Pretorio e notificato alle Ditte interessate nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico  
Ing. Alessandro Marzano

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DECRETI 6 febbraio 2007, dal n. 571 al n. 623

### Espropri.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Con propri decreti n. 571, n. 572, n. 573, n. 574, n. 575, n. 576, n. 577, n. 578, n. 579, n. 580, n. 581, n. 582, n. 583, n. 584, n. 585, n. 586, n. 587, n. 588, n. 589, n. 590, n. 591, n. 592, n. 593, n. 594, n. 595, n. 596, n. 597, n. 598, n. 599, n. 600, n. 601, n. 602, n. 603, n. 604, n. 605, n. 606, n. 607, n. 608, n. 609, n. 610, n. 611, n. 612, n. 613, n. 614, n. 615, n. 616, n. 617, n. 618, n. 619, n. 620, n. 621, n. 622 e n. 623, tutti in data 6 febbraio 2007,

#### HA DISPOSTO

in favore del Comune di Martina Franca, l'espropriazione dei diritti posseduti, rispettivamente dalle Ditte, di seguito elencate nello stesso ordine dei decreti sopra citati, sulle particelle fondiari a fianco di ciascuna di esse indicate, e per le superfici riportate:

<b>Ditta (nome e COGNOME)</b>	<b>Foglio e Particella</b>			<b>Diritti posseduti ed espropriati</b>			<b>Super- ficie interessata dall'esproprio</b>
Pietro CARRIERI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	12/144	mq 2.083
Rosa CARRIERI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	12/144	mq 2.083
Nicola CRISTOFARO	F.	91	p.lla	215	Proprietà	24/144	mq 2.083
Achille NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Angelina Stella NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Carmelina NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Franchina NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Giuseppe NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Rita NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Maria Domenica NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Tecla NIGRI	F.	91	p.lla	215	Proprietà	3/144	mq 2.083
Leonardantonio SISTO	F.	91	p.lla	215	Proprietà	1/2	mq 2.083
Pietro CARRIERI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	12/144	mq 100
Rosa CARRIERI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	12/144	mq 100
Nicola CRISTOFARO	F.	91	p.lla	295	Proprietà	24/144	mq 100
Achille NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Angelina Stella NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Carmelina NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Franchina NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Giuseppe NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Rita NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Maria Domenica NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100
Tecla NIGRI	F.	91	p.lla	295	Proprietà	3/144	mq 100

Leonardantonio SISTO	F.	91	p.lla	295	Proprietà	1/2	mq	100
Pietro CARRIERI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	12/144	mq	260
Rosa CARRIERI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	12/144	mq	260
Nicola CRISTOFARO	F.	91	p.lla	296	Proprietà	24/144	mq	260
Achille NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Angelina Stella NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Carmelina NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Franchina NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Giuseppe NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Rita NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Maria Domenica NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Tecla NIGRI	F.	91	p.lla	296	Proprietà	3/144	mq	260
Leonardantonio SISTO	F.	91	p.lla	296	Proprietà	1/2	mq	260
Anna Maria CHIRULLI	F.	91	p.lla	210	Proprietà	22/112	mq	200
Maria Grazia CHIRULLI	F.	91	p.lla	210	Proprietà	11/112	mq	200
Maria Rosaria CHIRULLI (dec.)	F.	91	p.lla	210	Proprietà	46/112	mq	200
Maria Rosaria CHIRULLI	F.	91	p.lla	210	Proprietà	22/112	mq	200
Rosanna CHIRULLI	F.	91	p.lla	210	Proprietà	11/112	mq	200
Anna Maria CHIRULLI	F.	91	p.lla	209	Proprietà	22/112	mq	2.162
Maria Grazia CHIRULLI	F.	91	p.lla	209	Proprietà	11/112	mq	2.162
Maria Rosaria CHIRULLI (dec.)	F.	91	p.lla	209	Proprietà	46/112	mq	2.162
Maria Rosaria CHIRULLI	F.	91	p.lla	209	Proprietà	22/112	mq	2.162
Rosanna CHIRULLI	F.	91	p.lla	209	Proprietà	11/112	mq	2.162
Anna Maria CHIRULLI	F.	91	p.lla	569	Proprietà	22/112	mq	563
Maria Grazia CHIRULLI	F.	91	p.lla	569	Proprietà	11/112	mq	563
Maria Rosaria CHIRULLI (dec.)	F.	91	p.lla	569	Proprietà	46/112	mq	563
Maria Rosaria CHIRULLI	F.	91	p.lla	569	Proprietà	2/112	mq	563
Rosanna CHIRULLI	F.	91	p.lla	569	Proprietà	11/112	mq	563
Maria Rosaria CHIRULLI (dec.)	F.	91	p.lla	211	Proprietà	1000/1000mq	1.446	
Maria Rosaria CHIRULLI (dec.)	F.	91	p.lla	208	Proprietà	1000/1000mq	525	

*Martina Franca, 6 Febbraio 2007.*

L'Ingegnere Capo U.T.C.  
Dirigente Settore Patrimonio e Ambiente  
Ufficio Espropri  
Dott. Ing. Eligio Mutinati

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)  
DECRETO 12 febbraio 2007, n. 3

### Espropri.

Estratto del Decreto Dirigenziale n. 03 del 12.02.2007 con oggetto: Decreto di Esproprio (art. 23 DPR 327/2001 e s.m.i.) di parte delle aree interessate dall'intervento di composizione di lotti all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi - Comparto 15 (PIP in ampliamento), con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri ha disposto l'espropriazione, a favore del Comune di Taviano (LE), di parte delle aree interessate dall'intervento di composizione di lotti all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi - Comparto 15 (PIP in ampliamento). Considerato che la ditta ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria, accettando l'indennità offerta e che, con determina dirigenziale n. 342 del 19.05.2006, è stata liquidata l'indennità concordata, ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR n. 327/2001 e succ. mod. ed integraz., si è proceduto, in luogo del contratto di cessione, all'emissione del decreto di esproprio dell'appezzamento individuato al C.T. del Comune di Taviano al Fg. 6, P.IIa 325 (già 281/a) di are 38,30 e stesso Fg., P.IIa 326 (già 281/b), di are 19,99, attualmente di proprietà della ditta: BARONE Antonio (BRN NTN 33S02 L074C), nato a Taviano (LE) il 02.11.1933; BARONE Augusto (BRN GST 35T 16 L074O, nato a Taviano (LE) il 16.12.1935; BARONE Bianca Maria (BRN BCM 37D30 L074I), nata a Taviano (LE) il 30.04.1937; BARONE Bruno (BRN BRN 40D24 L074K), nato a Taviano il 24.04.1940; BARONE Giulia (BRN GLI 44T53 L074S), nata a Taviano (LE) il 13.12.1944; BARONE Igina (BRN GNI 50R61 L074W), nata a Taviano (LE) il 21.10.1950 e BARONE Laura (BRN LRA 41T47 L074Z), nata a Taviano (LE) il 07.12.1941.

L'indennità liquidata alla ditta proprietari delle summenzionate aree è di euro 56.461,00, di cui euro 33.876,60 già pagati.

Il Dirigente l'Ufficio Espropri  
Geom. Cosimo Mosticchio

---

### Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

---

#### Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

### Bando per offerta pubblica di acquisto di immobile di proprietà regionale.

#### PREMESSE

La Regione Puglia (nel seguito più brevemente "Regione"), ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827 e della legge regionale 26/04/95, n. 27 e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1177 del 06/08/2005, integrata dalla successiva n. 785 del 06/06/2006, nonché dell'Atto Dirigenziale n. 41 del 29/01/2007, vende gli immobile di seguito meglio specificati (nel seguito denominati "Lotti") con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio.

#### A) OGGETTO E PREZZO PELLA VENDITA

Gli immobili di proprietà, oggetto della vendita, sono:

**Lotto 1:** Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Medichicchio; prezzo a base dell'asta Euro 366.000,00 c.t. (diconsi euro trecento sessantaseimila/00 in cifra tonda)

**Lotto 2:** Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Tagliente; prezzo a base dell'asta Euro 405.000,00 c.t. (diconsi euro quattro centocinquemila/00 in cifra tonda)

**Lotto 3:** Azienda Vinicola in agro di S. Severo (FG);  
prezzo a base dell'asta Euro 600.000,00 c.t. (diconsi euro seicento mila/00 in cifra tonda)

La descrizione dei lotti (con identificativi catastali, urbanistici e distributivi) è riportata nelle schede tecniche, allegata al presente per farne parte integrante, con i progressivi (1) - (2) - (3).

I Lotti vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i diritti, ragioni, azioni, servitù, così come spettano alla Regione Puglia in forza dei titoli e del possesso.

## **B) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Chiunque abbia interesse deve far pervenire, a pena di esclusione, alla:

**“Regione Puglia - Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva  
Settore Demanio e Patrimonio  
viale dei Caduti di tutte le guerre, n. 15  
70100 Bari”**

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09/03/2007 a mezzo del servizio postale di Stato ovvero a mezzo di Agenzia all'uopo autorizzata ovvero ancora a mano, un plico che, a pena di inammissibilità, deve riportare la seguente dicitura:

**“Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia  
Lotto (\_\_\_\_)”**

Ciascun plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere n. 2 Buste, rispettivamente contraddistinte dalle lettere (A) e (B). Nello specifico:

### **Busta (A) “Documenti di ammissibilità**

La busta (A), a pena di esclusione, deve contenere la seguente documentazione:

#### **A.1) l'indicazione di:**

a) nel caso di persona fisica: nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;

b) nel caso di persona giuridica: ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante;

**A.2)** Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del concorrente, nella quale attesti di aver preso visione dello stato dei luoghi e della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, accettando tutte le condizioni riportate nel bando, anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica; esonerando la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità al riguardo;

**A.3)** Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato attesti (in ogni caso, sia se persona fisica sia se persona giuridica):

- => di non essere interdetto, inabilitato o fallito;
- => di non avere in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- => l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- => la insussistenza a proprio carico di misure di prevenzione o divieti ai sensi dell'art. 7 della Legge 19/03/1990, n. 5.

**A.4)** Ricevuta di versamento nell'ammontare del 10% del prezzo a base dell'asta, a titolo di deposito cauzionale, effettuato con assegno circolare non trasferibile, intestato a “Regione Puglia - Settore Demanio e Patrimonio”. Tale cauzione:

- => è restituita, senza interesse alcuno il medesimo giorno dell'asta ai concorrenti risultati non aggiudicatari;
- => è restituita, senza interesse alcuno, nei sette giorni lavorativi successivi al giorno dell'asta ai concorrenti partecipanti alla gara, ma non presenti all'apertura dell'offerta;
- => è trattenuta dalla Regione ed imputata in conto per il prezzo di vendita, per il concorrente risultato aggiudicatario.

### **Busta (B) “Offerta”**

La busta (B), a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve

contenere l'orrerta, utilizzando l'apposito modulo allegato al bando, sul quale deve essere apposta una marca da bollo da Euro 14,62, ove:

- ✓ devono essere ripetute le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e/o la partita IVA,
- ✓ deve essere riportato il prezzo offerto in Euro, sia in cifre che in lettere;
- ✓ deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, autenticata nei termini e modi di legge;
- ✓ accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

#### **Avvertenze:**

- ✓ Il Plico deve essere consegnato o pervenire all'indirizzo sopra indicato, inderogabilmente, entro le ore 12,00 del giorno 09/03/2007 pena l'esclusione dall'asta medesima.
- ✓ Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione può essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione entro il termine tassativo sopra indicato

### **C) METOPO E SVOLGIMENTO DELL'ASTA**

La gara ha luogo, ai sensi dell'art. 74 e successivi del R.P. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete sulla base del prezzo di stima (base d'asta), determinato dalla Agenzia del Territorio, provincialmente competente, fissato per ciascun lotto come in appresso:

**Lotto 1:** Azienda Agricola in agro di Crispaino (TA), in località Medichicchio;  
prezzo a base dell'asta Euro 366.000,00 (diconsi euro trecentosessantaseimila/00)

**Lotto 2:** Azienda Agricola in agro di Crispiano (TA), in località Tagliente; prezzo a base dell'asta Euro 405.000,00 (diconsi euro quattro quattrocen-  
tocinquemila/00)

**Lotto 3:** Azienda Vinicola in agro di S. Severo (FG);

prezzo a base dell'asta Euro 600.000,00 (diconsi euro seicento mila/00)

L'asta ha luogo il giorno 14/03/2007 alle ore 10,00 presso la Regione Puglia - Assessorato Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio - viale dei Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari, in un locale aperto al pubblico (stanza n. 8 bis - stanza ARES) al 6° spiano.

L'Assessore o suo delegato, a termine della legge regionale n. 27/95, presiede l'incanto e viene assistito da funzionario del Settore, in veste di segretario.

Dichiarata aperta la gara, si procede all'apertura della busta (A), per ciascun partecipante, e alla verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla gara i concorrenti che risultino in regola.

Successivamente, viene aperta la busta (B) per i Concorrenti ammessi e, quindi, viene redatta una graduatoria e dichiarato vincitore il concorrente che abbia offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Del che è verbale.

#### **Avvertenze:**

- ✓ Sono ritenute valide le offerte in aumento con rilancio minimo non inferiore al 2,5%.
- ✓ In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Regione.
- ✓ In caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante pubblico sorteggio.
- ✓ Scatta la prelazione in favore dell'eventuale soggetto concessionario o locatore.
- ✓ Si procede alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta perché valida.

**D) AGGIUDICAZIONE**

Il verbale di aggiudicazione è obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diviene per la Regione dopo l'intervenuta prescritta approvazione di rito.

L'accoglimento della offerta più vantaggiosa è comunicata all'interessato con lettera A/R, appena esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.

Il pagamento del costo complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, e tutte spese relative e conseguenti al contratto di vendita, nonché le spese e le imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento sono a carico dell'acquirente, dedotto l'ammontare della cauzione già trattenuta in conto, e deve avvenire per contanti ed in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'offerta e, comunque, prima della stipula del contratto di compra - vendita.

Non sono consentite dilazioni di pagamento.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compra - vendita nel termine stabilito dalla Regione, l'offerta è ritenuta decaduta e il deposito cauzionale è incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna.

In tal caso la Regione procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile sopra descritto.

**E) NORME TRANSITORIE**

Gli interessati possono richiedere informazioni sul bene, prendere visione della documentazione tecnica relativa e prenotare visite agli immobili

presso il Settore Patrimonio, viale Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari, dal p.i. Vitantonio ROTONDI (tel. 080/540.4105), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo appuntamento.

Eventuali sopralluoghi presso gli immobili possono essere effettuati, previo appuntamento telefonico ai medesimi numeri sopra riportati.

Il Bando, nella presente stesura integrale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, quindi, può essere consultato anche telematicamente sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.puglia.it/>

Il presente Bando viene pubblicato secondo la normativa vigente.

*Bari, lì 29/01/2007*

Il Dirigente del Settore  
Michele Loffredo

---

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

**Bando per affidamento servizio assistenza domiciliare. Rettifica.**

A rettifica del bando in oggetto, pubblicato sulla g.u.r.i. il 26 gennaio 2007, si stabilisce:

- importo a base di gara Euro 315.991,20, oltre iva, per un costo orario di Euro 14,70;
- capacità economica e finanziaria: fatturato globale per servizi identici a quelli oggetto di gara, nel triennio 2004, 2005 e 2006, non inferiore ad Euro 315.991,20;
- capacità tecnica: attestazioni rilasciate da enti pubblici di buona esecuzione del s.a.d. nel triennio 2004, 2005 e 2006, non inferiore ad Euro 315.991,20;
- restano invariate le altre condizioni previste dal bando e disciplinare.

*Lucera, lì 07.02.2007*

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Michele Guida

---

## ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

**Avviso di aggiudicazione lavori chiesa S. Teresa in Brindisi.**

Nei giorni 13 e 22 e 31 Gennaio 2007 è stata esperita la gara di cui in epigrafe.

Sono pervenute n° 35 offerte;

**n° 2 offerte sono state escluse, per irregolarità riscontrate in sede di esame della documentazione amministrativa;**

**n° 14 offerte sono state escluse in sede di esame delle offerte economiche, per irregolarità riscontrate nella formulazione delle stesse. Sono rimaste in gara n° 19 offerte valide; è risultata aggiudicataria la ditta ATHENA srl da Bari con il ribasso del 24,600**

I verbali delle sedute di gara sono disponibili presso l'Ufficio Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni.

*Brindisi, lì 1 Febbraio 2007*

Il Direttore  
Mons. Mario Guadalupi

## ARCIDIOCESI BRINDISI-OSTUNI

**Avviso di aggiudicazione lavori chiesa S. Maria degli Angeli in Brindisi.**

Nei giorni 17 e 24 e 26 Gennaio 2007 è stata esperita la gara di cui in epigrafe. Sono pervenute n° 41 offerte;

**n° 1 offerta non è stata ammessa, perché pervenuta oltre il termine perentorio fissato nel bando di gara,**

**n° 17 offerte sono state escluse in sede di esame delle offerte economiche, per irregolarità riscontrate nella formulazione delle stesse. Sono rimaste in gara n° 23 offerte valide; è risultata aggiudicataria la ditta Gramegna Nicola con il ribasso del 24,160.**

I verbali delle sedute di gara sono disponibili presso l'Ufficio Edilizia di Culto dell'Arcidiocesi di Brindisi - Ostuni.

*Brindisi, lì 29 Gennaio 2007*

Il Direttore  
Mario Guadalupi

---

*Avvisi*

---

## AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

**Comunicazione di nuove perimetrazioni.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it) ovvero il 15/01/2007 e riguardano i territori dei comuni di POLIGNANO A MARE (BA), ANDRANO (LE), SUPERSANO (LE), SURBO (LE), VOLTURINO (FG), LIONI (AV), FASANO (BR). Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI  
LECCE**Valori agricoli medi anno 2007.**

QUADRO DI INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI LECCE APPLICABILI PER L'ANNO 2007 (Legge 22/10/71 n.865 art.16 1° e 2° comma e succ. modif.)

TIPO DI COLTURA	REG. AGR. N.1 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.2 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.3 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.4 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.5 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.6 V.A.M. a HA. €	REG. AGR. N.7 V.A.M. a HA. €
SEMINATIVO	7.900,00	6.800,00	7.900,00	7.100,00	7.100,00	9.000,00	7.100,00
SEMINATIVO ARBORATO	8.700,00	7.600,00	8.700,00	7.800,00	7.800,00	9.900,00	7.800,00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.600,00	12.300,00	14.600,00	12.800,00	12.300,00	14.900,00	12.300,00
ORTO	18.200,00	14.100,00	18.200,00	14.900,00	14.900,00	20.400,00	15.500,00
VIGNETO	18.700,00	15.600,00	18.700,00	15.600,00	11.000,00	17.900,00	12.400,00
VIGNETO INTELAIATO	23.900,00	20.800,00	23.900,00	20.800,00	=====	23.000,00	17.600,00
ULIVETO	15.000,00	14.600,00	14.700,00	15.000,00	14.600,00	15.000,00	14.600,00
AGRUMETO	25.000,00	23.900,00	24.500,00	24.200,00	22.800,00	27.100,00	22.500,00
FICHETO	7.900,00	6.800,00	7.900,00	7.100,00	7.100,00	9.000,00	7.100,00
FRUTTETO	17.700,00	14.900,00	18.100,00	14.900,00	14.900,00	17.200,00	14.700,00
MANDORLETO	=====	9.800,00	=====	=====	=====	=====	=====
CANNETO	=====	5.300,00	=====	=====	5.500,00	=====	=====
PASCOLO	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
PASCOLO ARBORATO	=====	=====	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
BOSCO MISTO	=====	9.900,00	=====	9.900,00	9.900,00	=====	9.900,00
INCOLTO PRODUTTIVO	=====	4.500,00	4.500,00	=====	4.500,00	4.500,00	4.500,00

LECCE, 30 GENNAIO 2007

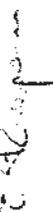
IL SEGRETARIO

Sig. Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE

Avv. Maria A. CAPONE



## ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI PER L'ANNO 2007

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.1 PIANURA DI COPERTINO

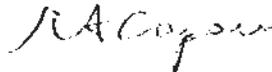
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	8.700,00	OTTOMILASETTECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00
ORTO	18.200,00	DICIOTTOMILADUECENTO/00
VIGNETO*	18.700,00	DICIOTTOMILASETTECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	23.900,00	VENTITREMILANOVECENTO/00
ULIVETO	15.000,00	QUINDICIMILA/00
AGRUMETO	25.000,00	VENTICINQUEMILA/00
FICHETO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
FRUTTETO	17.700,00	DICIASSETTEMILASETTECENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUECENTO/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00

\* COLTURA PIU' REDDITIZIA  
Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI PER L'ANNO 2007**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE		REGIONE AGRARIA N.2 PIANURA DI LECCE	
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA		
	IN CIFRE €	IN LETTERE €	
SEMINATIVO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00	
SEMINATIVO ARBORATO	7.600,00	SETTEMILASEICENTO/00	
SEMINATIVO IRRIGUO	12.300,00	DODICIMILATRECENTO/00	
ORTO	14.100,00	QUATTODICIMILACENTO/00	
VIGNETO	15.600,00	QUINDICIMILASEICENTO/00	
VIGNETO INTELAIATO	20.800,00	VENTIMILAOTTOCENTO/00	
ULIVETO*	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00	
AGRUMETO	23.900,00	VENTITREMILANOVECENTO/00	
FICHETO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00	
FRUTTETO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00	
MANDORLETO	9.800,00	NOVEMILAOTTOCENTO/00	
CANNETO	5.300,00	CINQUEMILATRECENTO/00	
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUE/00	
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00	
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00	
BOSCO MISTO	9.900,00	NOVEMILANOVECENTO/00	
INCOLTO PRODUTTIVO	4.500,00	QUATTROMILACINQUECENTO/00	

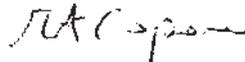
\* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI  
PER L'ANNO 2007

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.3 PIANURA DI NARDO'

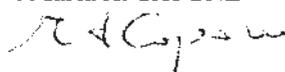
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	8.700,00	OTTOMILASETTECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00
ORTO	18.200,00	DICIOTTOMILADUECENTO/00
VIGNETO*	18.700,00	DICIOTTOMILASETTECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	23.900,00	VENTITREMILANOVECENTO/00
ULIVETO	14.700,00	QUATTORDICIMILASETTECENTO/00
AGRUMETO	24.500,00	VENTIQUATTROMILACINQUECENTO/00
FICHETO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
FRUTTETO	18.100,00	DICIOTTOMILACENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUECENTO/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.900,00	QUATTROMILANOVECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.500,00	QUATTROMILATRECENTO/00

\* COLTURA PIU' REDDITIZIA  
Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI  
PER L'ANNO 2007**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

**PROVINCIA DI LECCE REGIONE AGRARIA N.4 PIANURA SALINA CENTRALE**

TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.800,00	SETTEMILAOTTOCENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	12.800,00	DODICIMILAOTTOCENTO/00
ORTO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00
VIGNETO*	15.600,00	QUINDICIMILASEICENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	20.800,00	VENTIMILAOTTOCENTO/00
ULIVETO	15.000,00	QUINDICIMILA/00
AGRUMETO	24.200,00	VENTIQUATTROMILADUECENTO/00
FICHETO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00
FRUTTETO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUE/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.900,00	QUATTROMILANOVECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00
BOSCO MISTO	9.900,00	NOVEMILANOVECENTO/00

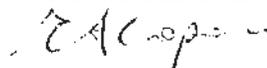
\* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI  
PER L'ANNO 2007

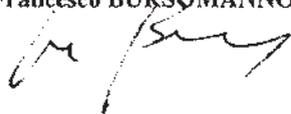
(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE		REGIONE AGRARIA N.5 PIANURA DI OTRANTO	
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA		
	IN CIFRE €	IN LETTERE €	
SEMINATIVO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00	
SEMINATIVO ARBORATO	7.800,00	SETTEMILAOTTOCENTO/00	
SEMINATIVO IRRIGUO	12.300,00	DODICIMILATRECENTO/00	
ORTO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00	
VIGNETO	11.000,00	UNDICIMILA/00	
ULIVETO*	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00	
AGRUMETO	22.800,00	VENTIDUEMILAOTTOCENTO/00	
FICHETO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00	
FRUTTETO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00	
CANNETO	5.500,00	CINQUEMILACINQUECENTO/00	
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUE/00	
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00	
PASCOLO ARBORATO	4.900,00	QUATTROMILANOVECENTO/00	
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00	
BOSCO MISTO	9.900,00	NOVEMILANOVECENTO/00	
INCOLTO PRODUTTIVO	4.500,00	QUATTROMILACINQUECENTO/00	

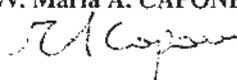
\* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI  
PER L'ANNO 2007**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.6 PIANURA DI GALLIPOLI

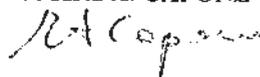
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	9.000,00	NOVEMILA/00
SEMINATIVO ARBORATO	9.900,00	NOVEMILANOVECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00
ORTO	20.400,00	VENTIMILAQUATTROCENTO/00
VIGNETO*	17.900,00	DICIASSETTEMILANOVECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	23.000,00	VENTITREMILA/00
ULIVETO	15.000,00	QUINDICIMILA/00
AGRUMETO	27.100,00	VENTISETTEMILACENTO/00
FICHETO	9.000,00	NOVEMILA/00
FRUTTETO	17.200,00	DICIASSETTEMILADUECENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUECENTO/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.900,00	QUATTROMILANOVECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.500,00	QUATTROMILATRECENTO/00

\* COLTURA PIU' REDDITIZIA  
Lecce, 30 Gennaio 2007

IL SEGRETARIO  
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE  
Avv. Maria A. CAPONE



**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI PER L'ANNO 2007**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

**PROVINCIA DI LECCE**

**REGIONE AGRARIA N.7 PIANURA DI LEUCA**

TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.800,00	SETTEMILAOTTOCENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	12.300,00	DODICIMILATRECENTO/00
ORTO	15.500,00	QUINDICIMILACINQUECENTO/00
VIGNETO	12.400,00	DODICIMILAQUATTROCENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	17.600,00	DICIASSETTEMILASEICENTO/00
ULIVETO*	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00
AGRUMETO	22.500,00	VENTIDUEMILACINQUECENTO/00
FICHETO	7.100,00	SETTEMILACENTO/00
FRUTTETO	14.700,00	QUATTORDICIMILASETTECENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUECENTO/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.900,00	QUATTROMILANOVECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00
BOSCO MISTO	9.900,00	NOVEMILANOVECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.500,00	QUATTROMILACINQUECENTO/00

\* COLTURA PIU' REDDITIZIA  
Lecce, 30 Gennaio 2007

**IL SEGRETARIO**  
Francesco BURSOMANNO

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Maria A. CAPONE

STUDIO DE GIORGI LECCE

### Notifica per pubblici proclami.

Nel ricorso n. 915/05 R.G. promosso da QUARANTA GIUSEPPA, con gli Avv.ti Sergio DE GIORGI e Agostino BUSTI contro il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA, la ricorrente Quaranta Giuseppa impugnava con motivi aggiunti depositati il 25.10.2006, la determinazione dirigenziale n. 3489 del 13.7.2006 con cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha approvato la graduatoria aggiuntiva dei soggetti già inseriti nella graduatoria regionale del concorso per esami e titoli di scuola elementare in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento di sostegno ed ha stabilito di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei primi 130 soggetti ivi inseriti; il tutto nella parte in cui la stessa ricorrente non risultava inserita.

Il TAR Puglia - II Sezione di Lecce - con ordinanza n. 61/07 del 20.1.2007, ritenuto che l'impugnazione doveva essere notificata nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria impugnata, e ritenuto altresì il numero degli stessi, ha autorizzato la ricorrente Quaranta Giuseppa a procedere alla notifica per pubblici proclami dei motivi aggiunti al predetto ricorso nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata che si sono visti assegnare un punteggio inferiore a quello rivendicato dalla ricorrente (76,10 punti), con indicazione espressa di almeno due nominativi.

Nella graduatoria impugnata compaiono, con attribuzione di punteggio inferiore a punti 76,10 anche i seguenti nominativi:

al posto n. 126 con punti 76,05 Fantini Gianrosita; al posto n. 127 con punti 71,90 Cervelli Ottavia; al posto n. 128 con punti 70,75 Di Mauro Leonarda; al posto 129 con punti 69,50 Zigrillo Angela Maria; al posto n.130 con punti 68,60 Greco Gemines; al posto n.131 con punti 76,00 Santeramo Filomena; al posto n.132 con punti 76,00 Lato Anna Rita; al posto n.133 con punti 76,00 Ingrosso Claudia; al posto n.134 con punti 75,80 D'Elia Italia; al posto n.135 con punti 75,80 Taurino Concetta Loredana; al posto n.136 con punti 75,60

Tucci Maria Rosaria; al posto n.137 con punti 75,50 Ciccicarese Maria Palmira; (omissis); al posto 218 con punti 59,60 Laghezza Vitantonina; al posto n. 219 ed ultimo in graduatoria con punti 59,50 Martina Vitantonina.

I predetti motivi aggiunti hanno per oggetto l'annullamento della determinazione dirigenziale n. 3489 del 13.7.2006, con cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha approvato la graduatoria aggiuntiva dei soggetti già inseriti nella graduatoria regionale del concorso per esami e titoli di scuola elementare in possesso del titolo di specializzazione per rinsegnamento del sostegno ed stabilito di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei primi 130 soggetti ivi inseriti, nella parte in cui non è stata inclusa la ricorrente.

I motivi di diritto posti a fondamento della impugnazione:

- I. Illegittimità derivata da illegittima esclusione della ricorrente dal corso di specializzazione per il sostegno agli alunni disabili, nonché dall'illegittimo mancato rilascio del titolo di abilitazione al corso frequentato cm riserva, per eccesso di potere, erronea presupposizione in fatto, violazione delle norme disciplinanti le procedure di accesso al corso di perfezionamento, palese irragionevolezza e contraddittorietà dell'azione amministrativa.
- II. Illegittimità autonoma della mancata inclusione nella graduatoria per eccesso di potere per elusione di giudicato; violazione del DM 21/2005; violazione del giusto procedimento; violazione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa.

Il TAR Puglia - II Sezione di Lecce ha fissato per la discussione del ricorso l'udienza pubblica del 28 febbraio 2007.

Copia dei motivi aggiunti oggetto della presente notifica sarà depositata presso la casa Comunale di Lecce.

*Lecce, li 30 gennaio 2007*

Avv. Sergio De Giorgi

DITTA LOMBARDI APRICENA (Foggia)

**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

Avviso dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale e del progetto per le procedure in materia di impatto, ambientale (V.I.A.) Legge R.P. n. 11 art. 11.

La ditta Giovanni Lombardi, con sede in Apricena (FG) Viale Aldo Moro, 123, informa che ha presentato in data 30/01/07 presso l'Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia della Regione Puglia, il progetto per l'autorizzazione "Attività Estrattiva

per apertura cava" ai sensi della L.R. n° 37/85, ubicato in agro del Comune di Poggio Imperiale contrada "Rodisano".

L'area è censita nel NCT al F°. 16 partt. 33b-116.

La richiesta di autorizzazione prevede l'apertura di una cava e relative pertinenze per l'estrazione di blocchi di pietra calcarea per scopi ornamentali. La superficie complessiva è di Ha. 04.51.68, di cui Ha 02.5 8.86 da destinare a cava. Il progetto e lo S.I.A. sono depositati presso: Regione Puglia Ass. all'Ecologia Settore Ecologia, Comune di Poggio Imperiale, Amministrazione Provinciale di Foggia.



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**

---

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

*Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza*

---